



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE EDILI ED AFFINI

PREVEDI

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Via Nizza 45 - 00198 Roma



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Vogliotti Augusto

Vicepresidente

Ribelli Angelo

Consiglieri

Botta Luca
Chiappini Antonio
Costa Stefano
Franzolini Mauro
Giorgi Ezio
Monchieri Antonella
Moscuzza Giuseppe
Pantaleoni Marco
Sassi Beatrice
Zanasi Eliseo Antonio

Collegio Sindacale

Presidente

Lombardi Antonio

Sindaci effettivi

Antonelli Rolando
Bazzotti Ugo
Pallaria Gianfranco

Direttore generale

Ballarin Diego



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE EDILI ED AFFINI PREVEDI

c.f. 97242260582

Iscritto con il n. 136 all'Albo Covip di cui all'art. 19 co. 1 del D.Lgs. n. 252/05

INDICE

1 - STATO PATRIMONIALE COMPLESSIVO DEL FONDO PENSIONE

2 - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL FONDO PENSIONE

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 - RENDICONTO COMPLESSIVO DELLA FASE DI ACCUMULO

3.1.1 - Stato Patrimoniale Complessivo

3.1.2 - Conto Economico Complessivo

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO - COMPARTO BILANCIATO

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO - COMPARTO SICUREZZA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto Economico

3.3.3 - Nota Integrativa

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.4 - RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

3.4.1 - Stato Patrimoniale

3.4.2 - Conto Economico

3.4.3 - Nota Integrativa

1 - STATO PATRIMONIALE COMPLESSIVO DEL FONDO PENSIONE

ATTIVITA' - FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	INVESTIMENTI DIRETTI	12.512.661	7.157.735
c)	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	12.512.661	7.157.735
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	1.531.634.924	1.312.810.525
a)	Depositi bancari	30.984.240	33.177.739
b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	518.202.515	407.209.616
d)	Titoli di debito quotati	250.081.481	171.738.542
e)	Titoli di capitale quotati	268.889.639	232.674.784
f)	Titoli di debito non quotati	-	-
g)	Titoli di capitale non quotati	-	-
h)	Quote di O.I.C.R.	43.016.101	69.202.852
i)	Opzioni acquistate	-	-
l)	Ratei e risconti attivi	6.811.328	4.309.547
m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n)	Altre attività della gestione finanziaria	680.822	846.924
o)	Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p)	Margini e crediti su operazioni forward	-	285.934
q)	Deposito a garanzia su prestito titoli	404.873.965	387.305.106
r)	Valutazione e margini su futures e opzioni	8.094.833	6.059.481
30	GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI	282.590	7.038.479
40	ATTIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	30.632.113	24.757.672
a)	Cassa e depositi bancari	30.550.269	24.666.774
b)	Immobilizzazioni immateriali	62	3.269
c)	Immobilizzazioni materiali	27.774	32.155
d)	Altre attività della gestione amministrativa	54.008	55.474
50	CREDITI DI IMPOSTA	8.336.887	24.042.498
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.583.399.175	1.375.806.909

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	15.239.101	8.969.175
a)	Debiti della gestione previdenziale	15.239.101	8.969.175
20	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA	406.617.452	389.509.183
a)	Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b)	Opzioni emesse	-	-
c)	Ratei e risconti passivi	-	-
d)	Altre passività della gestione finanziaria	1.743.487	2.090.991
e)	Debiti su operazioni forward	-	113.086
f)	Debito per garanzia su prestito titoli	404.873.965	387.305.106
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI	282.590	7.038.479
40	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	3.511.251	3.351.533
a)	TFR	7.847	6.088
b)	Altre passività della gestione amministrativa	936.375	778.416
c)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	2.567.029	2.567.029
50	DEBITI DI IMPOSTA	37.007	2.641
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		425.687.401	408.871.011
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	1.157.711.774	966.935.898
CONTI D'ORDINE		31/12/2023	31/12/2022
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	19.721.391	14.664.595
	Contributi da ricevere	-19.721.391	-14.664.595
	Crediti verso Fondi Pensione per trasferimenti in ingresso	-	5.191
	Trasferimenti in ingresso da ricevere	-	-5.191
	Contratti futures	-129.240.142	-62.625.519
	Controparte c/contratti futures	129.240.142	62.625.519
	Valute da regolare	-	-80.181.540
	Controparte valute da regolare	-	80.181.540
	Impegni investimento private debt	5.180.057	6.990.958
	Investimento private debt da effettuare	-5.180.057	-6.990.958
	Impegni investimento private equity	15.307.282	18.264.785
	Investimento private equity da effettuare	-15.307.282	-18.264.785
	Valore attuale riserva rendite da erogare	1.822.521	1.380.956
	Rendite da erogare	-1.822.521	-1.380.956

2 - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL FONDO PENSIONE

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO			31/12/2023	31/12/2022
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		112.065.642	99.559.374
a)	Contributi per le prestazioni		184.300.831	163.993.231
b)	Anticipazioni		-11.815.789	-9.148.551
c)	Trasferimenti e riscatti		-34.629.187	-31.572.207
d)	Trasformazioni in rendita		-225.804	-233.050
e)	Erogazioni in forma di capitale		-25.565.341	-23.480.891
f)	Premi per prestazioni accessorie		-	-
g)	Prestazioni periodiche		-	-
h)	Altre uscite previdenziali		-440	-622
i)	Altre entrate previdenziali		1.372	1.464
20	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA		117.264	-576.664
b)	Utili e perdite da realizzo		-106.930	9.856
c)	Plusvalenze/Minusvalenze		224.194	-586.520
30	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA		95.807.533	-135.414.416
a)	Dividendi e interessi		20.584.437	19.283.581
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie		74.589.494	-155.025.985
c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli		448.570	314.786
d)	Proventi e oneri per op. pronti c/termine		-	-
e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al Fondo		185.032	13.202
40	ONERI DI GESTIONE		-1.725.506	-1.100.698
a)	Società di gestione	Commissioni di gestione diretta	-107.414	-66.156
		Commissioni di gestione indiretta	-593.577	-595.465
		Commissioni di performance	-575.129	-8.554
		Commissioni di garanzia	-246.479	-204.608
b)	Depositario		-202.907	-225.915
50	MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA (20) + (30) + (40)		94.199.291	-137.091.778
60	SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		253.561	1.279.001
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		7.017.456	7.469.470
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		-1.805.656	-1.524.811
c)	Spese generali ed amministrative		-1.637.027	-1.258.322
d)	Spese per il personale		-920.852	-853.883
e)	Ammortamenti		-15.543	-20.016
f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		-	-
g)	Oneri e proventi diversi		182.212	33.592
h)	Disavanzo esercizio precedente		-	-
i)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi		-2.567.029	-2.567.029
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)		206.518.494	-36.253.403
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA		-15.742.618	24.039.857
100	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		190.775.876	-12.213.546

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

In osservanza della Deliberazione Covip del 17 giugno 1998 (*"Il Bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità"*), il bilancio del fondo pensione è costituito da uno stato patrimoniale, da un conto economico e da una nota integrativa che fornisce informazioni ulteriori di carattere quantitativo e qualitativo sulle poste contenute negli schemi contabili, anche mediante l'utilizzo di apposite tabelle. Il conto economico registra non solo il risultato reddituale, ma anche le variazioni patrimoniali che scaturiscono dalla raccolta dei contributi e dalla conversione delle posizioni individuali in prestazioni in forma di capitale o di rendita vitalizia. La struttura del bilancio del fondo pensione è funzionale a soddisfare contemporaneamente due esigenze particolari: la prima è quella di costituire un documento che descriva compiutamente l'attività del fondo pensione quale soggetto giuridico unitario; la seconda è quella di descrivere distintamente l'attività svolta dal fondo nelle due fasi che ne caratterizzano l'azione rispetto a ciascun aderente. Infatti, il fondo pensione si caratterizza per una gestione distinta in due fasi, con riferimento a distinti gruppi di aderenti:

- la prima, di accumulo, nella quale il fondo raccoglie i contributi di ciascun aderente e li investe avvalendosi di gestori finanziari specializzati;
- la seconda, di erogazione, nella quale il fondo eroga agli aderenti che ne hanno conseguito il diritto una rendita vitalizia risultante dalla conversione della posizione individuale accumulata per ciascun aderente alla fine della fase di accumulo. Tale rendita non viene gestita ed erogata direttamente dal Fondo Prevedi, ma tramite una compagnia assicurativa con la quale il Fondo ha stipulato apposita convenzione in esito ad apposita selezione sul mercato secondo le disposizioni vigenti (Generali Assicurazioni). Per questo non vi sono attività e passività patrimoniali di bilancio né movimenti di conto economico relativi alla fase di erogazione, a parte il conferimento alla compagnia assicurativa dell'importo delle posizioni individuali da costituire in rendita, contabilizzato tra i costi del conto economico della fase di accumulo sotto la voce "trasformazioni in rendita". I conti d'ordine dello stato patrimoniale complessivo del Fondo Prevedi riportano gli impegni derivanti dalle riserve costituite presso la suddetta compagnia per l'erogazione delle rendite, collegate al comparto di investimento da cui sono state smobilizzate le rispettive posizioni prima del trasferimento alla compagnia.

Criteri di redazione

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione (in particolare la deliberazione del 17 giugno 1998 *"Il Bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità"* come successivamente modificata), tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento della gestione del Fondo.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Come sopra spiegato, poiché il Fondo Prevedi non eroga direttamente le rendite, ma per il tramite di una compagnia assicurativa con la quale ha stipulato apposita convenzione ai sensi delle disposizioni vigenti, non vi sono attività o passività riconducibili alla fase di erogazione in capo al Fondo, ma viene solamente data evidenza, nel conto economico della fase di accumulo dell'importo della posizione previdenziale trasferita alla compagnia assicurativa per attivare l'erogazione della rendita, sotto la voce di costo "trasformazioni in rendita".

Ai suddetti documenti di sintesi seguono il rendiconto redatto per la fase di accumulo e il rendiconto della fase di erogazione, essendo stata avviata nel 2015 l'erogazione di rendite.

Stante la struttura multi-comparto del Fondo Prevedi, il rendiconto della fase di accumulo è stato redatto separatamente per ciascun comparto di investimento; ciascun rendiconto è quindi composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Nel rispetto dello schema di redazione del bilancio fornito dalla Covip con la sopra richiamata Circolare del 17 giugno 1998, lo stato patrimoniale e il conto economico sono costituiti da voci contrassegnate da numeri e da sotto voci di contenuto più specifico, contrassegnate da lettere. Il Fondo ha provveduto, inoltre, all'aggiunta di ulteriori voci rispetto a quelle già previste nello schema Covip, al fine di fornire una rappresentazione più chiara ed immediata della situazione patrimoniale ed economica alla fine dell'esercizio. Per ogni voce è indicato il corrispondente importo dell'esercizio precedente. Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni in strumenti finanziari negoziate ma non ancora regolate utilizzando, in contropartita, le voci "Altre attività della gestione finanziaria" e "Altre passività della gestione finanziaria".

Non sono state effettuate compensazioni di partite, ad eccezione di quando la compensazione rappresenti un aspetto caratteristico dell'operazione. La situazione dei conti all'inizio dell'esercizio corrisponde a quella risultante dal bilancio alla fine dell'esercizio precedente, con le precisazioni riportate nel successivo paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione".

La rilevazione degli oneri e dei proventi è avvenuta nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento. La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono stati effettuati esclusivamente mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessa dalla Covip l'iscrizione nel passivo di fondi rettificativi.

Come previsto da Covip, al fine di fornire una corretta misura dell'attivo effettivamente disponibile per le prestazioni, i contributi sono stati registrati tra le entrate solo in quanto effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto destinato alle prestazioni che le posizioni individuali comprendono solo i contributi effettivamente incassati dal Fondo Pensione. Ciò in espressa deroga al generale principio contabile della competenza. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono stati registrati in appositi conti d'ordine, e riportano l'importo delle contribuzioni dichiarate nelle liste contributive ricevute ma non ancora incassate dal Fondo Prevedi al 31/12/2023.

Il bilancio è stato redatto in euro.

Caratteristiche strutturali e altre informazioni generali

Prevedi è il Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini, costituito in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005 con lo scopo di erogare ai lavoratori associati prestazioni pensionistiche integrative di quelle erogate dal sistema pensionistico obbligatorio pubblico (INPS) al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. Prevedi non ha scopo di lucro e opera in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale, in modo tale che per ogni socio lavoratore venga istituita una specifica posizione previdenziale: alla maturazione dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, l'iscritto percepirà dal Fondo una prestazione di entità commisurata ai contributi versati sulla rispettiva posizione previdenziale e ai rendimenti proporzionalmente maturati sulla stessa grazie alla gestione finanziaria delle risorse.

Prevedi è costituito in forma di associazione riconosciuta ed è stato autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione a svolgere la propria attività istituzionale con delibera del 8 agosto 2002, subordinatamente al riconoscimento della



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

personalità giuridica, attribuita con Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2002. Sono associati a Prevedi tutti i lavoratori soggetti ai CCNL Edili-industria e Edili-artigianato sottoscritti rispettivamente dalle seguenti Parti Sociali datoriali: ANCE e ANAEP-Confartigianato, CNA-Costruzioni, FIAE-Casartigiani, CLAAI con le seguenti parti Sociali sindacali: Feneal-UIL, Filca-CISL, Fillea-CGIL. L'associazione a Prevedi dei lavoratori soggetti ai Contratti nazionali di lavoro sopra citati consegue al versamento, da parte dei rispettivi datori di lavoro, di un contributo obbligatorio previsto dagli stessi Contratti Collettivi (detto contributo contrattuale), che può essere integrato dai lavoratori tramite attivazione delle contribuzioni aggiuntive previste dalle fonti istitutive del Fondo, come indicato nella Nota informativa redatta e pubblicata nel sito web del Fondo Pensione secondo le direttive della Covip.

Le Parti Istitutive di Prevedi, inoltre, hanno previsto la possibilità di iscrizione a Prevedi anche per i titolari, gli amministratori, i soci delle imprese edili, per i loro familiari e professionisti collaboratori, nonché per i familiari a carico di tutte le tipologie di iscritti a Prevedi: tali categorie si sono quindi aggiunte alla platea dei destinatari di Prevedi per effetto di apposita modifica statutaria approvata dalla Covip nel mese di maggio 2015.

La struttura organizzativa del Fondo è caratterizzata dall'importante ruolo attribuito alle Casse Edili industriali ed artigiane, enti a gestione paritetica previsti dai Contratti nazionali di lavoro per i dipendenti delle imprese industriali ed artigiane edili ed affini, con funzioni di carattere previdenziale ed assistenziale nei confronti dei lavoratori del settore edile, interessati da una estrema mobilità occupazionale. In forza degli Accordi assunti dalle Parti Sociali firmatarie dei CCNL sopra richiamati, le Casse Edili industriali ed artigiane collaborano con Prevedi svolgendo attività promozionale oltretutto di acquisizione, verifica e invio al Fondo delle adesioni contrattuali e delle contribuzioni dei lavoratori del settore edile. Particolare rilevanza assume, in proposito, l'attività di controllo e caricamento delle adesioni contrattuali, oltretutto di ricezione e pre-riconciliazione delle contribuzioni destinate a Prevedi. Il rapporto operativo con le Casse Edili è disciplinato da un apposito documento di Standard tecnici e organizzativi nella versione tempo per tempo vigente.

Il Fondo ha optato per il mantenimento, in capo al Collegio Sindacale, delle funzioni di "controllo contabile", in alternativa all'attribuzione delle stesse ad una società di revisione contabile.

L'attività del depositario delle risorse del Fondo è svolta da BNP Paribas Securities Services con sede a Milano.

L'incarico di gestione dei servizi amministrativi del Fondo è affidato alla società Previnet S.p.A. con sede a Preganziol (TV).

L'esercizio della Funzione di Revisione interna è attribuito alla società Protection Trade S.r.l. L'esercizio della Funzione di Gestione del Rischio è attribuito al Dott. Sergio Ciranna, dipendente del Fondo Prevedi.

La contribuzione a Prevedi

A decorrere da gennaio 2015 i CCNL Edili-industria e Edili-artigianato hanno introdotto un contributo obbligatorio a Prevedi, a carico del solo datore di lavoro, a favore di tutti i lavoratori soggetti a tali Contratti nazionali di lavoro: tale contributo è denominato "contributo contrattuale". Le misure del contributo contrattuale sono stabilite nei CCNL sopra richiamati e nei conseguenti Accordi attuativi disponibili anche nella sezione normativa del sito internet www.prevedi.it.

Il contributo contrattuale rappresenta la fonte contributiva primaria al Fondo Prevedi per i lavoratori soggetti ai CCNL sopra richiamati, in quanto prevista fin dal momento dell'assunzione e per tutta la durata del rapporto di lavoro con l'azienda edile. Per i lavoratori dipendenti non già associati a Prevedi alla data di introduzione del contributo contrattuale (01/01/2015) e soggetti al CCNL Edili-industria o al CCNL Edili-artigianato, il contributo contrattuale ne determina l'iscrizione al Fondo Pensione (adesione contrattuale) senza ulteriori obblighi contributivi, salvo che l'aderente decida di versare al Fondo contribuzioni aggiuntive al contributo contrattuale. Ogni lavoratore edile soggetto ai CCNL sopra richiamati, infatti, può liberamente decidere di attivare contribuzioni aggiuntive al contributo contrattuale, e, successivamente a tale attivazione, di sospenderle.

In particolare, in aggiunta al contributo contrattuale, il lavoratore può attivare e successivamente sospendere in qualsiasi momento le seguenti fonti contributive:

- a) contributo pari all'1% della retribuzione mensile che dà diritto ad un ulteriore 1% a carico del datore di lavoro; il lavoratore può scegliere di versare un contributo a proprio carico superiore alla misura indicata: in questo caso, però, il contributo percentuale a carico del datore di lavoro rimane invariato.

b) contributo di fonte TFR, nella misura del 18% o del 100% del TFR maturando, a libera scelta dell'aderente.

L'attivazione delle fonti contributive aggiuntive al contributo contrattuale può avvenire tramite:

- 1) la sottoscrizione del modulo di integrazione contributiva, disponibile nella sezione "modulistica" del sito web e allegato alla Nota informativa del Fondo. Attraverso tale modulo il lavoratore può decidere di attivare il solo contributo percentuale sulla retribuzione di cui alla precedente lettera a), oppure il solo contributo TFR di cui alla precedente lettera b), oppure entrambi contemporaneamente. Il lavoratore potrà, successivamente, modificare tali scelte, decidendo eventualmente di sospendere l'uno e/o l'altro tipo di contribuzione (quella percentuale sulla retribuzione e/o il TFR); analogamente, qualora le abbia sospese, il lavoratore potrà liberamente decidere di riattivarle, successivamente, in qualsiasi momento. La sospensione del contributo percentuale sulla retribuzione a carico del lavoratore comporta la contestuale sospensione del contributo percentuale, a carico del datore di lavoro, aggiuntivo al contributo contrattuale.
- 2) il tacito conferimento a Prevedi, ai sensi dell'art. 8 comma 7 lett. b) del D.Lgs. 252/05, del TFR che matura dopo sei mesi dall'assunzione. Il tacito conferimento del TFR a Prevedi si sostanzia, per i lavoratori soggetti ai CCNL Edili-industria o Edili-artigianato, qualora il lavoratore non esprima, entro sei mesi dall'assunzione, una diversa destinazione del TFR maturando (ad esempio decidendo di tenerlo in azienda o di destinarlo ad altre forme pensionistiche complementari).

Il contributo contrattuale non può mai essere sospeso e quindi continua ad essere versato, finché il lavoratore rimane soggetto ai CCNL sopra indicati, indipendentemente dalle fonti contributive aggiuntive sopra richiamate.

Soluzioni di investimento

La gestione finanziaria del patrimonio di PREVEDI è articolata sui due seguenti comparti di investimento, ciascuno caratterizzato da una diversa combinazione di rischio/rendimento: il Comparto "Bilanciato" e il Comparto "Sicurezza". Si riportano di seguito le principali caratteristiche gestionali dei due comparti in vigore al 31/12/2023, data di riferimento del presente documento di bilancio.

Comparto Bilanciato

Gestori: La gestione del comparto al 31 dicembre 2023 è ripartita in modo paritetico tra i tre seguenti gestori: Banor Sim, Generali Investments Europe S.p.A. e Amundi SGR.

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento, che cerca un rendimento superiore a quello del TFR aziendale, accettando una moderata esposizione al rischio finanziario.

Il comparto Bilanciato è stato previsto quale comparto di destinazione del contributo contrattuale per gli aderenti contrattuali con età fino a 55 anni (al momento dell'adesione): tale previsione è stata assunta in funzione della lunghezza teorica del periodo di permanenza nel Fondo, e della conseguente possibilità di diluire il rischio finanziario nel medio lungo periodo, sfruttando le opportunità di rendimento offerte dai mercati finanziari grazie ad una componente di titoli di capitale e di titoli obbligazionari societari più consistente rispetto a quella presente nel comparto Sicurezza.

Garanzia sul capitale investito: assente.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).

Politica di investimento:

- **Sostenibilità:** il comparto adotta un benchmark sostenibile sotto il profilo sociale, ambientale e di governance (ESG), emesso dalla società ECPI Group Srl, che esclude gli investimenti che non rispettino gli standard di sostenibilità fissati dalla stessa ECPI: i gestori devono attenersi a questo benchmark in misura non inferiore al 70% del patrimonio gestito.
- **Politica di gestione:** prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. A partire da ottobre 2021 è stato avviato il processo di investimento in strumenti finanziari negoziati nei mercati privati (cioè non quotati nelle borse valori). La quota di tali strumenti non quotati non potrà superare il 10% del patrimonio del comparto Bilanciato.

Complessivamente, la quota di titoli di capitale, comprensiva sia di quelli quotati che di quelli non quotati, non potrà superare il 40% del patrimonio investito.

– Strumenti finanziari ammessi: I gestori del comparto Bilanciato possono effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti contemplati nell'art. 4 del D.M. Economia e Finanze n. 166/2014 e secondo i limiti di cui all'art. 5 dello stesso.

Titoli azionari quotati: sono ammesse le azioni quotate nei mercati regolamentati con peso del singolo titolo azionario non superiore all'1,5% del valore del patrimonio gestito nel comparto; sono ammessi, inoltre, OICR e ETF quotati in Paesi OCSE a replica fisica dell'indice sottostante, nei limiti del 20% del portafoglio del comparto.

Titoli obbligazionari quotati: sono ammessi titoli di debito emessi da Stati, organismi sovranazionali, agenzie governative e società private (titoli "corporate") quotati nei mercati regolamentati. I titoli obbligazionari subordinati sono ammessi nel limite del 3% del patrimonio in gestione. Il peso del singolo emittente di titoli obbligazionari corporate non deve superare l'1,5% del valore del patrimonio gestito. Le obbligazioni con rating inferiore all'investment grade sono ammesse nei limiti del 12% del portafoglio.

Strumenti finanziari non quotati: è iniziata, a partire da ottobre 2021, l'introduzione progressiva di investimenti in strumenti finanziari negoziati nei mercati privati (detti anche investimenti in "economia reale"), che al momento è prevista fino ad un massimo del 10% del patrimonio del comparto Bilanciato.

Livello massimo di rotazione annua del portafoglio (turnover): la rotazione annua del patrimonio investito (turnover), calcolata secondo la formula dettata dalla Covip con la circolare n. 648 del 17 febbraio 2012, non dovrà risultare superiore a 1,5. L'indicatore di turnover viene monitorato annualmente secondo le linee guida previste da Covip.

– Indicatori di rischio

Il comparto Bilanciato adotta come indice di valutazione del rischio gestionale, per la componente del portafoglio quotata nei mercati regolamentati, la tracking error volatility, che il gestore dovrà mantenere nel limite del 6% annuo. Eventuali sforamenti di tale limite devono essere tempestivamente giustificati dal gestore al Fondo Pensione.

Si riporta, di seguito, l'allocazione del patrimonio del comparto Bilanciato vigente al 31/12/2023.

Comparto Bilanciato - Allocazione in % sul patrimonio complessivo del comparto, comprensivo sia degli investimenti quotati nei mercati pubblici che di quelli negoziati nei mercati privati					
TUTTE LE ASSET CLASS (quotate nei mercati pubblici + negoziate nei mercati privati)			Allocazione strategica		
			Neutrale	Max	
Titoli di debito Governativi	Strumenti quotati nei mercati pubblici	Emu Investment Grade all maturities *	18,90%	-	90%
		USA all maturities	10,80%		
		Emu inflation linked all maturities	5,40%		
		Mercati Emergenti hard currency	2,70%	5,40%	
Totale titoli di debito governativi			37,80%	90,00%	
Titoli di debito societari	Strumenti quotati nei mercati pubblici	Globale IG all maturities	18,00%	31,50%	31,50%
		Globale HY (BB-B) all maturities	4,50%	9%	
	Strumenti negoziati nei mercati privati	Private Debt	2,00%	2,00%	
Totale titoli di debito societari			24,50%	33,50%	
Titoli di capitale	Strumenti quotati nei mercati pubblici	Globale Paesi Sviluppati	27,00%	36,00%	36%
		Mercati Emergenti	2,70%	5,40%	
	Strumenti negoziati nei mercati privati	Private Equity	5,00%	5,00%	
		Real estate / infrastrutture	3,00%	3,00%	
Totale titoli di capitale			37,70%	44%	

* All maturities = riferito a strumenti obbligazionari con scadenze diversificate da breve a lungo termine.

Comparto Bilanciato - Allocazione strategica in % sulla sola parte del patrimonio del comparto investita nei mercati pubblici					
BENCHMARK ASSET CLASS QUOTATE					
Obbligazioni governative (titoli di stato)	Descrizione indice	Denominazione indice	Ticker bloomberg	Esposizione neutrale	Esposizione massima
	Emu Investment Grade all mats*	ECPI EMU Governance Govt. Bond	ECAPGGE	21%	100%
	USA all maturities	ECPI US Governance Govt. Bond euro Hedged	ECAPUSGH	12%	
	Emu inflation linked all mats	ECPI EMU Governance Govt. Bond Inflation Linked (ex Greece)	ECAPEGIL	6%	
	Mercati Emergenti hard currency	ECPI Emerging Markets ESG Govt. Bond euro Hedged	ECAPEMGH	3%	6%
Totale obbligazionario governativo				42%	100%
Obbligazioni societarie	Descrizione indice	Denominazione indice	Ticker bloomberg	Esposizione neutrale	Esposizione massima
	Globale IG all mats	ECPI Global Developed ESG Corporate euro Hedged	ECAPGCBH (IG)	20%	35%
	Globale HY (BB-B) all mats	ECPI Global Developed HY Corporate euro Hedged	ECAPHYCH (HY)	5%	10%
Totale obbligazionario corporate				25%	35%
Azioni	Descrizione indice	Denominazione indice	Ticker bloomberg	Esposizione neutrale	Esposizione massima
	Globale Paesi Sviluppati	ECPI World ESG Equity net return	GALPHPWN	30%	40%
	Mercati Emergenti	ECPI Emerging Markets ESG Equity net return	GALPHEMN	3%	6%
Totale azionario				33%	40%

* All mats. = all maturities, cioè obbligazioni che coprono tutte le scadenze temporali, sia lunghe che brevi.

Gli indici azionari e gli indici obbligazionari del benchmark prevedono rispettivamente il reinvestimento dei dividendi e delle cedole. Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti (la società ECPI Group), che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio del comparto.

Comparto Sicurezza

Gestori: La gestione del comparto Sicurezza è affidata, da gennaio 2018, al gestore UnipolSai Assicurazioni, in esito ad apposita gara pubblica.

Finalità della gestione: il comparto Sicurezza è stato costituito per accogliere il TFR tacitamente conferito al Fondo ai sensi dell'art. 8 co. 7 lett. b) del D.Lgs 252/05: per questo esso deve soddisfare, in termini di politica e strategia di investimento, i requisiti imposti dall'art. 8 co. 9 dello stesso D.Lgs. 252/05 e dalle conseguenti indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Esso si caratterizza, quindi, per un profilo di rischio/rendimento particolarmente prudente, tale da "garantire la restituzione del capitale" al verificarsi, in capo all'associato, di una serie di eventi ritenuti meritevoli di tutela e "rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR" di cui all'art. 2120 del codice civile (il testo virgolettato è tratto dall'art. 8 co. 9 del D.Lgs. 252/05). In conformità a tali prescrizioni il comparto Sicurezza è assistito da una garanzia di restituzione del capitale versato (nelle ipotesi e con le caratteristiche sotto precisate). Le particolari caratteristiche del comparto Sicurezza lo rendono particolarmente indicato per i soggetti con bassa propensione al rischio, che siano prossimi al pensionamento o che, comunque, prevedano un orizzonte temporale di pochi anni prima di richiedere al Fondo la liquidazione della propria posizione individuale.

Il comparto Sicurezza è stato previsto quale comparto di destinazione del contributo contrattuale per gli aderenti contrattuali con età superiore a 55 anni (al momento dell'adesione): tale previsione è stata assunta in funzione della relativa brevità teorica del periodo di permanenza nel Fondo, e della conseguente necessità di proteggere la loro posizione individuale dal rischio di repentine variazioni di valore conseguenti all'andamento dei mercati finanziari.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 5 anni dal pensionamento)

Garanzia: viene applicata la garanzia di restituzione del capitale investito, al netto delle spese non coperte dalla garanzia precisate nella tabella sotto riportata, e al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi eventualmente riscattati.

Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Tale garanzia opera sia alla scadenza della convenzione di gestione (che avverrà al 31/12/2027), sia al verificarsi dei seguenti eventi in capo al lavoratore associato:

- richiesta della prestazione pensionistica complementare per pensionamento ai sensi dell'art. 11 co. 2 del D.Lgs. 252/05;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- anticipazione della posizione individuale per spese sanitarie relative a terapie e interventi straordinari ai sensi dell'art. 11, co. 7 lett. a) del D.Lgs 252/05;
- erogazione della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA).

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle spese che sono **escluse** (cioè non coperte) dalla garanzia di restituzione del capitale e di quelle che invece sono **incluse** nella stessa (quindi si garantisce la restituzione del capitale versato al netto delle prime e al lordo delle seconde):

Spese non coperte dalla garanzia di restituzione del capitale investito	Spese coperte dalla garanzia di restituzione del capitale investito
Quota associativa annua al Fondo Pensione	Commissioni erogate ai gestori del comparto "Sicurezza" e oneri di negoziazione finanziaria
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (ad esempio, le spese per l'esercizio del riscatto o dell'anticipazione, ecc.)	Premi pagati per la copertura assicurativa finalizzata alla garanzia sopra descritta

Grado di rischio: Basso; il profilo di rischio del comparto è definito attraverso un vincolo di volatilità massima pari al 4,5% su base annua.

Obiettivo di rendimento del comparto: il gestore del comparto persegue un obiettivo di rendimento pari alla remunerazione del TFR aziendale, nell'orizzonte temporale di durata della convenzione (10 anni).

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di debito di breve durata (duration 1-3 anni). La componente azionaria, mediamente pari al 5% del patrimonio, non può superare il 10% dello stesso.

Erogazione delle prestazioni previdenziali (rendite)

Il Fondo Prevedi ha partecipato, nel corso del 2012, ad una gara comune a più fondi pensione per la selezione del gestore delle rendite, in osservanza delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip). In esito a tale "gara comune" i fondi partecipanti hanno selezionato Assicurazioni Generali S.p.A., quale gestore delle prestazioni previdenziali da erogare in forma periodica (rendite), stipulando con la stessa apposita convenzione di gestione. Tale convenzione scadrà il 31/12/2029. I dati relativi alle rendite in erogazione sono riportati nella sezione del Bilancio 3.4 "Rendiconto della fase di erogazione".

Depositario

Le funzioni di Depositario sono svolte, dal 02 novembre 2012, da BNP Paribas Securities Services, scelta in esito ad un'apposita gara pubblica di selezione secondo le direttive della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dai gestori di Prevedi che non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo Pensione e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996 e accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote" ex art. 38 co. 1 lett. a)-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998. Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Prestito titoli

Nel mese di maggio 2017 Prevedi ha avviato l'attività di prestito titoli nei confronti di BNP Paribas Securities Services, che svolge il servizio del depositario del Fondo Pensione. BNP Paribas prende a prestito i titoli dai portafogli di investimento di Prevedi, nei limiti, secondo le modalità e in cambio del compenso concordati in apposito contratto stipulato con il Fondo Pensione. Tale contratto prevede che BNP Paribas garantisca i titoli presi a prestito tramite il deposito, su conto corrente intestato a Prevedi, di liquidità in misura corrispondente al 105% del valore corrente di tali titoli. Tale liquidità rappresenta una sorta di cauzione che il Fondo Pensione tratterrebbe, in caso di mancata restituzione dei titoli presi a prestito da BNP Paribas, in misura corrispondente al valore di mercato di tali titoli. Il valore di tale liquidità è stato contabilizzato sia tra le attività che tra le passività dello Stato Patrimoniale del Bilancio, tramite le seguenti voci:

- tra le Attività, all'interno dell'aggregato 20 "Investimenti in gestione" è stata creata la voce q) "Deposito liquidità a garanzia su prestito titoli";
- tra le Passività, all'interno dell'aggregato 30 "Passività della gestione finanziaria" è stata creata la voce f) "Debito per garanzia su prestito titoli", a fronte appunto del fatto che si tratta di un deposito cauzionale a garanzia del prestito titoli.

I proventi derivanti dal prestito titoli, per quanto non rientranti nel risultato dell'attività svolta dai gestori del Fondo, sono destinati, per effetto di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, ad incremento del valore del patrimonio dei comparti di investimento da cui i titoli stessi sono stati prelevati, contribuendo, in tal modo, al risultato della gestione finanziaria e all'incremento di valore quota degli stessi comparti. Tali proventi sono stati contabilizzati nella voce 30 del Conto Economico "Risultato della gestione finanziaria indiretta", alla lettera c) "Commissioni e provvigioni su prestito titoli".

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare, i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Si riportano di seguito le seguenti precisazioni.

Contributi da ricevere: i contributi versati sulle posizioni degli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali degli aderenti vengono incrementate solo a seguito dell'effettivo incasso dei contributi. I contributi dichiarati al Fondo Pensione, ma non ancora incassati da quest'ultimo, sono invece riportati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati vengono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto (prezzo di mercato riferito all'ultimo giorno di apertura della Borsa Valori del mese di dicembre). Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo è maggiormente scambiato.

Gli strumenti finanziari non quotati vengono valutati in base all'andamento dei rispettivi valori patrimoniali, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento. Nel valore dell'investimento sono inclusi i conferimenti richiamati dal gestore dello strumento di investimento, anche se con valuta di conferimento futura. Per lo stesso motivo sono contabilizzati, nel conto economico, i costi e i proventi connessi ai conferimenti già richiamati dal gestore dello strumento di investimento, anche se con valuta di conferimento futura.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile del mese di dicembre.

I contratti forward, utilizzati per la copertura del rischio di cambio, erano presenti fino al 2022 e valutati imputando a bilancio il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore del contratto calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato il giorno di valorizzazione (nella fattispecie l'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre) e il valore

implicito del contratto stesso. Il valore implicito del contratto forward a fine dicembre, a sua volta, veniva determinato sulla curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella della operazione di forward in esame. Dal 2023 i contratti forward non sono più ammessi, in quanto la copertura del rischio di cambio viene effettuata solo tramite futures, che, al contrario dei forward, sono strumenti quotati nei mercati regolamentati. Per tale motivo la voce "Valute da regolare" nei conti d'ordine, che si riferiva, appunto, ai forward di copertura del rischio di cambio, non riporta alcun valore per il 2023.

Le attività e le passività denominate in valuta vengono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte nel conto economico alla voce *80 - Imposta sostitutiva* e nello stato patrimoniale nella voce *50 - Debiti d'imposta* o nella voce *50 - Crediti d'imposta* a seconda che costituiscano, rispettivamente, una passività o un'attività per il Fondo Pensione. Le imposte sono calcolate, secondo i criteri e le misure previste dalle norme vigenti, sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) della quota imponibile del patrimonio del Fondo avvenuto nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, fin quando quest'ultimo sia ritenuto coincidente con il valore esigibile.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi vengono imputati a bilancio nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Oneri di gestione: la voce contabile "commissioni di gestione diretta" viene classificata all'interno degli oneri di gestione, insieme alle commissioni relative alla gestione indiretta e al depositario.

Risconto passivo: alla fine dell'esercizio l'avanzo della gestione amministrativa imputabile alla quota residua di contribuzioni una tantum che le Parti hanno a suo tempo destinato al Fondo Pensione per la promozione e lo sviluppo dello stesso e ad una piccola quota di IVA a suo tempo versata al service e da quest'ultimo restituita in base alle indicazioni dell'Agenzia delle Entrate, è stato accantonato e rinviato agli esercizi successivi, tramite apposito risconto passivo per far fronte all'acquisto della sede del Fondo Pensione. Tutta la quota di avanzo della gestione amministrativa derivante da quote di iscrizione e da quote associative versate dagli associati è stata, invece, restituita agli iscritti, come per tutti gli anni precedenti, destinandola ad incremento del valore dei due comparti di investimento del Fondo Pensione.

Avanzo della gestione amministrativa: come indicato nel paragrafo precedente, alla fine dell'esercizio, l'avanzo della gestione amministrativa imputabile alle quote associative e ad altre tipologie di entrate diverse dai contributi una tantum delle Parti Sociali sopra richiamati, è stato destinato ad incremento del valore delle posizioni individuali sommandolo al rendimento ottenuto dalla gestione finanziaria nel corso dell'esercizio.

Conti d'ordine: come riportato nel paragrafo 3.2.3 della deliberazione Covip del 17 giugno 1998 intitolata "*Il Bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità*", i conti d'ordine accolgono le poste che non rientrano tra le attività o le passività del fondo, ma di cui è necessario o opportuno mantenere evidenza contabile. Tra tali poste sono stati inseriti i contributi da ricevere a fine esercizio (cioè liste contributive pervenute entro la fine dell'esercizio il cui importo è stato accreditato sul conto del Fondo Pensione all'inizio dell'esercizio successivo), i contratti futures, le valute da regolare, gli impegni sottoscritti dal Fondo Pensione relativamente all'investimento in fondi di private equity e di private debt.

Criteri di riparto dei costi comuni

Gli oneri e i proventi della gestione amministrativa di pertinenza dei singoli comparti sono stati direttamente attribuiti agli stessi. Gli oneri e proventi della gestione amministrativa comuni ai due comparti di investimento del Fondo (Bilanciato e Sicurezza), sono stati ripartiti tra gli stessi proporzionalmente alle quote associative effettivamente confluite in ciascun comparto (e quindi, indirettamente, in relazione al numero di aderenti a ciascun comparto).

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione, essendo quest'ultimo fissato nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese e vengono registrati, con riferimento a tale giorno, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene quindi redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Il Fondo Pensione Prevedi si rivolge ai seguenti destinatari:

- Operai, impiegati e quadri soggetti al CCNL Edili-Industria o al CCNL Edili-Artigianato, sottoscritti rispettivamente da ANCE e ANAEPA-CONFARTIGIANATO, CNA COSTRUZIONI, FIAE-CASARTIGIANI, CLAAI con FENEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL;
- dipendenti delle organizzazioni sindacali e datoriali, nazionali e territoriali, firmatarie dei CCNL sopra indicati;
- dipendenti degli Enti paritetici del settore edile soggetti ai CCNL sopra indicati o sulla base di specifica delibera degli Organi di amministrazione dei suddetti Enti;
- dipendenti del Fondo Pensione Prevedi.
- dipendenti di aziende che applichino i CCNL sopra indicati in distacco, ai sensi della legge 300 del 20.5.1970, presso le Organizzazioni Sindacali firmatarie di tali Contratti.
- lavoratori in somministrazione presso aziende che applicano i CCNL sopra indicati.
- professionisti e lavoratori autonomi che collaborano con imprese che applicano i CCNL sopra indicati, e che non abbiano un proprio fondo pensione negoziale di riferimento;
- titolari delle imprese individuali e familiari partecipanti alle imprese di cui all'art. 230-bis del codice civile che applicano i CCNL sopra indicati.
- amministratori e i soci partecipanti al lavoro delle società che applicano i CCNL sopra indicati;
- familiari fiscalmente a carico, ai sensi delle disposizioni vigenti, degli iscritti al Fondo Prevedi.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 202.985 unità, per un totale di 1.270.753 dipendenti iscritti al Fondo Pensione.

Suddivisione aziende associate al 31/12/2023 per CCNL di riferimento									
Aziende associate al 31/12/2023					Aziende associate al 31/12/2022				
CCNL edili-industria	CCNL edili-artigianato	Ex CCNL CONFIMI	Non censito	Totale	CCNL edili-industria	CCNL edili-artigianato	Ex CCNL CONFIMI	Non censito	Totale
105.616	96.732	632	5	202.985	101.247	93.489	645	6	195.387

I lavoratori complessivamente associati a Prevedi alla data del 31/12/2023 erano 1.270.753, così suddivisi tra i due comparti di investimento del Fondo Pensione:

Suddivisione lavoratori associati per comparto di investimento (evoluzione negli ultimi 5 anni)					
Periodo e anno di riferimento	Bilanciato	Sicurezza	Totale	Di cui contribuenti per cassa nell'anno di riferimento*	Di cui contribuenti per competenza nell'anno di riferimento**
31/12/2019	793.435	131.184	924.619	556.523	553.514
31/12/2020	814.722	130.530	945.252	557.747	540.725
31/12/2021	888.450	138.824	1.027.274	643.669	587.197
31/12/2022	1.025.351	157.740	1.183.091	775.036	778.999
31/12/2023	1.106.033	164.720	1.270.753	776.705	763.154

* Posizioni che hanno versato contribuzioni nel corso dell'anno di riferimento, anche se, eventualmente, di competenza degli anni precedenti.

** Posizioni che hanno versato contribuzioni di competenza dell'anno di riferimento. Il dato relativo all'anno 2023 è, alla data di redazione della presente relazione, suscettibile di incremento a seguito del recupero di mensilità contributive arretrate di competenza del 2023.

Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Le tabelle seguenti riportano la suddivisione dei lavoratori associati per CCNL di riferimento e per qualifica occupazionale.

Suddivisione lavoratori associati attivi al 31/12/2023 per CCNL di riferimento e per qualifica occupazionale					
Qualifica occupazionale	CCNL edili-industria	CCNL edili-artigianato	Ex CCNL Confini	Non dipendenti	Totale
Apprendisti	27.752	27.347	196	-	55.295
Operai	717.032	352.934	4.349	-	1.074.315
Impiegati	115.117	23.210	843	-	139.170
Quadri	1.674	37	5	-	1.716
Dirigente	95	46	-	-	141
Non censito	40	5	-	-	45
Non dipendenti*	-	-	-	71	71
Totale	861.710	403.579	5.393	71	1.270.753

*Si tratta di adesioni di soggetti fiscalmente a carico di lavoratori edili iscritti a Prevedi oppure di adesioni di soggetti non dipendenti di aziende edili, destinatari del Fondo Prevedi ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

Ripartizione iscritti per qualifica			
	Contrattuali	Espliciti	Totale
Apprendisti	54.697	598	55.295
Impiegati	123.862	15.308	139.170
Operai	1.022.089	52.226	1.074.315
Non dipendenti (individuali e fiscalmente a carico)	-	71	71
Quadri	804	912	1.716
Dirigente	140	1	141
Non censito	23	22	45
Totale	1.201.643	69.128	1.270.753

La tabella seguente analizza i lavoratori associati a fine 2023 in relazione alla tipologia contributiva e al comparto di investimento.

Analisi delle tipologie di adesione e di contribuzione per ciascun comparto di investimento				
Tipo di aderenti	Tipologia di adesione e contribuzione	Comparto Bilanciato	Comparto Sicurezza	Totale
1) Iscritti contrattuali (non hanno attivato contributi aggiuntivi a quello contrattuale)		1.057.870	143.755	1.201.625
Iscritti espliciti	2) Contributo contrattuale + contributo % azienda e dipendente + TFR	29.644	10.499	40.143
	3) Contributo contrattuale + contributo % azienda e dipendente	16.643	6.494	23.137
	4) Contributo contrattuale + TFR (esplicito)	1.802	1.957	3.759
	5) Contributo contrattuale + TFR (tacito)	11	2.007	2.018
	6) Contribuzioni volontarie	63	8	71
Totale iscritti espliciti (hanno attivato ctrb aggiuntivi al contrattuale)		48.163	20.965	69.128
Totale generale		1.106.033	164.720	1.270.753

1 Si tratta degli aderenti per i quali è stato versato solo il contributo contrattuale.

2 Si tratta degli aderenti che, oltre al contributo contrattuale, hanno versato a Prevedi anche il contributo percentuale a proprio carico (e quindi il contributo percentuale a carico azienda) e il TFR maturando.

3 Si tratta degli aderenti che, oltre al contributo contrattuale, hanno versato a Prevedi il contributo percentuale a proprio carico (e quindi il contributo percentuale a carico azienda) ma non il TFR maturando.

4 Si tratta degli aderenti che, oltre al contributo contrattuale, versano a Prevedi il TFR maturando per esplicito conferimento dello stesso.

5 Si tratta degli aderenti che, oltre al contributo contrattuale, hanno versato a Prevedi il TFR maturando per tacito conferimento dello stesso, ai sensi dell'art. 8 co. 7 lett. b) del D.Lgs. 252/05.

6 Aderenti individuali compresi nelle categorie destinatarie del Fondo Prevedi ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

Suddivisione dei lavoratori associati al 31/12/2023 tra attivi e pensionati	
Attivi	Pensionati (percettori di rendita)
1.270.753	35

Fase di erogazione delle rendite: alla chiusura dell'esercizio 2023 vi sono 35 iscritti percettori di rendite dal Fondo Pensione Prevedi. Si rinvia, per i relativi dettagli, al rendiconto della fase di erogazione delle rendite, in coda al presente documento.

Compensi spettanti ai Componenti degli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del codice civile, nonché in base a quanto previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'esercizio 2023 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori (Cassa di previdenza e IVA) e al netto dei rimborsi spese. I compensi vengono riportati con riferimento al periodo di competenza degli stessi, che non coincide necessariamente con quello di relativa liquidazione.

	COMPENSI 2023	COMPENSI 2022
AMMINISTRATORI *	34.600	25.500
SINDACI **	35.665	26.000

* Di cui € 6.000 è il compenso annuo per il Presidente del CdA ed € 4.000 il compenso annuo per il Vicepresidente del CdA; la restante parte del compenso degli amministratori deriva dai gettoni di partecipazione alle riunioni, pari a 200 € per ogni riunione del CdA e 100 € per ogni riunione della Commissione Consiliare (composta da 6 Consiglieri che istruiscono le materie da sottoporre all'analisi del CdA), come deliberato dall'Assemblea dei Delegati.

** Di cui € 9.728 è il compenso annuo del Presidente del Collegio Sindacale e € 5.666 il compenso annuo degli altri tre componenti del Collegio; la restante parte del compenso dei sindaci deriva dai gettoni di partecipazione alle riunioni del CdA e del Collegio (pari a 200 € per ogni riunione), come deliberato dall'Assemblea dei Delegati.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. nella misura dello 0,55% del capitale di quest'ultima, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni di tale società, la quale ha lo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A., sono strumentali rispetto all'attività esercitata dal Fondo. Queste partecipazioni, acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi solo a titolo gratuito. Tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che le suddette partecipazioni siano indicate unicamente nella nota integrativa.

Finanziamento del Fondo Pensione e risconto contributi per copertura oneri amministrativi

Il finanziamento corrente delle spese amministrative del Fondo è stato realizzato, nel 2023, tramite il prelievo di una quota di iscrizione pari a 4 euro per ogni nuova adesione al Fondo Pensione e di una quota associativa annua così strutturata:

- 2 euro annui, prelevati dalla posizione individuale dell'aderente, per le posizioni associate a Prevedi nel 2023 e per quelle, già associate negli anni precedenti, che abbiano contribuito nel 2022;
- 6 euro annui, prelevati dalla posizione individuale dell'aderente, per le posizioni associate a Prevedi negli anni precedenti al 2023 che non abbiano contribuito nel 2022.

La quota di tali entrate che residua dopo la copertura degli oneri dell'esercizio 2023, è stata restituita agli iscritti imputandola ad incremento del valore delle quote dei due comparti, assimilandola al rendimento generato dalla gestione finanziaria.

Il dettaglio delle entrate della gestione amministrativa relative all'esercizio 2023 viene riportato qui di seguito:

Descrizione delle voci di ricavo e di costo della gestione amministrativa	Entrate
Contributo straordinario devoluto dalle Parti Istitutive + Iva restituita da Previnet nel 2019 e nel 2020* (avanzo al 31/12/2022 riscontato al 2023)	2.567.029
Quote associative incassate nel 2023 (di cui euro 127.862 di competenza degli anni precedenti)	4.048.460
Quote iscrizione incassate nel 2023	401.967
Costi amministrativi sostenuti per il funzionamento del Fondo (comprensiva della voce "oneri e proventi diversi")	-4.196.866
Avanzo al 31/12/2023 riscontato al 2024 (residuo contributo Parti Istitutive + Iva restituita da Previnet nel 2019 e nel 2020*)	-2.567.029
Totale avanzo gest. amm.va al 31/12/2023 restituito agli iscritti	253.561

*Con risoluzione 114/E del 29/11/2011 l'Agenzia delle Entrate ha dichiarato che i servizi svolti dal service amm.vo sono, secondo la normativa comunitaria, esenti da IVA. A seguito di tale risoluzione Previnet ha rimborsato a Prevedi, nel 2019 euro 70.117 (inclusi nel risconto passivo al 31/12/2019), e nel 2020 euro 120.788, inclusi nel risconto passivo al 31/12/2020 e, quindi, entrambi rinviati al 2021. Nel 2021 entrambi questi importi sono stati inclusi nel risconto passivo di fine anno e quindi rinviati al 2022; analoga operazione è stata effettuata al 31/12/2022 e al 31/12/2023 rinviando al 2024 l'importo complessivo di euro 2.567.029 con specifica destinazione per l'acquisto della sede del Fondo Pensione.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati. Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

Numerosità del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	N.ro al 31/12/2023	Media 2023	N.ro al 31/12/2022	Media 2022
Dirigenti	1	1	1	1
Funzionari	2	2	2	2
Impiegati	12	11,5	11	10,6
Totale	15	14,5	14	13,6

3.1 - Rendiconto complessivo della fase di accumulo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023			31/12/2022		
		COMPARTO BILANCIATO	COMPARTO SICUREZZA	TOTALE	COMPARTO BILANCIATO	COMPARTO SICUREZZA	TOTALE
10	INVESTIMENTI DIRETTI	12.512.661	-	12.512.661	7.157.735	-	7.157.735
c)	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	12.512.661	-	12.512.661	7.157.735	-	7.157.735
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	1.359.408.733	172.226.191	1.531.634.924	1.176.443.836	136.366.689	1.312.810.525
a)	Depositi bancari	22.853.683	8.130.557	30.984.240	28.638.739	4.539.000	33.177.739
b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	384.973.426	133.229.089	518.202.515	296.961.525	110.248.091	407.209.616
d)	Titoli di debito quotati	226.544.320	23.537.161	250.081.481	155.383.726	16.354.816	171.738.542
e)	Titoli di capitale quotati	268.889.639	-	268.889.639	232.674.784	-	232.674.784
f)	Titoli di debito non quotati	-	-	-	-	-	-
g)	Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-	-	-
h)	Quote di O.I.C.R.	36.638.923	6.377.178	43.016.101	64.537.288	4.665.564	69.202.852
i)	Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
l)	Ratei e risconti attivi	6.126.112	685.216	6.811.328	3.916.494	393.053	4.309.547
m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-	-	-
n)	Altre attività della gestione finanziaria	413.832	266.990	680.822	680.759	166.165	846.924
o)	Investimenti in gestione assicurativa	-	-	-	-	-	-
p)	Margini e crediti su operazioni forward	-	-	-	285.934	-	285.934
q)	Deposito a garanzia su prestito titoli	404.873.965	-	404.873.965	387.305.106	-	387.305.106
r)	Valutazione e margini su futures e opzioni	8.094.833	-	8.094.833	6.059.481	-	6.059.481
30	GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI	-	282.590	282.590	-	7.038.479	7.038.479
40	ATTIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	24.362.885	6.269.228	30.632.113	20.097.387	4.660.285	24.757.672
a)	Cassa e depositi bancari	24.292.731	6.257.538	30.550.269	20.018.560	4.648.214	24.666.774
b)	Immobilizzazioni immateriali	53	9	62	2.835	434	3.269
c)	Immobilizzazioni materiali	23.861	3.913	27.774	27.885	4.270	32.155
d)	Altre attività della gestione amministrativa	46.240	7.768	54.008	48.107	7.367	55.474
50	CREDITI DI IMPOSTA	7.420.179	916.708	8.336.887	22.047.555	1.994.943	24.042.498
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.403.704.458	179.694.717	1.583.399.175	1.225.746.513	150.060.396	1.375.806.909

3.1.1 - Stato Patrimoniale complessivo del Fondo Pensione

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023			31/12/2022		
		BILANCIATO	SICUREZZA	TOTALE	BILANCIATO	SICUREZZA	TOTALE
10	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	11.902.615	3.336.486	15.239.101	7.387.135	1.582.040	8.969.175
a)	Debiti della gestione previdenziale	11.902.615	3.336.486	15.239.101	7.387.135	1.582.040	8.969.175
20	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA	406.532.796	84.656	406.617.452	389.440.102	69.081	389.509.183
a)	Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
b)	Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
c)	Ratei e risconti passivi	-	-	-	-	-	-
d)	Altre passività della gestione finanziaria	1.658.831	84.656	1.743.487	2.021.910	69.081	2.090.991
e)	Debiti su operazioni forward	-	-	-	113.086	-	113.086
f)	Debito per garanzia su prestito titoli	404.873.965	-	404.873.965	387.305.106	-	387.305.106
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI	-	282.590	282.590	-	7.038.479	7.038.479
40	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	3.016.516	494.735	3.511.251	2.906.449	445.084	3.351.533
a)	TFR	6.741	1.106	7.847	5.279	809	6.088
b)	Altre passività della gestione amministrativa	804.440	131.935	936.375	675.042	103.374	778.416
c)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	2.205.335	361.694	2.567.029	2.226.128	340.901	2.567.029
50	DEBITI DI IMPOSTA	-	37.007	37.007	-	2.641	2.641
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	421.451.927	4.235.474	425.687.401	399.733.686	9.137.325	408.871.011
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	982.252.531	175.459.243	1.157.711.774	826.012.827	140.923.071	966.935.898
CONTI D'ORDINE		31/12/2023			31/12/2022		
		BILANCIATO	SICUREZZA	TOTALE	BILANCIATO	SICUREZZA	TOTALE
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	16.942.647	2.778.744	19.721.391	12.717.137	1.947.458	14.664.595
	Contributi da ricevere	-16.942.647	-2.778.744	-19.721.391	-12.717.137	-1.947.458	-14.664.595
	Crediti verso Fondi Pensione per trasferimenti in ingresso	-	-	-	4.502	689	5.191
	Trasferimenti in ingresso da ricevere	-	-	-	-4.502	-689	-5.191
	Contratti futures	-129.240.142	-	-129.240.142	-62.625.519	-	-62.625.519
	Controparte c/contratti futures	129.240.142	-	129.240.142	62.625.519	-	62.625.519
	Valute da regolare	-	-	-	-80.181.540	-	-80.181.540
	Controparte valute da regolare	-	-	-	80.181.540	-	80.181.540
	Impegni investimento private debt	5.180.057	-	5.180.057	6.990.958	-	6.990.958
	Investimento private debt da effettuare	-5.180.057	-	-5.180.057	-6.990.958	-	-6.990.958
	Impegni investimento private equity	15.307.282	-	15.307.282	18.264.785	-	18.264.785
	Investimento private equity da effettuare	-15.307.282	-	-15.307.282	-18.264.785	-	-18.264.785
	Valore attuale riserva rendite da erogare	1.339.527	482.994	1.822.521	941.076	439.880	1.380.956
	Rendite da erogare	-1.339.527	-482.994	-1.822.521	-941.076	-439.880	-1.380.956

3.1.2 -Conto Economico Complessivo Del Fondo Pensione

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO			31/12/2023			31/12/2022		
			BILANCIATO	SICUREZZA	TOTALE	BILANCIATO	SICUREZZA	TOTALE
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		84.728.845	27.336.797	112.065.642	73.669.346	25.890.028	99.559.374
a)	Contributi per le prestazioni		141.435.864	42.864.967	184.300.831	127.047.765	36.945.466	163.993.231
b)	Anticipazioni		-9.564.413	-2.251.376	-11.815.789	-7.932.233	-1.216.318	-9.148.551
c)	Trasferimenti e riscatti		-27.024.786	-7.604.401	-34.629.187	-25.965.148	-5.607.059	-31.572.207
d)	Trasformazioni in rendita		-225.804	-	-225.804	-233.050	-	-233.050
e)	Erogazioni in forma di capitale		-19.892.931	-5.672.410	-25.565.341	-19.248.592	-4.232.299	-23.480.891
f)	Premi per prestazioni accessorie		-	-	-	-	-	-
g)	Prestazioni periodiche		-	-	-	-	-	-
h)	Altre uscite previdenziali		-439	-1	-440	-583	-39	-622
i)	Altre entrate previdenziali		1.354	18	1.372	1.187	277	1.464
20	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA		117.264	-	117.264	-576.664	-	-576.664
b)	Utili e perdite da realizzo		-106.930	-	-106.930	9.856	-	9.856
c)	Plusvalenze/Minusvalenze		224.194	-	224.194	-586.520	-	-586.520
30	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA		87.172.990	8.634.543	95.807.533	-123.314.047	-12.100.369	-135.414.416
a)	Dividendi e interessi		18.346.055	2.238.382	20.584.437	17.641.192	1.642.389	19.283.581
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie		68.378.365	6.211.129	74.589.494	-141.270.025	-13.755.960	-155.025.985
c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli		448.570	-	448.570	314.786	-	314.786
d)	Proventi e oneri per op. pronti c/termine		-	-	-	-	-	-
e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al Fondo		-	185.032	185.032	-	13.202	13.202
40	ONERI DI GESTIONE		-1.403.510	-321.996	-1.725.506	-827.656	-273.042	-1.100.698
a)	Società di gestione	Commissioni di gestione diretta	-107.414	-	-107.414	-66.156	-	-66.156
		Commissioni di gestione indiretta	-547.362	-46.215	-593.577	-557.101	-38.364	-595.465
		Commissioni di performance	-575.129	-	-575.129	-8.554	-	-8.554
		Commissioni di garanzia	-	-246.479	-246.479	-	-204.608	-204.608
b)	Depositario		-173.605	-29.302	-202.907	-195.845	-30.070	-225.915
50	MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA (20) +(30) + (40)		85.886.744	8.312.547	94.199.291	-124.718.367	-12.373.411	-137.091.778
60	SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		251.491	2.070	253.561	1.112.357	166.644	1.279.001
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		6.062.353	955.103	7.017.456	6.480.732	988.738	7.469.470
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		-1.551.238	-254.418	-1.805.656	-1.322.316	-202.495	-1.524.811
c)	Spese generali ed amministrative		-1.406.369	-230.658	-1.637.027	-1.091.217	-167.105	-1.258.322
d)	Spese per il personale		-791.104	-129.748	-920.852	-740.487	-113.396	-853.883
e)	Ammortamenti		-13.354	-2.189	-15.543	-17.358	-2.658	-20.016
f)	Storno oneri amministrativi alla fase di		-	-	-	-	-	-
g)	Oneri e proventi diversi		156.538	25.674	182.212	29.131	4.461	33.592
h)	Disavanzo esercizio precedente		-	-	-	-	-	-
i)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi		-2.205.335	-361.694	-2.567.029	-2.226.128	-340.901	-2.567.029
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)		170.867.080	35.651.414	206.518.494	-49.936.664	13.683.261	-36.253.403
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA		-14.627.376	-1.115.242	-15.742.618	22.047.555	1.992.302	24.039.857
100	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		156.239.704	34.536.172	190.775.876	-27.889.109	15.675.563	-12.213.546

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza anticipato, le voci contabili direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto di investimento sono state assegnate per intero al rispettivo comparto di riferimento. Le voci contabili comuni ai due comparti di investimento, sia patrimoniali che economiche, sono state ripartite sulla base delle quote associative affluite a ciascun comparto.

Per chiarezza si riporta di seguito tabella:

Importo quote associative per Comparto	BILANCIATO	SICUREZZA	TOTALE
Quote associative 2023	3.477.986	570.474	4.048.460
Percentuale di riparto	85,91%	14,09%	100%

STATO PATRIMONIALE

Attività

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 30.632.113**

a) Cassa e depositi bancari **€ 30.550.269**

La voce a) Cassa e depositi bancari si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta*	20.406.577
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni**	5.529.695
Disponibilità liquide - Conto di deposito vincolato	2.500.000
Disponibilità liquide - Conto spese	2.098.521
Crediti verso banche per interessi attivi	12.527
Disponibilità liquide - Carta di credito 2	2.337
Denaro e altri valori in cassa	612
Totale	30.550.269

* La liquidità giacente sul conto di raccolta a fine esercizio 2023 si riferisce a contribuzioni affluite sulle posizioni degli iscritti nel mese di dicembre 2023 destinate a investimento all'inizio del 2024.

** La liquidità disponibile sul conto liquidazioni si riferisce a posizioni individuali disinvestite in attesa di pagamento agli iscritti.

b) Immobilizzazioni immateriali **€ 62**

Il valore sopra riportato è al netto degli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2023 e dei precedenti:

Descrizione	Valore nominale iniziale	Aliquota ammortamento	Valore netto residuo a fine esercizio
Software	44.618	33%	-
Sito internet	42.469	33%	62
Oneri pluriennali	40.557	17%	-
Spese su immobili di terzi	23.086	20%	-
Totale	150.730		62

c) Immobilizzazioni materiali **€ 27.774**

Il valore sopra riportato è al netto degli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2023 e dei precedenti:

Descrizione	Valore nominale iniziale	Aliquota ammortamento	Valore netto residuo a fine esercizio
Macchine e attrezzature d'ufficio	129.712	20%	21.376
Mobili e arredamento d'ufficio	57.276	12%	6.398
Impianti	12.954	20%	-
Beni strumentali < 516,46 euro	1.379	100%	-
Totale	201.321		27.774

Si riporta la tabella riepilogativa delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e della relativa movimentazione nel corso dell'esercizio:

Movimenti	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Apertura Bilancio	3.269	32.155
<u>INCREMENTI DA</u>	-	-
Acquisti	-	7.956
Rettifiche	-	-
<u>DECREMENTI DA</u>	-	-
Arrotondamenti	-1	-
Ammortamenti	-3.206	-12.337
Valore finale	62	27.774

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 54.008

La voce è composta da:

Descrizione	Importo
Risconti Attivi	18.859
Altri Crediti	17.864
Depositi cauzionali	17.100
Credito verso aderenti per errata liquidazione	185
Totale	54.008

La voce Depositi cauzionali si riferisce alle tre mensilità di canone di affitto, dell'importo di 5.700 euro l'una, pagate nel mese di giugno 2015 alla proprietà dell'immobile in cui è ubicata la sede del Fondo Pensione in Via Nizza 45 a Roma.

La voce Altri crediti è composta prevalentemente da commissioni del depositario pagate nel mese di dicembre, anticipatamente rispetto alla generazione della relativa liquidità che è avvenuta nel mese di gennaio 2024.

I Risconti attivi consistono nella quota di competenza dell'anno 2024 di costi addebitati nel 2023 come da tabella seguente:

Descrizione	Anno 2023
Assistenza sistemistica	5.193
Affitto sede	6.735
Assicurazioni Resp. Civile Amm.ri - Assiteca	4.141
Fattura annuale Mefop	2.292
Assicurazioni ufficio - UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	167
Rinnovo casella PEC	153
Assunzione incarico e adempimento R.S.P.P. D.Lgs. 81/08	135
Nomina medico del lavoro	43
Totale	18.859

Passività

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 3.511.251

a) TFR

€ 7.847

Tale voce rappresenta il TFR maturato al 31 dicembre 2023 a favore del personale dipendente.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 936.375

La voce è composta da:

Descrizione	Importo
Fornitori	675.716

Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	101.449
Personale conto ferie	70.957
Personale conto 14 ^a esima	24.779
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	22.290
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	19.621
Debiti verso Fondi Pensione	10.073
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	5.097
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	3.976
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.876
Deb vs Fdo assistenza sanitaria	229
Erario addizionale regionale	219
Altri debiti	50
Debiti verso INAIL	37
Erario addizionale comunale	4
Debiti per Imposta Sostitutiva	2
Totale	936.375

I Debiti per fatture da ricevere al 31/12/2023 si riferiscono a quanto segue:

Descrizione	Importo
POSTE ITALIANE S.p.A. - Invio lettere aderenti Luglio-Dicembre 2023	56.729
ECPI S.r.l. - Contratto prestazione servizi ESG - Commissioni 4° trim.2023	16.775
Compensi e Gettoni di Presenza 2023 Bazzotti Ugo	7.528
Compensi e Gettoni di Presenza 2023 Pallaria Gianfranco	7.528
PROMETEIA ADVISOR SIM S.p.A. - Monitoraggio FoF PEI e FoF PDI 2° sem.2023	6.405
IRIDEOS S.p.A. - Spese telefoniche Novembre e Dicembre 2023	2.282
Compensi e Gettoni di Presenza 2023 Peucher Passavalli	1.867
AZA ENERGIA S.p.A. - Spese elettricità settembre-dicembre 2023	1.400
ROYAL SERVIZI S.r.l. - Pulizia sede Dicembre 2023	609
ENI PLENITUDE S.p.A. - Spese gas per riscaldamento dicembre 2023	140
Pagamento mod. F24 - bollatura libro inventari 2022	96
TIM S.p.A. - Spese telefoniche novembre e dicembre 2023	90
Totale	101.449

I Debiti verso fornitori si riferiscono a fatture di competenza del 2023, in attesa di pagamento a fine esercizio, emesse dai seguenti fornitori del Fondo:

Descrizione	Importo
PREVINET S.p.A. - Gestione amministrativa 4° trim.2023	675.716
Totale	675.716

Le voci Personale c/ferie e c/14-esima si riferiscono, rispettivamente, alle ferie maturate e non godute e al rateo della quattordicesima mensilità di competenza dell'esercizio 2023. I Debiti verso Erario ed i Debiti verso INPS maturati nel mese di dicembre 2023 sono stati liquidati a gennaio 2024.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 2.567.029

Tale voce si sostanzia nella quota dell'avanzo della gestione amministrativa al 31/12/2023 riconducibile al contributo straordinario delle Parti Istitutive residuo dagli esercizi passati e, in misura minore (euro 190.905), all'Iva restituita al Fondo dal service amm.vo Previnet: tale quota dell'avanzo di gestione amministrativa è stato rinviato ai prossimi esercizi al fine sostenere lo sviluppo del Fondo Pensione e, in particolare, per l'acquisto della sede del Fondo Pensione, come da delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in osservanza della Comunicazione Covip del 3 marzo 1999.

CONTO ECONOMICO

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ 253.561

Il risultato della gestione amministrativa si dettaglia nelle componenti di seguito illustrate:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 7.017.456

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi nel 2023 risultano essere così suddivisi:

Descrizione	Importo
Quote associative incassate nel 2023	4.048.460
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio (risconto passivo 2022)	2.567.029
Quote iscrizione incassate nel 2023	401.967
Totale	7.017.456

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -1.805.657

L'importo è così dettagliato:

Descrizione	Importo
Spese relative al service amministrativo Previnet S.p.A.	-1.803.166
Spese per servizi amministrativi	-2.491
Totale	-1.805.657

c) Spese generali ed amministrative

€ -1.637.028

La voce si riferisce ai costi per beni e servizi acquistati dal Fondo nel corso dell'esercizio, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-1.126.300
Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	-83.976
Contributo annuale Covip	-80.208
Costi godim. beni terzi - Affitto	-78.560
Bolli e Postali	-24.876
Compensi altri sindaci	-21.567
Gettoni presenza altri consiglieri	-21.500
Revisione interna	-20.000
Spese di assistenza e manutenzione	-18.730
Contratto fornitura servizi	-13.781
Consulenze tecniche	-11.746
Spese per organi sociali	-11.134
Assicurazioni	-10.484
Gettoni presenza altri sindaci	-10.404
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-9.728
Spese per gestione dei locali	-9.378
Funzione di gestione del rischio	-8.904
Spese telefoniche	-8.820
Spese promozionali	-7.743
Quota associazioni di categoria	-6.999
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-6.000
Spese per illuminazione	-5.182
Spese hardware e software	-4.957
Compensi altri consiglieri	-4.000
Costi godim. beni terzi - Spese condominiali	-3.712
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	-3.553

Descrizione	Importo
Contributo INPS amministratori	-3.398
Rimborsi spese altri sindaci	-3.293
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-3.100
Oneri di gestione - Spese di certificazione	-2.707
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-2.365
Imposte e tasse diverse	-2.123
Corsi, incontri di formazione	-1.907
Omaggi	-1.685
Spese varie	-1.213
Spese sito internet	-631
Vidimazioni e certificazioni	-610
Rimborso spese amministratori	-498
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-486
Spese di rappresentanza	-410
Spese Revisione Interna	-177
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-71
Spese Funzione di gestione del rischio	-57
Spese per spedizioni e consegne	-55
Totale	-1.637.028

d) Spese per il personale

€ -920.852

La voce si compone di tutti gli oneri (contributivi e retributivi) sostenuti dal Fondo per il personale, inclusi i ratei maturati alla data di chiusura dell'esercizio. Si presenta il dettaglio nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde dipendenti	-637.783
Contributi previdenziali dipendenti	-185.046
T.F.R.	-39.157
Buoni pasto personale dipendente	-29.962
Contributi fondi pensione	-19.580
Altri costi del personale	-643
Contributi assistenziali dipendenti	-6.985
INAIL	-1.696
Totale	-920.852

e) Ammortamenti

€ -15.543

La voce si dettaglia come di seguito:

Descrizione	Importo
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	-10.893
Ammortamento Sito Internet	-2.749
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	-1.444
Ammortamento Software	-457
Totale	-15.543

g) Oneri e proventi diversi

€ 182.214

La voce deriva dalla somma algebrica tra proventi diversi e oneri diversi presentati di seguito:

Proventi	Importo
Interessi attivi conto ordinario	151.353
Sopravvenienze attive	48.285
Altri ricavi e proventi	1.893
Interessi attivi diversi	478
Arrotondamento Attivo Contributi	5
Totale	202.014

La voce interessi attivi conto ordinario si riferisce agli interessi maturati nel conto corrente spese nel corso dell'esercizio. La seconda voce in ordine di importanza sono le sopravvenienze attive che si riferiscono prevalentemente a differenze positive tra stime di fatture da ricevere a fine 2023 e le corrispondenti fatture ricevute nel 2024: in particolare, una stima di fatturazione da ricevere di circa 35.000 euro relativa a Postel, per spedizioni che sono state effettuate dal fornitore all'inizio del 2024 e quindi ricomprese nelle fatture di competenza del nuovo esercizio; ad esse si aggiunge una fattura della Funzione di Revisione interna emessa a fine 2022 e successivamente stornata a riemessa. La voce altri ricavi e proventi si riferisce a riliquidazioni integrative di importo fino a 1 euro, che non vengono effettuate per l'esiguità dell'importo, e al rendimento maturato su contribuzioni che vengono restituite alle aziende o alle casse edili in quanto versate per errore o in eccesso a quanto dovuto.

Oneri	Importo
Sopravvenienze passive	-15.946
Interessi Passivi c/c	-1.909
Altri costi e oneri	-1.732
Oneri bancari	-207
Arrotondamento Passivo Contributi	-6
Totale	-19.800

La voce sopravvenienze passive si riferisce a differenze negative (cioè, a costo per Prevedi) tra stime di fatture da ricevere a fine 2023 e le corrispondenti fatture ricevute nel 2024, prevalentemente relative al fornitore Postel.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -2.567.029

Tale voce rappresenta l'avanzo della gestione amministrativa al 31/12/2023, interamente riconducibile alla quota residua del contributo straordinario un tantum devoluto al Fondo dalle Parti Sociali negli anni precedenti e, in parte minore, all'iva restituita dal service amministrativo, che il CdA ha ritenuto di rinviare ai prossimi esercizi per supportare lo sviluppo di Prevedi e, in particolare, per l'acquisto della sede del Fondo. Il risconto passivo al 31/12/2023 è così determinato:

Analisi del risconto passivo	Entrate
Euro 2.376.122 di contributo straordinario devoluto dalle Parti Istitutive + euro 190.907 iva restituita dal service amm.vo nel 2019/2020 (avanzo al 31/12/2022 riscontato al 2023)	2.567.029
Prelievo spese per finanziamento oneri sostenuti per operazioni di liquidazione effettuate nel 2023	-
Quote associative incassate nel 2023 (di cui euro 127.862 di competenza degli anni precedenti)	4.048.460
Quote iscrizione incassate nel 2023	401.967
Costi amministrativi sostenuti per il funzionamento del Fondo (comprensiva della voce "oneri e proventi diversi")	-4.196.866
Avanzo della gestione amministrativa 2023	2.820.590
Quota dell'avanzo rinviata al 2024 (residuo contributo una tantum Parti Sociali e provento da rimborso IVA)	-2.567.029
Quota dell'avanzo restituita agli iscritti (saldo della gestione amministrativa 2023)	253.561

3.2 - Rendiconto della fase di accumulo - Comparto Bilanciato

3.2.1 Stato Patrimoniale comparto Bilanciato

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		COMPARTO BILANCIATO	
		31/12/2023	31/12/2022
10	INVESTIMENTI DIRETTI	12.512.661	7.157.735
c)	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	12.512.661	7.157.735
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	1.359.408.733	1.176.443.836
a)	Depositi bancari	22.853.683	28.638.739
b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	384.973.426	296.961.525
d)	Titoli di debito quotati	226.544.320	155.383.726
e)	Titoli di capitale quotati	268.889.639	232.674.784
f)	Titoli di debito non quotati	-	-
g)	Titoli di capitale non quotati	-	-
h)	Quote di O.I.C.R.	36.638.923	64.537.288
i)	Opzioni acquistate	-	-
l)	Ratei e risconti attivi	6.126.112	3.916.494
m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n)	Altre attività della gestione finanziaria	413.832	680.759
o)	Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p)	Margini e crediti su operazioni forward	-	285.934
q)	Deposito a garanzia su prestito titoli	404.873.965	387.305.106
r)	Valutazione e margini su futures e opzioni	8.094.833	6.059.481
30	GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI	-	-
40	ATTIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	24.362.885	20.097.387
a)	Cassa e depositi bancari	24.292.731	20.018.560
b)	Immobilizzazioni immateriali	53	2.835
c)	Immobilizzazioni materiali	23.861	27.885
d)	Altre attività della gestione amministrativa	46.240	48.107
50	CREDITI DI IMPOSTA	7.420.179	22.047.555
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.403.704.458	1.225.746.513

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		COMPARTO BILANCIATO	
		31/12/2023	31/12/2022
10	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	11.902.615	7.387.135
a)	Debiti della gestione previdenziale	11.902.615	7.387.135
20	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA	406.532.796	389.440.102
a)	Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b)	Opzioni emesse	-	-
c)	Ratei e risconti passivi	-	-
d)	Altre passività della gestione finanziaria	1.658.831	2.021.910
e)	Debiti su operazioni forward	-	113.086
f)	Debito per garanzia su prestito titoli	404.873.965	387.305.106
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI	-	-
40	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	3.016.516	2.906.449
a)	TFR	6.741	5.279
b)	Altre passività della gestione amministrativa	804.440	675.042
c)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	2.205.335	2.226.128
50	DEBITI DI IMPOSTA	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		421.451.927	399.733.686
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	982.252.531	826.012.827
CONTI D'ORDINE FASE DI ACCUMULO		COMPARTO BILANCIATO	
		31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti		16.942.647	12.717.137
Contributi da ricevere		-16.942.647	-12.717.137
Crediti verso Fondi Pensione per trasferimenti in ingresso		-	4.502
Trasferimenti in ingresso da ricevere		-	-4.502
Contratti futures		-129.240.142	-62.625.519
Controparte c/contratti futures		129.240.142	62.625.519
Valute da regolare		-	-80.181.540
Controparte valute da regolare		-	80.181.540
Impegni investimento private debt		5.180.057	6.990.958
Investimento private debt da effettuare		-5.180.057	-6.990.958
Impegni investimento private equity		15.307.282	18.264.785
Investimento private equity da effettuare		-15.307.282	-18.264.785

3.2.2 Conto Economico comparto Bilanciato

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO			COMPARTO BILANCIATO	
			31/12/2023	31/12/2022
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		84.728.845	73.669.346
a)	Contributi per le prestazioni		141.435.864	127.047.765
b)	Anticipazioni		-9.564.413	-7.932.233
c)	Trasferimenti e riscatti		-27.024.786	-25.965.148
d)	Trasformazioni in rendita		-225.804	-233.050
e)	Erogazioni in forma di capitale		-19.892.931	-19.248.592
f)	Premi per prestazioni accessorie		-	-
g)	Prestazioni periodiche		-	-
h)	Altre uscite previdenziali		-439	-583
i)	Altre entrate previdenziali		1.354	1.187
20	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA		117.264	-576.664
b)	Utili e perdite da realizzo		-106.930	9.856
c)	Plusvalenze/Minusvalenze		224.194	-586.520
30	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA		87.172.990	-123.314.047
a)	Dividendi e interessi		18.346.055	17.641.192
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie		68.378.365	-141.270.025
c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli		448.570	314.786
d)	Proventi e oneri per op. pronti c/termine		-	-
e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al Fondo		-	-
40	ONERI DI GESTIONE		-1.403.510	-827.656
a)	Società di gestione	Commissioni di gestione diretta	-107.414	-66.156
		Commissioni di gestione indiretta	-547.362	-557.101
		Commissioni di performance	-575.129	-8.554
		Commissioni di garanzia	-	-
b)	Depositario		-173.605	-195.845
50	MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA (20) + (30) + (40)		85.886.744	-124.718.367
60	SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		251.491	1.112.357
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		6.062.353	6.480.732
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		-1.551.238	-1.322.316
c)	Spese generali ed amministrative		-1.406.369	-1.091.217
d)	Spese per il personale		-791.104	-740.487
e)	Ammortamenti		-13.354	-17.358
f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		-	-
g)	Oneri e proventi diversi		156.538	29.131
h)	Disavanzo esercizio precedente		-	-
i)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi		-2.205.335	-2.226.128
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)		170.867.080	-49.936.664
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA		-14.627.376	22.047.555
100	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		156.239.704	-27.889.109

3.2.3 - Nota Integrativa comparto Bilanciato

Numero e controvalore delle quote

Nella tabella seguente vengono evidenziati il numero di quote in circolazione e il valore del patrimonio da esse rappresentato:

Descrizione	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	45.685.881,510		826.012.827
a) Quote emesse	7.684.759,284	141.437.218	-
b) Quote annullate	-3.172.401,641	-56.708.373	-
c) Variazione del valore quota	-	71.510.859	-
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)	-		156.239.704
Quote in essere alla fine dell'esercizio	50.198.239,153		982.252.531

Il valore unitario finale delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 19,567 (senza arrotondamento euro 19,567474333).

Il valore unitario finale delle quote al 31 dicembre 2022 era di € 18,080 (senza arrotondamento euro 18,080267461).

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate di € 84.728.845 è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo deriva dalla somma tra le seguenti voci:

Descrizione	Importo	Subtotali	Totali
Contributi incassati nel corso dell'esercizio (al netto di quota associativa)	138.051.760		
Trasferimento posizioni individuali da altri fondi pensione	1.449.482		
Trasferimento posizioni individuali dal comparto Sicurezza	1.279.737		
Contributi per ristoro posizioni	13.712		
Tfr pregresso	641.173		
10.a) Contributi per le prestazioni		141.435.864	
10.i) Altre entrate previdenziali		1.354	
Totale ricavi della gestione previdenziale			141.437.218
10.b) Anticipazioni ex art. 11 co. 7 del D.Lgs 252/05		-9.564.413	
Riscatti totali ex art. 14 co. 2 lett. c del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	-2.494.796		
Riscatti parziali ex art. 14 co. 2 lett. b del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	-105.181		
Riscatti immediati ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	-15.311.567		
Riscatti immediati parziali ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	-1.189.766		
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-20.218		
Trasferimenti posizioni individuali ad altri fondi pensione	-4.578.242		
Trasferimento posizioni individuali al comparto Sicurezza	-3.325.016		
10.c) Trasferimenti e riscatti		-27.024.786	
10.d) Trasformazioni in rendita		-225.804	
10.e) Prestazioni pensionistiche in capitale ex art. 11 co. 3 del D.Lgs. 252/05		-19.892.931	
10.h) Altre uscite previdenziali		-439	
Totale oneri della gestione previdenziale			-56.708.373
10) Saldo della gestione previdenziale			84.728.845

La variazione del valore delle quote (€ 71.510.859) è pari alla somma algebrica tra il saldo della gestione finanziaria diretta (€ 117.264), il saldo della gestione finanziaria indiretta (€ 87.172.990), gli oneri di gestione finanziaria (€ -1.403.510), la quota del saldo della gestione amministrativa riconducibile al comparto Bilanciato (€ 251.491, destinati ad incremento del patrimonio del comparto) e il costo relativo all'imposta sostitutiva a debito per l'anno 2023 (€ -14.627.376).

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

10 - Investimenti diretti

€12.512.661

In occasione della revisione della politica e strategia di investimento del Fondo Prevedi effettuata nel 2021, il Consiglio di Amministrazione, supportato dall'advisor Prometeia, ha deliberato di allocare a regime il 10% del patrimonio del comparto Bilanciato in strumenti di investimento negoziati nei mercati privati. La prima operazione di investimento in tali strumenti si è sostanziata con la sottoscrizione di un impegno di 23 milioni di euro nel Fondo di Fondi Private Equity Italia e di 10 milioni di euro nel Fondo di Fondi Private Debt Italia, entrambi gestiti da Fondo Italiano di Investimento. L'impegno di investimento in questi strumenti deriva da un percorso di analisi e condivisione con gli altri fondi pensione associati ad Assofondipensione, durante il quale l'Associazione e i fondi associati hanno esaminato nel dettaglio le caratteristiche dei due fondi di investimento, in funzione delle conseguenti decisioni di investimento.

I conferimenti di Prevedi negli strumenti di investimento sopra indicati sono iniziati nel mese di ottobre 2021 e, al 31 dicembre 2023, assumevano i valori sottoindicati (la voce comprende gli impegni già richiamati al 31 dicembre 2023).

Si riporta, nella tabella seguente, il dettaglio delle movimentazioni dei titoli detenuti:

Descrizione titolo	Investimento al 31/12/2022	Incrementi (+)	Diminuzioni (-)	Rivalutazioni (+) Svalutazioni (-)	Rimborsi	Investimento al 31/12/2023
FOF PRIVATE DEBT ITALIA	2.968.939	1.742.041	-3.280	+112.243	-	4.819.943
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA *	4.188.796	3.871.790	-479.819	+111.951	-	7.692.718
Totale	7.157.735	5.613.831	-483.099	+224.194	-	12.512.661

* Con modifica approvata il 21 dicembre 2023 dal Consiglio di amministrazione del Fondo di Fondi Private Equity Italia, la documentazione informativa di tale Fondo è stata aggiornata al fine di formalizzarne la conformità alla normativa italiana che prevede l'agevolazione fiscale per i risultati prodotti dallo stesso (Legge 232/2016, legge 245/2018 e successive modifiche e integrazioni). Il Fondo Prevedi, al fine di usufruire delle suddette agevolazioni, si impegna a rispettare le disposizioni normative a tal fine previste, tra cui il mantenimento dei suddetti investimenti per almeno 5 anni o, nel caso di rimborso o estinzione anticipata degli stessi, a provvedere al reinvestimento del capitale dagli stessi derivante, entro 90 giorni, in strumenti finanziari che soddisfino le medesime disposizioni di legge.

		FOF PRIVATE DEBT ITALIA	FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	TOTALE
2021	Capitale a iniziale	-	-	-
	Investimenti	1.354.706	4.026.061	5.380.767
	Cessioni	-	-	-
	Plus Minusvalenze	-	-	-
	Valore investimento al 31/12/2021	1.354.706	4.026.061	5.380.767
2022	Investimenti	1.654.335	709.153	2.363.488
	Cessioni	-	-	-
	Plus - Minusvalenze	-40.103	-546.417	-586.520
	Valore investimento al 31/12/2022	2.968.938	4.188.797	7.157.735
2023	Investimenti	1.742.041	3.871.790	5.613.831
	Cessioni	-3.280	-479.819	-483.099
	Plus - Minusvalenze	112.243	111.951	224.194
	Valore investimento al 31/12/2023	4.819.943	7.692.718	12.512.661

c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi

€ 12.512.661

Si riporta, nella tabella seguente, il dettaglio delle movimentazioni dei titoli detenuti:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% su tot. investimenti diretti al 31/12/2023	% su impegni investimenti diretti al 31/12/2023	% su patrimonio lordo investito (€ 965.776.431) al 31/12/2023	% su NAV (€ 982.252.531) al 31/12/2023
FOF PRIVATE DEBT ITALIA	IT0005396947	I.G - OICVM IT NQ	4.819.943	38,52%	48,20%	0,50%	0,49%
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	IT0005338204	I.G - OICVM IT NQ	7.692.718	61,48%	33,45%	0,80%	0,78%
Totale			12.512.661	100%		1,30%	1,27%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non presenti al 31/12/2023.

Posizioni in contratti derivati e forward

Non presenti al 31/12/2023.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Non presenti al 31/12/2023.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Fondi investimento chiusi mobiliari	12.512.661	-	-	12.512.661
Totale	12.512.661	-	-	12.512.661

Composizione per valuta degli investimenti

L'investimento dei due FOF di Fondo Italiano di investimento (euro 12.512.661 al 31/12/2023) è denominato interamente in euro.

20 - Investimenti in gestione

€ 1.359.408.733

Le risorse del Comparto sono affidate in gestione, al 31/12/2023, alle seguenti società:

- Banor SIM S.p.A.; Generali Insurance Asset Management S.p.A. SGR; Amundi SGR

Le principali caratteristiche dei rispettivi mandati gestionali sono riportate nelle "informazioni generali" della presente Nota integrativa (capitolo 3 del presente documento di bilancio), oltre che nella Nota informativa del Fondo Pensione. Il Fondo Pensione Prevedi è titolare delle risorse, strumenti finanziari e liquidità, conferiti in gestione nel comparto Bilanciato, ai sensi dell'art. 6 co. 9 del D.Lgs 252/05.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore del comparto Bilanciato alla data di chiusura dell'esercizio, al netto dei relativi oneri commissionali:

Denominazione	Ammontare di risorse in gestione
Banor SIM S.p.A.	358.752.163
Generali Insurance Asset Management S.p.A. SGR	342.924.613
Amundi SGR	252.284.363
HSBC Global Asset Management*	-40.823
Totale	953.920.316

* Il gestore HSBC ha terminato il proprio mandato il 30 aprile 2023: tale voce contabile si riferisce al saldo tra l'importo delle commissioni di gestione ancora da liquidare al gestore e alcune competenze relative a tale mandato a credito per il Fondo Pensione (principalmente cedole da liquidare). Il saldo di euro 40.283 è stato liquidato al gestore HSBC all'inizio del 2024.

L'importo totale sopra indicato si ottiene in esito alla somma algebrica delle voci dettagliate nella seguente tabella:

Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Descrizione	Importi
Investimenti in gestione (voce 20 dell'attivo)	1.359.408.733
Crediti per proventi su prestito titoli*	-27.067
Crediti Previdenziali verso il gestore del comparto Sicurezza**	-99.084
Crediti per penali CSDR da rimborsare	-2.367
Debiti verso i gestori per comm.ni di gestione (€ 189.068) e di performance (€ 296.866)	-485.934
Deposito per garanzia prestito titoli	-404.873.965
Totale	953.920.316

* Proventi maturati sul prestito titoli, liquidati dal depositario al Fondo Pensione nel mese di gennaio 2024.

** Per operazioni di switch dal comparto Sicurezza al comparto Bilanciato in attesa di liquidazione da parte del gestore del comparto Sicurezza (liquidate nel mese di gennaio 2024).

a) Depositi bancari

€ 22.853.683

Tale voce è composta per € 22.852.821 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario (il saldo dei conti in divisa estera è valorizzato al relativo cambio verso euro al 31/12/2023) e per € 862 da competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio ordinati per valore decrescente dell'investimento con indicazione del valore dello stesso al 31/12/2023 e del rispettivo peso percentuale sul patrimonio in gestione al 31/12/2023 pari a euro 954.534.768 al netto degli investimenti diretti (euro 967.047.429 considerando anche la quota di patrimonio investita direttamente in fondi chiusi). Il valore degli investimenti in gestione è riportato al netto della liquidità depositata sui conti correnti del Fondo a garanzia del prestito titoli attivato nel 2017 con il Depositario BNP Paribas, che per tale servizio remunera il Fondo Pensione. Tale deposito di liquidità a garanzia, infatti, che al 31/12/2023 era pari a euro 404.873.965, non costituisce una componente investita del patrimonio del Fondo, e trova uguale corrispondenza sia tra le attività che tra le passività nel bilancio del Fondo Pensione, avendo una funzione esclusiva di garanzia rispetto ai titoli presi in prestito dal Depositario:

Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	% su invest. in gestione	% su totale patrimonio investito
1	US TREASURY N/B 15/11/2030 ,875	US91282CAV37	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	16.371.419	1,72%	1,69%
2	US TREASURY N/B 15/02/2033 3,5	US91282CGM73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	14.054.225	1,47%	1,45%
3	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2033 2,3 (13/01/2023)	DE000BUZ2007	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.050.728	1,16%	1,14%
4	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2025 1	DE0001102382	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.754.800	1,02%	1,01%
5	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2025 ,5	DE0001102374	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.737.900	1,02%	1,01%
6	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2026 ,5	DE0001102390	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.633.600	1,01%	1,00%
7	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	9.180.326	0,96%	0,95%
8	AMUNDI-EQ EMER WRLD-X EUR C	LU1882467456	I.G - OICVM UE	9.098.418	0,95%	0,94%
9	ARISTEA-NEW FRONT EQ-ZCAPEUR	LU1863774516	I.G - OICVM UE	8.296.960	0,87%	0,86%
10	US TREASURY N/B 31/07/2028 1	US91282CCR07	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.963.849	0,83%	0,82%
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2037 ,95	IT0005433195	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.941.433	0,83%	0,82%
12	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.834.400	0,82%	0,81%
13	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2052 0	NL0015614579	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.722.750	0,81%	0,80%
14	AMUNDI-EM MKT HD CR B-XEURAC	LU1998920968	I.G - OICVM UE	7.663.201	0,80%	0,79%
15	US TREASURY N/B 30/09/2029 3,875	US91282CFL00	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.503.126	0,79%	0,78%
16	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2031 5,5	DE0001135176	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.261.012	0,76%	0,75%
17	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2027 6,5	IT0001174611	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.131.348	0,75%	0,74%
18	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2050 0 (23/08/2019)	DE0001102481	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.960.000	0,73%	0,72%
19	TSY INFL IX N/B 15/01/2029 2,5	US912810PZ57	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.713.976	0,70%	0,69%
20	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.550.641	0,69%	0,68%
21	US TREASURY N/B 15/11/2025 2,25	US912828M565	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.454.286	0,68%	0,67%
22	ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	6.357.846	0,67%	0,66%
23	GENER SM PIR EVOLU ITA-ZXEUR	LU1753722294	I.G - OICVM UE	6.066.675	0,64%	0,63%
24	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.813.440	0,61%	0,60%
25	APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	5.615.466	0,59%	0,58%
26	GENER SM PIR VALOR ITA-ZXEUR	LU1753721999	I.G - OICVM UE	5.513.670	0,58%	0,57%
27	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.483.610	0,57%	0,57%
28	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.460.879	0,57%	0,56%
29	US TREASURY N/B 15/02/2031 1,125	US91282CBL46	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.443.466	0,57%	0,56%
30	AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	5.382.994	0,56%	0,56%
31	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.255.520	0,55%	0,54%
32	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2028 1,4	ES0000012B39	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.154.894	0,54%	0,53%
33	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2030 ,4	IT0005387052	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.137.815	0,54%	0,53%
34	CCTS EU 15/04/2025 FLOATING	IT0005311508	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.055.450	0,53%	0,52%
35	BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.963.140	0,52%	0,51%
36	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2024 1	DE0001102366	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.930.000	0,52%	0,51%
37	US TREASURY N/B 31/05/2026 2,125	US9128286X38	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.929.015	0,52%	0,51%
38	BUONI ORDINARI DEL TES 13/09/2024 ZERO COUPON	IT0005561458	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.885.950	0,51%	0,51%
39	BUONI ORDINARI DEL TES 14/10/2024 ZERO COUPON	IT0005567778	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.869.750	0,51%	0,50%
40	BUONI ORDINARI DEL TES 14/11/2024 ZERO COUPON	IT0005570855	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.856.800	0,51%	0,50%
41	BUONI ORDINARI DEL TES 13/12/2024 ZERO COUPON	IT0005575482	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.845.600	0,51%	0,50%
42	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2034 1,25	FR0013313582	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.394.600	0,46%	0,45%
43	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.382.256	0,46%	0,45%
44	SCHWAB (CHARLES) CORP	US8085131055	I.G - TCapitale Q OCSE	4.345.801	0,46%	0,45%
45	US TREASURY N/B 15/05/2029 2,375	US9128286T26	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.030.915	0,42%	0,42%
46	US TREASURY N/B 15/11/2031 1,375	US91282CDJ71	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.911.165	0,41%	0,40%
47	ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	3.791.261	0,40%	0,39%
48	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	FR0010773192	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.780.047	0,40%	0,39%
49	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2044 4,75	IT0004923998	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.771.635	0,40%	0,39%
50	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2028 ,75	FR001400AIN5	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.768.960	0,39%	0,39%
51	Altri			589.969.290	61,81%	61,01%
52	Altre componenti finanziarie investimenti in gestione			37.488.460	3,93%	3,88%
Totale patrimonio affidato in gestione (investimenti indiretti)				954.534.768	100,00%	98,71%
Investimenti diretti (Fondi alternativi di investimento chiusi)				12.512.661		1,29%
Totale patrimonio investito				967.047.429		100,00%

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2023:

Vendite	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
TOSHIBA CORP	JP3592200004	25/12/2023	01/04/2024	1.000	JPY	29.666
TOSHIBA CORP	JP3592200004	25/12/2023	01/04/2024	1.743	JPY	51.708
Totale						81.374

Denominazione	Controvalore
DIVIDENDI DA ACCREDITARE al 31/12/2023	203.940

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Tipologia contratto	Strumento	Tipo posizione	Isin	Divisa	Nominale	Differenziali a credito al 31/12/2023	Differenziali a debito al 31/12/2023	Gestore
Futures	EURO FX CURR FUT Mar24	Corta	ECH4 Curncy	USD	-42.108.360	893.452		Amundi
Futures	EURO FX CURR FUT Mar24	Corta	ECH4 Curncy	USD	-93.365.263	2.217.968		Generali
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar24	Corta	RFH4 Curncy	CHF	-870.106		-13.177	Generali
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar24	Corta	RPH4 Curncy	GBP	-1.252.885	7.144		Generali
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar24	Corta	RPH4 Curncy	GBP	-4.510.386	22.478		Amundi
Futures	MSCI EmgMkt Mar24	Lunga	MESH4 Index	USD	12.866.858	291.926		Generali
Totale					-129.240.142	3.432.968	-13.177	

Margini su operazioni futures (liquidità a garanzia di operazioni futures)

Strumento finanziario	cod_isin	Margini su futures
Margini su futures CHF	MISCMARGFUTCHF	116.637
Margini su futures EUR	MISCMARGFUTEUR	1.280.000
Margini su futures GBP	MISCMARGFUTGBP	1.671.250
Margini su futures USD	MISCMARGFUTUSD	1.604.659
Margini su opzioni EUR	MISCMARGOPZEUR	2.496
Totale		4.675.042

La somma algebrica dei differenziali a debito e a credito e dei margini sui futures (3.432.968 -13.177 + 4.675.042), pari a euro 8.094.833, è contabilizzata tra le attività dello Stato patrimoniale alla voce r) "Valutazione e margini su futures e opzioni".

Distribuzione territoriale degli investimenti in gestione

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	84.864.757	201.087.207	95.621.337	3.400.125	384.973.426
Titoli di Debito quotati	53.292.446	98.128.866	74.950.390	172.618	226.544.320
Titoli di Capitale quotati	19.318.147	35.788.488	210.135.712	3.647.292	268.889.639
Quote di OICR	-	36.638.923	-	-	36.638.923
Ratei e risconti attivi	6.126.112	-	-	-	6.126.112
Altre attività della gestione finanziaria*	413.832	-	-	-	413.832
Depositi bancari	22.853.683	-	-	-	22.853.683
Valutazione e margini su futures e opzioni	8.094.833	-	-	-	8.094.833
Totale patrimonio investito	194.963.810	371.643.484	380.707.439	7.220.035	954.534.768
Deposito a garanzia su prestito titoli	404.873.965	-	-	-	404.873.965
Totale investimenti in gestione da bilancio	599.837.775	371.643.484	380.707.439	7.220.035	1.359.408.733

* La voce altre attività della gestione finanziaria si riferisce a dividendi da incassare a fine esercizio (€ 285.314), a crediti verso il gestore del comparto Sicurezza per cambio comparto (€ 99.084), a crediti per proventi su prestito titoli (€ 27.067) e a crediti per penali CSDR (Regolamento UE n. 909/2014, Central Securities Depositories Regulation, entrato in vigore nei primi mesi del 2022) che i gestori devono rimborsare al Fondo Pensione (€ 2.367).

Composizione per valuta degli investimenti in gestione

La suddivisione per valuta degli investimenti in gestione risulta essere la seguente:

Divise	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Ratei e risconti	Altre attività	Totale
EUR	286.129.126	175.006.864	84.373.363	14.242.033	6.126.112	413.382.630	979.260.128
USD	94.818.335	49.310.757	173.038.563	3.872.487	-	-	321.040.142
JPY	-	-	19.018.862	465.440	-	-	19.484.302
GBP	1.071.340	2.226.699	7.518.417	505.252	-	-	11.321.708
CHF	-	-	6.717.223	474.656	-	-	7.191.879
AUD	-	-	4.711.372	421.859	-	-	5.133.231
DKK	-	-	3.815.465	696.250	-	-	4.511.715
SEK	2.100.696	-	1.640.441	559.831	-	-	4.300.968
CAD	-	-	2.992.896	579.719	-	-	3.572.615
NOK	853.929	-	373.376	604.147	-	-	1.831.452
HKD	-	-	1.328.584	344.403	-	-	1.672.987
SGD	-	-	-	87.606	-	-	87.606
Totale	384.973.426	226.544.320	305.528.562	22.853.683	6.126.112	413.382.630	1.359.408.733

* La voce altre attività include le altre attività della gestione finanziaria (€ 413.832), il deposito a garanzia su prestito titoli (€ 404.873.965), e valutazione e margini su futures e opzioni (€ 8.094.833).

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	5,035	8,545	6,723	2,498	7,266
Titoli di Debito quotati	2,453	4,178	4,767	0,500	3,961
Durata media totale obbligazioni	4,030	7,108	5,862	2,404	6,036

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria, ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale, e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

Posizioni in conflitto di interesse

Alla data di chiusura del bilancio si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse nel portafoglio del comparto Bilanciato, relative a strumenti e titoli emessi dagli stessi gestori o dalla banca depositaria o a emittenti con i quali i gestori abbiano relazioni societarie o d'affari:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Tipo di strumento	Nominale	Divisa	Controvalore EURO	Gestore
ARISTEA-NEW FRONT EQ-ZCAPEUR	LU1863774516	OICR	80.000	EUR	8.296.960	BANOR
BNP PARIBAS	FR0000131104	Azioni	1.114	EUR	45.816	GENERALI
BNP PARIBAS 16/11/2027 3,5	US09659X2C50	Obbligazioni	600.000	EUR	516.054	GENERALI
BNP PARIBAS 23/01/2027 VARIABLE	FR0013398070	Obbligazioni	500.000	EUR	496.070	GENERALI
GENERALI SM PIR EVOLU ITA-ZXEUR	LU1753722294	OICR	45.000	EUR	6.066.675	GENERALI
GENERALI SM PIR EVOLU ITA-ZXEUR	LU1753721999	OICR	45.000	EUR	5.513.670	GENERALI
AMUNDI-EM MKT HD CR B-XEURAC	LU1998920968	OICR	8.150	EUR	7.663.201	AMUNDI
AMUNDI-EQ EMER WRLD-X EUR C	LU1882467456	OICR	7.350	EUR	9.098.418	AMUNDI
BNP PARIBAS	FR0000131104	Azioni	3.285	EUR	205.608	AMUNDI
BNP PARIBAS 04/09/2026 ,125	FR0013444759	Obbligazioni	1.300.000	EUR	1.201.412	AMUNDI
CREDIT AGRICOLE SA 20/04/2031	FR001400HCR4	Obbligazioni	1.000.000	EUR	1.061.968	AMUNDI
CA AUTOBANK SPA IE 08/06/2026	XS2633552026	Obbligazioni	700.000	EUR	728.801	AMUNDI
BANCO BILBAO VIZCAYA ARG	XS2620201421	Obbligazioni	900.000	EUR	929.642	AMUNDI
SIEMENS FINANCIERINGSMAT	XS2589790018	Obbligazioni	1.500.000	EUR	1.609.797	AMUNDI
BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005387052	Obbligazioni	2.878.000	EUR	3.231.678	AMUNDI

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari (investimenti indiretti)

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

Tipologia	Acquisti	Vendite	Saldo	Valore totale acquisti + vendite
Titoli di Stato	-285.641.997	183.055.553	-102.586.444	468.697.550
Titoli di Debito quotati	-80.719.820	19.290.432	-61.429.388	100.010.252
Titoli di Capitale quotati	-151.486.803	156.201.184	4.714.381	307.687.987
Quote di OICR	-21.056.886	51.848.465	30.791.579	72.905.351
Totale	-538.905.506	410.395.634	-128.509.872	949.301.140

Commissioni di negoziazione (investimenti indiretti)

Tipologia	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
				(Acquisti + Vendite)	
Titoli di Stato	13.809	10.902	24.711	486.697.550	0,005%
Titoli di Debito quotati	4.214	676	4.890	100.010.252	0,005%
Titoli di Capitale quotati	72.933	71.383	144.316	307.687.987	0,047%
Quote di OICR	-	-	-	72.905.351	0,000%
Totale	90.956	82.961	173.917	967.301.140	0,018%

Turn over del portafoglio

Il turn over del portafoglio esprime la quota del portafoglio del comparto Bilanciato che è stata “ruotata” nel periodo di riferimento, cioè sostituita con altri titoli o strumenti di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo scelto tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari nell'anno di riferimento e il patrimonio medio gestito nello stesso anno.

Per comprendere meglio il significato di tale indicatore riportiamo i due seguenti esempi:

- Se il turn over per l'anno di riferimento risulta pari a 0,1, significa che il 10% del portafoglio è stato, durante quell'anno, sostituito con nuovi investimenti.
- Se il turn over per l'anno di riferimento risulta pari a 1, significa che l'intero portafoglio è stato, durante quell'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Si segnala che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turn over possono implicare più elevati costi di transazione, con conseguente riduzione dei rendimenti netti. La Circolare Covip 648 del 17/02/2012 stabilisce che il calcolo del turn over si ottenga come rapporto tra il valore minimo degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari effettuate nell'anno e il valore del patrimonio medio gestito (cioè del patrimonio investito in strumenti finanziari). Per fornire maggiori informazioni all'iscritto, si è ritenuto opportuno calcolare il turn over del portafoglio sia con riferimento al patrimonio medio gestito nel 2023 (ottenuto come media semplice dei valori mensili del patrimonio investito, secondo le istruzioni della Covip), sia con riferimento all'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni medio mensile del 2023.

Strumenti finanziari negoziati	Acquisti	Vendite (compresi i rimborsi*)	Turnover comparto 2023 =	
			Min (acquisti; vendite) / patrimonio gestito medio nel 2023	Min (acquisti; vendite) / NAV medio nel 2023
Titoli di Stato	285.641.997	210.811.920	0,50 (di cui 0,03 per rimborsi di obbligazioni in scadenza)	0,49 (di cui 0,03 per rimborsi di obbligazioni in scadenza)
Titoli di Debito quotati	80.719.820	20.040.432		
Titoli di capitale quotati	151.486.803	156.201.184		
Quote di OICR	21.056.886	51.848.465		
Totale	538.905.506	438.902.001		
Patrimonio medio gestito comparto Bilanciato nel 2023			875.593.929	898.221.259

*I rimborsi di titoli obbligazionari in scadenza sono stati pari, nel 2023, a euro 28.506.368. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

l) Ratei e risconti attivi **€ 6.126.112**

La voce è composta dai ratei degli interessi su titoli obbligazionari maturati nell'esercizio 2023 ma incassati dal Fondo nell'esercizio successivo.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 413.832**

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio: si tratta di crediti per vendita titoli stipulata e non regolata alla chiusura dell'esercizio per € 81.374, crediti per dividendi non ancora incassati per € 203.940, a crediti previdenziali verso il gestore del comparto Sicurezza per cambio comparto per € 99.084, a crediti per proventi su prestito titoli per € 27.067 ed a crediti verso il Gestore Finanziario relativamente alle penali CSDR (Regolamento UE n. 909/2014, Central Securities Depositories Regulation, entrato in vigore nei primi mesi del 2022) per € 2.367.

q) Deposito a garanzia su prestito titoli **€ 404.873.965**

Si tratta della liquidità depositata da BNP Paribas sul conto corrente intestato al Fondo Pensione a titolo di garanzia sui titoli presi a prestito dalla banca, come spiegato nelle Informazioni generali della presente Nota integrativa.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 8.094.833**

La voce si riferisce al saldo tra margini a credito e margini a debito delle posizioni *futures* maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 24.362.885**

a) Cassa e depositi bancari **€ 24.292.731**

La voce comprende la quota parte imputabile al comparto Bilanciato del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali **€ 53**

La voce comprende la quota parte imputabile al comparto Bilanciato della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 23.861**

La voce comprende la quota parte imputabile al comparto Bilanciato della movimentazione delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 46.240**

La voce comprende la quota parte delle altre attività della gestione amministrativa imputate al comparto Bilanciato come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 - Crediti di imposta **€ 7.420.179**

Tale importo si riferisce al credito residuo per l'imposta sostitutiva del comparto Bilanciato generato nell'esercizio precedente nei confronti dell'erario per effetto dell'andamento negativo della gestione finanziaria. Per il dettaglio del calcolo di tale imposta si veda la tabella di corredo all'analisi della voce 80 del conto economico.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 11.902.615**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 11.902.615**

Il dettaglio di tale voce viene riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Contributi da riconciliare	2.820.984
Debiti verso aderenti per prestazioni pensionistiche in forma di capitale ex art. 11 co. 3 del D.Lgs. 252/05	2.691.572
Debiti verso aderenti per riscatti immediati ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	2.446.929
Debiti verso aderenti per anticipazioni ex art. 11 co. 7 del D.Lgs 252/05	1.196.199
Debiti vs. Erario per ritenute Irpef su redditi da capitale (versate a gennaio 2024)	883.592
Debiti verso altri fondi pensione per trasferimenti in uscita	643.567
Trasferimenti da riconciliare	286.815
Debiti verso aderenti per riscatti totali ex art. 14 co. 2 lett. c del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	268.185
Trasferimento posizioni individuali al comparto Sicurezza da eseguire	265.748
Debiti verso aderenti per riscatti immediati parziali ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	242.717
Debiti verso aderenti per riscatti parziali ex art. 14 co. 2 lett. b del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	81.565
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	53.034
Contributi da rimborsare	11.222
Debiti verso aderenti per rata R.I.T.A.	10.385
Ritenute per addizionale regionale su redditi da capitale da versare all'Erario (versate a gennaio 2024)	100
Ritenute per addizionale comunale su redditi da capitale da versare all'Erario (versate a gennaio 2024)	1
Totale	11.902.615

I debiti verso gli aderenti per i riscatti, le anticipazioni, le prestazioni previdenziali, ecc., si riferiscono alle posizioni individuali disinvestite entro la fine del 2023, in attesa di pagamento alla chiusura dell'esercizio.

I debiti verso aderenti per pagamenti ritornati si riferiscono a liquidazioni già pagate dal Fondo, i cui importi sono stati riaccreditati sul conto corrente del Fondo pensione a causa della variazione del conto corrente del beneficiario nelle more del processo di liquidazione. Per tali posizioni il Fondo comunica regolarmente agli interessati il mancato buon fine dell'operazione, al fine di provvedere alla riliquidazione dei relativi importi.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 406.532.796**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 1.658.831**

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati per le commissioni di gestione (€ 189.068), per le commissioni del depositario (€ 29.442), per le commissioni di overperformance (€ 296.866), per operazioni della gestione diretta da regolare (€ 1.142.479) e per ratei e risconti passivi (€ 976).

f) Debiti per garanzie su prestito titoli **€ 404.873.965**

La voce è costituita dall'ammontare del deposito di liquidità a garanzia del prestito titoli (€ 404.873.965), come spiegato nelle informazioni generali della presente Nota Integrativa.

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 3.016.516**

a) TFR **€ 6.741**

La voce rappresenta l'importo maturato al 31 dicembre 2023 a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 804.440

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto Bilanciato come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 2.205.335

Tale voce si sostanzia nella quota parte dell'avanzo della gestione amministrativa residuo dopo la copertura delle spese amministrative di competenza del comparto Bilanciato, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi per l'acquisto della sede del Fondo Pensione.

Ricostruzione dell'avanzo della gestione amministrativa: quota restituita agli iscritti e quota riscontata a nuovo esercizio	Entrate
Contributo straordinario devoluto dalle Parti Istitutive residuo dagli anni precedenti (avanzo al 31/12/2022 riscontato al 2023)	2.226.128
Prelievo spese per finanziamento oneri sostenuti per operazioni di liquidazione effettuate nel 2023	-
Quote associative incassate nel 2023 (di cui euro 108.953 di competenza degli anni precedenti)	3.477.986
Quote iscrizione incassata nel 2023	358.239
Costi amministrativi sostenuti per il funzionamento del Fondo (comprensiva della voce "oneri e proventi diversi")	-3.605.527
Avanzo della gestione amministrativa 2023	2.456.826
Quota dell'avanzo restituita agli iscritti	251.491
Quota dell'avanzo rinviata al 2024 (residuo contributo Parti Sociali e rimborso IVA Previnet)	2.205.335

Conti d'ordine

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti

€ 16.942.647

La voce è costituita per € 1.163.867 dalle liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre 2023 incassate all'inizio del 2024 e per i rimanenti € 15.778.780 dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2024 aventi competenza 2023, incassate nei primi mesi del 2024.

Contratti futures

€ 129.240.142

La voce è relativa all'ammontare delle posizioni in contratti derivati futures alla data del 31 dicembre 2023.

Impegni investimento private debt

€ 5.180.057

La voce è relativa agli impegni residui di investimento assunti da Prevedi nei confronti del FOF Private debt Italia di Fondo Italiano di investimento.

Impegni investimento private equity

€ 15.307.282

La voce è relativa agli impegni residui di investimento assunti da Prevedi nei confronti del FOF Private debt Italia di Fondo Italiano di investimento.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale € 84.728.845

a) Contributi per le prestazioni € 141.435.864

La voce 10 a) Contributi per le prestazioni, pari ad € 141.435.864, è così composta:

Dato al 31/12/2023							
Contributo contrattuale	Contributi azienda	Contributi aderente	Contributi T.F.R.	Contributi per ristoro posizioni	Trasferimenti in ingresso	Tfr Pregresso	Switch in
69.150.690	10.640.432	15.725.485	42.535.153	13.712	1.449.482	641.173	1.279.737

Si riporta inoltre di seguito, per consentire un immediato confronto, il dettaglio dei contributi tratto dal bilancio al 31/12/2022

Dato al 31/12/2022							
Contributo contrattuale	Contributi azienda	Contributi aderente	Contributi T.F.R.	Contributi per ristoro posizioni	Trasferimenti in ingresso	Tfr Pregresso	Switch in
63.731.224	8.880.055	12.970.933	38.148.505	18.628	2.064.342	573.699	660.379

b) Anticipazioni € -9.564.413

La voce 10 b) Anticipazioni, pari ad € -9.564.413, contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al Fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -27.024.786

La voce 10 c) Trasferimenti e riscatti risulta così composta:

Descrizione	Importo
Riscatti immediati ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	-15.311.567
Riscatti per conversione comparto (switch verso il comparto Sicurezza)	-3.325.016
Trasferimenti di posizioni individuali in uscita verso altri fondi pensione	-4.578.242
Riscatti totali ex art. 14 co. 2 lett. c del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	-2.494.796
Riscatti immediati parziali ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	-1.189.766
Riscatti parziali ex art. 14 co. 2 lett. b del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	-105.181
Riscatti per rata R.I.T.A.	-20.218
Totale	-27.024.786

d) Trasformazioni in rendita € -225.804

La voce rappresenta l'ammontare delle posizioni individuali convertite in rendita nell'esercizio 2023.

e) Erogazioni in forma di capitale € -19.892.931

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate in capitale nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali (cioè per prestazioni dovute a pensionamento con anzianità di iscrizione alla previdenza complementare pari ad almeno 5 anni) in forma di capitale.

h) Altre uscite previdenziali € -439

La voce 10 h) Altre uscite previdenziali, pari a € -439 rappresenta il controvalore delle operazioni di riallineamento di alcune posizioni individuali.

i) Altre entrate previdenziali € 1.354

La voce 10 i) Altre entrate previdenziali, pari a € 1.354 rappresenta il controvalore delle operazioni di riallineamento di alcune posizioni individuali.

20 - Risultato della gestione finanziaria diretta € 9.850

La seguente tabella dettaglia i risultati economici della gestione finanziaria diretta, avviata a ottobre 2021:

		FOF PRIVATE DEBT ITALIA	FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	TOTALE
2021	1 Plus/Minusvalenze capitale	-	-	-
	2 Commissioni di gestione	-28.348	-77.985	-106.333
	3 Oneri	-29.327	-83.862	-113.189
	4 Ricavi	-	-	-
	1+2+3+4 = Risultato della gestione finanziaria diretta	-57.675	-161.847	-219.522
2022	1 Plus/Minusvalenze capitale	-40.103	-546.417	-586.520
	2 Commissioni di gestione	-22.985	-43.171	-66.156
	3 Oneri	-8.510	-6.286	-14.796
	4 Ricavi	3.236	21.416	24.652
	1+2+3+4 = Risultato della gestione finanziaria diretta	-68.362	-574.458	-642.820
2023	1 Plus/Minusvalenze capitale	112.243	111.951	224.194
	2 Commissioni di gestione	-25.658	-81.756	-107.414
	3 Oneri	-36.117	-100.352	-136.469
	4 Ricavi	-	29.539	29.539
	1+2+3+4 = Risultato della gestione finanziaria diretta	50.468	-40.618	9.850

Al 31 dicembre 2023 la gestione finanziaria diretta è limitata solo al Fondo di Fondi di Private Equity e al Fondo di Fondi di Private Debt di Fondo Italiano di investimento, sottoscritti da Prevedi alla fine del 2021: nel 2021 e nel 2022 la classica J curve, per cui gli elementi negativi di reddito (commissioni e altri oneri) superano quelli positivi (plusvalenze e altri ricavi), aveva appesantito il rendimento complessivo del comparto Bilanciato. Nel 2023, grazie ad alcune plusvalenze realizzate dai due FOF, il risultato complessivo è migliorato notevolmente, al punto da risultare positivo per l'importo, sia pur ancora modesto, di 9.850 euro.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € 87.172.990

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Commissioni e provvigioni su prestito titoli	Totale
Titoli di Stato	6.717.235	13.600.323	-	20.317.558
Titoli di Debito quotati	6.437.771	10.718.185	-	17.155.956
Titoli di Capitale quotati	4.267.629	41.437.493	-	45.705.122
Quote di OICR	-	2.893.216	-	2.893.216
Depositi bancari	923.420	-38.968*	-	884.452
Opzioni	-	68	-	68
Futures	-	-1.682.972	-	-1.682.972
Prestito titoli	-	-	448.570	448.570
Risultato della copertura su cambi	-	1.651.529	-	1.651.529
Commissioni di negoziazione	-	-173.917	-	-173.917
Altri costi (bolli e spese)	-	-61.942	-	-61.942
Altri ricavi	-	35.350	-	35.350
Totale	18.346.055	68.378.365	448.570	87.172.990

* Saldo della gestione dei cambi sui conti correnti in divisa estera.

Gli altri costi si riferiscono prevalentemente (per € 59.103) alle spese di bollo e, in misura minore, alle tasse relative alle transazioni eseguite dai gestori e agli oneri bancari relativi alle transazioni. Gli altri ricavi si riferiscono, prevalentemente, a sopravvenienze attive su operazioni finanziarie per € 23.386.

40 - Oneri di gestione **€ -1.403.510**

La voce comprende le commissioni di gestione dei gestori tradizionali (strumenti quotati) e quelle del gestore dei due Fondi alternativi (Fondo Italiano di Investimento) complessivamente pari a -107.414 pari a € -547.362, le commissioni di performance di tali gestori pari ad € -575.129, le commissioni del Depositario pari a € -173.605.

Gestori	Commissioni di gestione*	Commissioni di performance**	Commissioni Depositario
Banor SIM S.p.A.	-205.117	-497.946	-
Generali Investments Europe S.p.A.	-196.570	-81.666	-
Amundi SGR	-93.428	-	-
HSBC Global Asset Management	-52.247	4.483	-173.605
Fondo Italiano di investimento	-107.414	-	-
Totale	- 654.776	-575.129	-173.605

* Si tratta delle commissioni calcolate in misura percentuale sul patrimonio in gestione, che non includono le commissioni di performance.

**Il criterio di calcolo delle commissioni di performance ne prevede la liquidazione alla scadenza della convenzione di gestione; il Fondo provvede quindi a calcolare, di anno in anno, le commissioni maturate da ciascun gestore sulla base del rendimento dallo stesso prodotto: tali commissioni, in caso di overperformance rispetto al benchmark, hanno segno positivo per il gestore (e quindi negativo per il Fondo) mentre in caso di underperformance rispetto al benchmark hanno segno negativo per il gestore (e quindi positivo per il Fondo). Le commissioni maturate da ciascun gestore nel corso dell'anno vengono sommate algebricamente a quelle dell'anno precedente, in modo che, alla scadenza della convenzione, venga corrisposto a ciascun gestore solo l'importo risultante da tale compensazione.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ 251.491**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 6.062.353**

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi di competenza del comparto Bilanciato risultano essere così suddivisi:

Descrizione	Importo
Quote associative incassate nel 2023	3.477.986
Contributo straordinario devoluto dalle Parti Istitutive nel 2013 e nel 2014 e iva restituita dal service Previnet (avanzo al 31/12/2022 rinviato al 2023)	2.226.128
Quote iscrizione incassate nel 2023	358.239
Totale	6.062.353

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -1.551.238**

La voce comprende la quota parte imputabile al comparto Bilanciato del costo sostenuto per servizi amministrativi come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative **€ -1.406.369**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative imputabile al comparto Bilanciato, come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale **€ -791.104**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale imputabile al comparto Bilanciato, come dettagliata nella parte generale della nota integrativa

e) Ammortamenti **€ -13.354**

La voce comprende la quota parte degli ammortamenti imputabile al comparto Bilanciato, come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi **€ 156.538**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputabile al comparto Bilanciato, come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -2.205.335**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi, per la parte relativa al comparto Bilanciato, che il Fondo ha ritenuto di rinviare all'esercizio successivo, come già spiegato nella descrizione della corrispondente voce dello Stato Patrimoniale. Il risconto passivo al 31/12/2023 è così determinato:

Analisi del risconto passivo	Entrate
Contributo straordinario devoluto dalle Parti Istitutive residuo dagli anni precedenti (avanzo al 31/12/2022 riscontato al 2023)	2.226.128
Quote associative incassate nel 2023 (di cui euro 108.953 di competenza degli anni precedenti)	3.477.986
Quote iscrizione incassate nel 2023	358.239
Costi amministrativi sostenuti per il funzionamento del Fondo (comprensiva della voce "oneri e proventi diversi")	-3.605.527
Avanzo della gestione amministrativa 2023	2.456.826
Quota dell'avanzo restituita agli iscritti	251.491
Quota dell'avanzo rinviata al 2024 tramite risconto passivo	2.205.335

80 - Imposta sostitutiva **€ -14.627.376**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva maturato, per il comparto Bilanciato, nel corso dell'esercizio 2023, calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il dettaglio del calcolo è di seguito riportato:

Voci contabili contribuenti al calcolo dell'imposta sostitutiva (circolare 2/E Agenzia delle Entrate del 13/02/2015)	Importi
ANDP 31/12/2022 (a)	826.012.827
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE 2023 (b)	84.728.845
SALDO GESTIONE FINANZIARIA 2023 (NETTO DI ONERI FINANZIARI) (c)	85.886.744
AVANZO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA RESTITUITO AGLI ISCRITTI (d)	251.491
ANDP 31/12/2023 lordo di imposta sostitutiva (e) = (a) + (b) + (c) + (d)	996.879.907
Variazione patrimoniale da rendimento finanziario e avanzo gestione amm.va (f)=(e) - (a) - (b)	86.138.235
Di cui soggetto ad aliquota agevolata 12,5% (proventi da titoli pubblici e assimilati) (g)	20.434.621
Di cui soggetto ad aliquota ordinaria 20% (proventi da azioni e obbligazioni private) (h)	65.703.614
Imponibile lordo (i)=(h)+(g)*62,5%	78.475.252
Quote associative incassate nel 2023 (l)	3.477.986
Quote di iscrizione incassate nel 2023 (m)	358.239
Redditi esenti non soggetti ad imposta sostitutiva* (n)	1.502.145
Imponibile netto finale (o)= (i)-(l)-(m)-(n)	73.136.882
Costo imposta Sostitutiva 2023 comparto Bilanciato (p)=(n)*20%	14.627.376

* Si tratta del rendimento realizzato dai Piani di risparmio a lungo termine (PIR), introdotti per la prima volta con la legge n. 232 del 2016, articolo 1, commi 88-114, detenuti dal gestore Generali.

3.3 - Rendiconto della fase di accumulo comparto Sicurezza

3.3.1 - Stato Patrimoniale comparto Sicurezza

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		COMPARTO SICUREZZA	
		31/12/2023	31/12/2022
10	INVESTIMENTI DIRETTI	-	-
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	172.226.191	136.366.689
a)	Depositi bancari	8.130.557	4.539.000
b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	133.229.089	110.248.091
d)	Titoli di debito quotati	23.537.161	16.354.816
e)	Titoli di capitale quotati	-	-
f)	Titoli di debito non quotati	-	-
g)	Titoli di capitale non quotati	-	-
h)	Quote di O.I.C.R.	6.377.178	4.665.564
i)	Opzioni acquistate	-	-
l)	Ratei e risconti attivi	685.216	393.053
m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n)	Altre attività della gestione finanziaria	266.990	166.165
o)	Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p)	Margini e crediti su operazioni forward	-	-
q)	Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
r)	Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
30	GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI	282.590	7.038.479
40	ATTIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	6.269.228	4.660.285
a)	Cassa e depositi bancari	6.257.538	4.648.214
b)	Immobilizzazioni immateriali	9	434
c)	Immobilizzazioni materiali	3.913	4.270
d)	Altre attività della gestione amministrativa	7.768	7.367
50	CREDITI DI IMPOSTA	916.708	1.994.943
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		179.694.717	150.060.396

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		COMPARTO SICUREZZA	
		31/12/2023	31/12/2022
10	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	3.336.486	1.582.040
a)	Debiti della gestione previdenziale	3.336.486	1.582.040
20	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA	84.656	69.081
a)	Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b)	Opzioni emesse	-	-
c)	Ratei e risconti passivi	-	-
d)	Altre passività della gestione finanziaria	84.656	69.081
e)	Debiti su operazioni forward	-	-
f)	Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI	282.590	7.038.479
40	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	494.735	445.084
a)	TFR	1.106	809
b)	Altre passività della gestione amministrativa	131.935	103.374
c)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	361.694	340.901
50	DEBITI DI IMPOSTA	37.007	2.641
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		4.235.474	9.137.325
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	175.459.243	140.923.071
CONTI D'ORDINE FASE DI ACCUMULO		COMPARTO SICUREZZA	
		31/12/2023	31/12/2022
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	2.778.744	1.947.458
	Contributi da ricevere	-2.778.744	-1.947.458
	Crediti verso Fondi Pensione per trasferimenti in ingresso	-	689
	Trasferimenti in ingresso da ricevere	-	-689

3.3.2 - Conto Economico comparto Sicurezza

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO			COMPARTO SICUREZZA	
			31/12/2023	31/12/2022
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		27.336.797	25.890.028
a)	Contributi per le prestazioni		42.864.967	36.945.466
b)	Anticipazioni		-2.251.376	-1.216.318
c)	Trasferimenti e riscatti		-7.604.401	-5.607.059
d)	Trasformazioni in rendita		-	-
e)	Erogazioni in forma di capitale		-5.672.410	-4.232.299
f)	Premi per prestazioni accessorie		-	-
g)	Prestazioni periodiche		-	-
h)	Altre uscite previdenziali		-1	-39
i)	Altre entrate previdenziali		18	277
20	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA		-	-
30	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA		8.634.543	-12.100.369
a)	Dividendi e interessi		2.238.382	1.642.389
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie		6.211.129	-13.755.960
c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli		-	-
d)	Proventi e oneri per op. pronti c/termine		-	-
e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al Fondo		185.032	13.202
40	ONERI DI GESTIONE		-321.996	-273.042
a)	Società di gestione	Commissioni di gestione indiretta	-46.215	-38.364
		Commissioni di garanzia	-246.479	-204.608
b)	Depositario		-29.302	-30.070
50	MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA (20) + (30) + (40)		8.312.547	-12.373.411
60	SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		2.070	166.644
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		955.103	988.738
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		-254.418	-202.495
c)	Spese generali ed amministrative		-230.658	-167.105
d)	Spese per il personale		-129.748	-113.396
e)	Ammortamenti		-2.189	-2.658
f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		-	-
g)	Oneri e proventi diversi		25.674	4.461
h)	Disavanzo esercizio precedente		-	-
i)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi		-361.694	-340.901
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)		35.651.414	13.683.261
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA		-1.115.242	1.992.302
100	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		34.536.172	15.675.563

3.3.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

Nella tabella seguente vengono evidenziati il numero di quote in circolazione nonché il valore del patrimonio da esse rappresentato:

Descrizione	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	10.385.678,181		140.923.071
a) Quote emesse	3.115.796,276	42.864.985	-
b) Quote annullate	-1.130.144,977	-15.528.188	-
c) Variazione del valore quota	-	7.199.375	-
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)	-		34.536.172
Quote in essere alla fine dell'esercizio	12.371.329,480		175.459.243

Il valore unitario finale delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 14,183 (senza arrotondamento euro 14,182727222).

Il valore unitario finale delle quote al 31 dicembre 2022 era di € 13,569 (senza arrotondamento euro 13,568980730).

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate di € 27.336.797 è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo deriva dalla somma tra le seguenti voci:

Descrizione	Importo	Subtotali	Totali
Contributi incassati nel corso dell'esercizio (al netto di quota associativa)	38.166.701		
Trasferimento posizioni individuali da altri fondi pensione	759.028		
Trasferimento posizioni individuali dal comparto Bilanciato	3.325.016		
Contributi per ristoro posizioni	5.984		
Tfr pregresso	608.238		
10.a) Contributi per le prestazioni		42.864.967	
10.i) Altre entrate previdenziali		18	
Totale ricavi della gestione previdenziale			42.864.985
10.b) Anticipazioni ex art. 11 co. 7 del D.Lgs 252/05		-2.251.376	
Riscatti totali ex art. 14 co. 2 lett. c del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	-788.149		
Riscatti parziali ex art. 14 co. 2 lett. b del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	-5.473		
Riscatti immediati ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	-4.753.051		
Riscatti immediati parziali ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	-360.366		
Rata R.I.T.A.	-41.554		
Trasferimenti posizioni individuali ad altri fondi pensione	-376.071		
Trasferimento posizioni individuali al comparto Bilanciato	-1.279.737		
10.c) Trasferimenti e riscatti		-7.604.401	
10.e) Prestazioni pensionistiche in capitale ex art. 11 co. 3 del D.Lgs. 252/05		-5.672.410	
10.h) Altre uscite previdenziali		-1	
Totale oneri della gestione previdenziale			-15.528.188
10) Saldo della gestione previdenziale			27.336.797

La variazione del valore delle quote è pari alla somma algebrica tra il saldo della gestione finanziaria indiretta (€ 8.634.543), gli oneri di gestione (€ -321.996), il saldo della gestione amministrativa destinato ad incremento patrimoniale (€ 2.070) e l'imposta sostitutiva, che per il 2023 è risultata a debito (€ -1.115.242).

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

20 - Investimenti in gestione **€ 172.226.191**

La gestione del patrimonio del comparto Sicurezza è stata affidata, dal 1° gennaio 2018, alla società UnipolSai Assicurazioni S.p.A. per effetto di apposita gara pubblica effettuata dal Fondo Prevedi secondo le direttive della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Le principali caratteristiche del mandato gestionale relativo al comparto Sicurezza sono riportate nelle “informazioni generali” della presente Nota integrativa (capitolo 3 del presente documento di bilancio), a cui pertanto si rinvia.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite alla data di chiusura dell'esercizio, al netto dei relativi oneri commissionali:

Denominazione	Ammontare di risorse nette gestite
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	171.881.067
Totale	171.881.067

L'importo totale sopra indicato si ottiene in esito alla somma algebrica delle voci dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	Importi
Investimenti in gestione (voce 20 dell'attivo)	172.226.191
Debiti verso i gestori per comm.ni di gestione (€ 12.533) e di garanzia (€ 66.843)	-79.376
Crediti Previdenziali*	-265.748
Totale	171.881.067

* Per operazioni di switch dal comparto Bilanciato al comparto Sicurezza in attesa di liquidazione da parte dei gestori del comparto Bilanciato (liquidate nel mese di gennaio 2024).

a) Depositi bancari **€ 8.130.557**

Tale voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario (il saldo dei conti in divisa estera è valorizzato al relativo cambio verso euro al 31/12/2023) alla data di chiusura dell'esercizio.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio ordinati per valore decrescente dell'investimento con indicazione del valore dello stesso al 31/12/2023 e del rispettivo peso percentuale sul totale degli investimenti in gestione del comparto sicurezza al 31/12/2023 (euro 172.226.191).

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	% su invest. In gestione
1	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2025 1,85	IT0005408502	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.866.000	4,57%
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2027 2,65	IT0005500068	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.446.600	4,32%
3	SPAIN LETRAS DEL TESORO 05/07/2024 ZERO COUPON	ES0L02407051	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.892.540	3,42%
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.804.100	3,37%
5	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2025 0	FR0014007TY9	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.127.750	2,98%
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2025 2,5	IT0005345183	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.970.100	2,89%
7	BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 12/12/2024 2,2	DE0001104909	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.961.000	2,88%
8	FRENCH DISCOUNT T-BILL 02/10/2024 ZERO COUPON	FR0128071059	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.874.950	2,83%
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2027 ,85	IT0005390874	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.724.500	2,74%
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/08/2024 0	IT0005452989	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.919.880	2,28%
11	FRENCH DISCOUNT T-BILL 04/09/2024 ZERO COUPON	FR0127921338	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.908.840	2,27%
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.366.018	1,95%

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	% su invest. In gestione
13	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2025 0	ES0000012K38	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.359.475	1,95%
14	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	I.G - OICVM UE	3.277.600	1,90%
15	BUONI ORDINARI DEL TES 14/06/2024 ZERO COUPON	IT0005549388	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.952.930	1,71%
16	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.885.790	1,68%
17	AMUNDI MSCI WORLD SRI PAB	LU1861134382	I.G - OICVM UE	2.444.960	1,42%
18	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2027 6,5	IT0001174611	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.263.920	1,31%
19	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2033 3	FR001400H7V7	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.080.420	1,21%
20	CCTS EU 15/04/2026 FLOATING	IT0005428617	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.009.700	1,17%
21	BUONI POLIENNALI DEL TES 28/03/2025 3,4	IT0005534281	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.005.820	1,16%
22	GERMAN TREASURY BILL 17/07/2024 ZERO COUPON	DE000BU0E071	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.963.000	1,14%
23	SPAIN LETRAS DEL TESORO 09/08/2024 ZERO COUPON	ES0002408091	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.958.440	1,14%
24	GERMAN TREASURY BILL 16/10/2024 ZERO COUPON	DE000BU0E105	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.949.280	1,13%
25	BUONI POLIENNALI DEL TES 21/05/2026 ,55	IT0005332835	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.925.179	1,12%
26	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2027 ,95	IT0005416570	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.870.300	1,09%
27	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2028 1,3	IT0005246134	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.485.471	0,86%
28	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2024 1	DE0001102366	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.479.000	0,86%
29	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	FR0011008705	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.401.246	0,81%
30	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/11/2027 0	DE0001102523	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.390.485	0,81%
31	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,1	IT0004735152	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.386.573	0,81%
32	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2033 4,35	IT0005544082	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.060.380	0,62%
33	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2033 2,6	DE000BU2Z015	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.050.320	0,61%
34	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2033 3,55	ES0000012L78	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.047.760	0,61%
35	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2030 4	IT0005561888	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.043.080	0,61%
36	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2029 3,85	IT0005519787	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.037.190	0,60%
37	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,85	IT0005556011	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.027.400	0,60%
38	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2033 2,3 (13/01/2023)	DE000BU2Z007	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.025.780	0,60%
39	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2027 2,75	FR0011317783	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.018.660	0,59%
40	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2026 2,8	ES0000012L29	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.004.270	0,58%
41	FRANCE (GOVT OF) 24/09/2026 2,5	FR001400FYQ4	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.004.040	0,58%
42	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2024 2	NL0010733424	I.G - TStato Org.Int Q UE	992.830	0,58%
43	FRENCH DISCOUNT T-BILL 20/03/2024 ZERO COUPON	FR0127613513	I.G - TStato Org.Int Q UE	992.350	0,58%
44	GERMAN TREASURY BILL 17/04/2024 ZERO COUPON	DE000BU0E048	I.G - TStato Org.Int Q UE	989.470	0,57%
45	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2024 1,75	FR0011962398	I.G - TStato Org.Int Q UE	987.480	0,57%
46	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2024 0	ES0000012H33	I.G - TStato Org.Int Q UE	985.310	0,57%
47	BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 14/06/2024 ,2	DE0001104883	I.G - TStato Org.Int Q UE	985.200	0,57%
48	GERMAN TREASURY BILL 19/06/2024 ZERO COUPON	DE000BU0E063	I.G - TStato Org.Int Q UE	983.620	0,57%
49	BUONI ORDINARI DEL TES 14/08/2024 ZERO COUPON	IT0005559817	I.G - TStato Org.Int Q IT	978.730	0,57%
50	GERMAN TREASURY BILL 21/08/2024 ZERO COUPON	DE000BU0E089	I.G - TStato Org.Int Q UE	978.220	0,57%
51	Altri			40.999.471	23,81%
52	Altre componenti finanziarie investimenti in gestione			9.082.763	5,26%
Totale				172.226.191	100,00%

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate ma non ancora regolate alla data del 31/12/2023.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Non vi sono contratti derivati in essere alla chiusura dell'esercizio.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Non vi sono posizioni di copertura del rischio di cambio in essere alla chiusura dell'esercizio, in quanto l'intero portafoglio di investimento è denominato in euro.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	63.475.816	69.201.320	551.953	133.229.089
Titoli di Debito quotati	-	17.423.792	6.113.369	23.537.161
Quote di OICR	-	6.377.178	-	6.377.178
Ratei e risconti attivi	685.216	-	-	685.216
Altre attività della gestione finanziaria*	266.990*	-	-	266.990
Depositi bancari	8.130.557	-	-	8.130.557
Totale	72.558.579	93.002.290	6.665.322	172.226.191

* La voce si riferisce per € 265.748 a crediti per posizioni da trasferire dal Comparto Bilanciato al comparto Sicurezza in attesa di liquidazione alla chiusura dell'esercizio e per € 1.242 a crediti per commissioni di retrocessione.

Composizione per valuta degli investimenti

La suddivisione per valuta degli investimenti in gestione risulta essere la seguente:

Divise	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Ratei e risconti attivi	Altre attività	Totale
EUR	133.229.089	23.537.161	6.377.178	8.130.557	685.216	266.990	172.226.191
Totale	133.229.089	23.537.161	6.377.178	8.130.557	685.216	266.990	172.226.191

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	2,527	1,920	2,523	-	2,212
Titoli di Debito quotati	-	3,052	2,309	-	2,858
Durata media finanziaria complessiva	2,527	2,148	2,327	-	2,309

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Alla data di chiusura del bilancio si segnalano posizioni in conflitto di interesse in quanto emesse dallo stesso gestore del comparto, come segue:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO	Gestore
AMUNDI MSCI WORLD SRI PAB	LU1861134382	28.000	EUR	2.444.960	UNIPOL
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	85.000	EUR	3.277.600	UNIPOL
JPM JAPAN REI EQ UCITS ETF	IE00BP2NF958	7.200	EUR	173.808	UNIPOL
JPM USD EM SOV BD ETF EURHDG	IE00BDDRDY39	5.500	EUR	480.810	UNIPOL
ARVAL SERVICE LEASE SA/F 01/10/2025 0	FR0014005OL1	300.000	EUR	282.516	UNIPOL

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

Tipologia di strumenti	Acquisti	Vendite	Saldo	Valore totale acquisti + vendite
Titoli di Stato	-59.960.905	37.232.958	-22.727.947	97.193.863
Titoli di Debito quotati	-9.179.511	3.301.291	-5.878.220	12.480.802
Quote di OICR	-1.628.994	929.737	-699.257	2.558.731
Totale	-70.769.410	41.463.986	-29.305.424	112.233.396

Commissioni di negoziazione

Il gestore non ha applicato al Fondo Pensione le commissioni di negoziazione sostenute nel corso dell'esercizio per la compravendita dei titoli movimentati nel portafoglio di investimento.

Turn over del portafoglio

Il turn over del portafoglio esprime la quota del portafoglio del comparto Sicurezza che è stata "ruotata" nel periodo di riferimento, cioè sostituita con altri titoli o strumenti di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo scelto tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari nell'anno di riferimento e il patrimonio medio gestito nello stesso anno.

Per comprendere meglio il significato di tale indicatore riportiamo i due seguenti esempi:

- c) Se il turn over per l'anno di riferimento risulta pari a 0,1, significa che il 10% del portafoglio è stato, durante quell'anno, sostituito con nuovi investimenti.
- d) Se il turn over per l'anno di riferimento risulta pari a 1, significa che l'intero portafoglio è stato, durante quell'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Si segnala che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turn over possono implicare più elevati costi di transazione, con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Si segnala che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turn over possono implicare più elevati costi di transazione, con conseguente riduzione dei rendimenti netti. La Circolare Covip 648 del 17/02/2012 stabilisce che il calcolo del turn over si ottenga come rapporto tra il valore minimo degli acquisiti e delle vendite di strumenti finanziari effettuate nell'anno e il valore del patrimonio medio gestito (cioè del patrimonio investito in strumenti finanziari). Per fornire maggiori informazioni all'iscritto, si è ritenuto opportuno calcolare il turn over del portafoglio sia con riferimento al patrimonio medio gestito nel 2023 (ottenuto come media semplice dei valori mensili del patrimonio investito, secondo le istruzioni della Covip), sia con riferimento all'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni medio mensile del 2023.

Strumenti finanziari negoziati	Acquisti	Vendite (compresi i rimborsi*)	Turnover comparto 2023 = Min (acquisti;vendite) / patrimonio gestito medio nel 2023	Turnover comparto 2023 = Min (acquisti;vendite) / NAV medio nel 2023
			0,29 (di cui 0,02 per rimborsi di obbligazioni in scadenza)	0,28 (di cui 0,02 per rimborsi di obbligazioni in scadenza)
Titoli di Stato	-59.960.905	40.732.959		
Titoli di Debito quotati	-9.179.511	3.301.291		
Quote di OICR	-1.628.994	929.737		
Totale	-70.769.410	44.963.987		
Media mensile del patrimonio gestito nel 2023			154.049.335	
Media mensile del NAV nel 2023				157.883.347

*I rimborsi di titoli obbligazionari in scadenza sono stati pari, nel 2023, a euro 3.500.000. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

l) Ratei e risconti attivi

€ 685.216

La voce è composta dai proventi di competenza dell'esercizio derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 266.990

La voce si riferisce per € 265.748 a crediti per posizioni da trasferire dal Comparto Bilanciato al comparto Sicurezza in attesa di liquidazione alla chiusura dell'esercizio e per € 1.242 a crediti per commissioni di retrocessione.

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 282.590

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e il valore corrente, alla chiusura dell'esercizio, del patrimonio investito.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 6.269.228

a) Cassa e depositi bancari **€ 6.257.538**

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa della gestione amm.va imputabile al comparto Sicurezza come dettagliato nella parte generale della presente nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali **€ 9**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali imputabile al comparto Sicurezza come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 3.913**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni materiali imputabile al comparto Sicurezza come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 7.768**

La voce comprende la quota parte delle altre attività della gestione amministrativa imputabile al comparto Sicurezza come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 - Crediti di imposta **€ 916.708**

Tale importo si riferisce al credito residuo per l'imposta sostitutiva del comparto Sicurezza generato nell'esercizio precedente nei confronti dell'erario per effetto dell'andamento negativo della gestione finanziaria. Per il dettaglio del calcolo di tale imposta si veda la tabella di corredo all'analisi della voce 80 del conto economico.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 3.336.486**

Il dettaglio di tale voce viene riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti per prestazioni pensionistiche in forma di capitale ex art. 11 co. 3 del D.Lgs. 252/05	1.012.384
Debiti verso aderenti per riscatti immediati ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	785.478
Contributi da riconciliare	462.666
Debiti verso aderenti per anticipazioni ex art. 11 co. 7 del D.Lgs 252/05	392.237
Debiti verso aderenti per riscatti totali ex art. 14 co. 2 lett. c del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	181.431
Debiti vs. Erario per ritenute Irpef su redditi da capitale (versate a gennaio 2024)	144.917
Debiti verso aderenti per riscatti immediati parziali ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	100.563
Trasferimento posizioni individuali al comparto Bilanciato da eseguire	99.084
Debiti verso altri fondi pensione per trasferimenti in uscita	51.903
Trasferimenti da riconciliare	47.040
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	46.129
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	8.380
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	2.416
Contributi da rimborsare	1.841
Debiti vs. Erario per addizionale regionale su redditi da capitale (versate a gennaio 2024)	16
Debiti vs. Erario per addizionale comunale su redditi da capitale (versate a gennaio 2024)	1
Totale	3.336.486

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 84.656**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 84.656**

La voce è composta da oneri maturati e non ancora liquidati per le commissioni di gestione (€ 12.533) e di garanzia (€ 66.843) e per le commissioni del Depositario (€ 5.280).

30 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali **€ 282.590**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione.

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 494.735**

a) TFR **€ 1.106**

La voce rappresenta la parte imputabile al comparto Sicurezza dell'importo del TFR maturato al 31 dicembre 2023 a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 131.935**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputabile al comparto Sicurezza come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 361.694**

Tale voce si sostanzia nella quota parte dell'avanzo della gestione amministrativa residuo dopo la copertura delle spese amministrative di competenza del comparto Sicurezza, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi per l'acquisto della sede del Fondo Pensione. Il risconto passivo al 31/12/2023 è così determinato:

Analisi del risconto passivo	Entrate
Contributo straordinario devoluto dalle Parti Istitutive residuo dagli anni precedenti (avanzo al 31/12/2022 riscontato al 2023)	340.901
Quote associative incassate nel 2023 (di cui euro 18.909 di competenza degli anni precedenti)	570.474
Quote iscrizione incassate nel 2023	43.728
Costi amministrativi sostenuti per il funzionamento del Fondo (comprensiva della voce "oneri e proventi diversi")	-591.339
Avanzo della gestione amministrativa 2023	363.764
Quota dell'avanzo restituita agli iscritti	-2.070
Quota dell'avanzo rinviata al 2024 tramite risconto passivo	361.694

50 - Debiti di imposta

€ 37.007

Tale importo si riferisce al debito del comparto Sicurezza nei confronti dell'erario per l'imposta sostitutiva delle garanzie incassate nel corso dell'esercizio. Per il dettaglio del calcolo di tale imposta si veda la tabella di corredo all'analisi della voce 80 del conto economico.

Conti d'ordine

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti

€ 2.778.744

La voce è costituita per € 190.884 dalle liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre e per i rimanenti € 2.587.860 dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2024 aventi competenza quarto trimestre 2023 e periodi precedenti, incassate nei primi mesi del 2024.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 27.336.797

a) Contributi per le prestazioni

€ 42.864.967

La voce 10 a) Contributi per le prestazioni è così composta:

Dato al 31/12/2023							
Contributo contrattuale	Contributi azienda	Contributi aderente	Contributi T.F.R.	Contributi per ristoro posizioni	Trasferimenti in ingresso	TFR Pregresso	Switch in
8.357.925	4.036.005	5.696.092	20.076.679	5.984	759.028	608.238	3.325.016

Si riporta inoltre, per consentire un immediato confronto, il dettaglio dei contributi tratto dal bilancio al 31/12/2022:

Dato al 31/12/2022							
Contributo contrattuale	Contributi azienda	Contributi aderente	Contributi T.F.R.	Contributi per ristoro posizioni	Trasferimenti in ingresso	TFR Pregresso	Switch in
7.687.295	3.034.086	4.235.820	15.982.076	7.994	973.150	244.322	4.780.723

b) Anticipazioni

€ -2.251.376

La voce 10 b) Anticipazioni, pari ad -2.251.376, contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al Fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -7.604.401

La voce 10 c) Trasferimenti e riscatti, pari a € -7.604.401, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Riscatti immediati ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	-4.753.051
Riscatti per conversione comparto (switch verso il comparto Bilanciato)	-1.279.737
Trasferimenti di posizioni individuali in uscita verso altri fondi pensione	-376.071
Riscatti totali ex art. 14 co. 2 lett. c del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	-788.149
Riscatti immediati parziali ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	-360.366
Rata R.I.T.A.	-41.554
Riscatti parziali ex art. 14 co. 2 lett. b del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	-5.473
Totale	-7.604.401

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -5.672.410**

La voce espone l'importo delle prestazioni previdenziali (prestazioni dovute a pensionamento di lavoratori con anzianità di iscrizione alla previdenza complementare pari ad almeno 5 anni), in forma di capitale.

h) Altre uscite previdenziali **€ -1**

La voce 10 h) Altre uscite previdenziali, pari a € -1 rappresenta il controvalore delle operazioni di riallineamento di alcune posizioni individuali.

i) Altre entrate previdenziali **€ 18**

La voce 10 i) Altre entrate previdenziali, pari a € 18 rappresenta il controvalore delle operazioni di riallineamento di alcune posizioni individuali.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 8.634.543**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Commissioni e provvigioni su prestito titoli	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	Totale
Titoli di Stato	1.773.786	3.890.671	-	-	5.664.457
Titoli di Debito quotati	282.557	1.295.004	-	-	1.577.561
Depositi bancari	182.039	-	-	-	182.039
Quote di OICR	-	1.012.357	-	-	1.012.357
Commissioni di retrocessione	-	12.775	-	-	12.775
Altri costi	-	-48	-	-	-48
Altri ricavi	-	370	-	-	370
Garanzie riconosciute su posizioni individuali	-	-	-	185.032	185.032
Totale	2.238.382	6.211.129	-	185.032	8.634.543

Gli altri costi si riferiscono a bolli e spese bancarie.

40 - Oneri di gestione **€ -321.996**

La voce comprende le commissioni dovute al gestore (€ -292.694) ed il compenso riconosciuto al Depositario (€ -29.302).

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
Unipol Assicurazioni	-46.215	-246.479	-292.694

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ 2.070**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 955.103**

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere così suddivisi:

Descrizione	Entrate
Quote associative incassate nel 2023	570.474
Quote iscrizione incassate nel 2023	43.728
Contributo straordinario devoluto dalle Parti Istitutive residuo dagli anni precedenti (avanzo al 31/12/2022 riscontato al 2023)	340.901
Totale	955.103

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -254.418**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto per servizi amministrativi imputabile al comparto Sicurezza come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative **€ -230.658**

La voce comprende la quota parte imputabile al comparto Sicurezza delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale **€ -129.748**

La voce comprende la quota parte imputabile al comparto Sicurezza delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti **€ 2.189**

La voce comprende la quota parte imputabile al comparto Sicurezza degli ammortamenti come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi **€ 25.674**

La voce comprende la quota parte imputabile al comparto Sicurezza dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -361.694**

Tale voce si sostanzia nella quota parte dell'avanzo della gestione amministrativa residuo dopo la copertura delle spese amministrative di competenza del comparto Sicurezza, che il CdA ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi per la copertura delle spese di acquisto della sede del Fondo Pensione. Il risconto passivo al 31/12/2023 è così determinato:

Analisi del risconto passivo	Entrate
Contributo straordinario devoluto dalle Parti Istitutive residuo dagli anni precedenti (avanzo al 31/12/2022 riscontato al 2023)	340.901
Quote associative incassate nel 2023 (di cui euro 18.909 di competenza degli anni precedenti)	570.474
Quote iscrizione incassate nel 2023	43.728
Costi amministrativi sostenuti per il funzionamento del Fondo (comprensiva della voce "oneri e proventi diversi")	-591.339
Avanzo della gestione amministrativa 2023	363.764
Quota dell'avanzo rinviata al 2023 tramite risconto passivo (residuo contributo delle Parti Sociali)	-361.694
Saldo della gestione amministrativa restituito agli iscritti	2.070

80 - Imposta sostitutiva **€ -1.115.242**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva maturato nel corso dell'esercizio, calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il dettaglio del calcolo è di seguito riportato:

Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Voci contabili contribuenti al calcolo dell'imposta sostitutiva (circolare 2/E Agenzia delle Entrate del 13/02/2015)	Importi	
ANDP 31/12/2022 (a)	140.923.071	
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE 2023 (b)	27.336.797	
SALDO GESTIONE FINANZIARIA 2023 (NETTO DI ONERI FINANZIARI) (c)	8.312.547	
AVANZO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA RESTITUITO AGLI I SCRITTI (d)	2.070	
ANDP 31/12/2023 lordo di imposta sostitutiva (e) = (a) + (b) + (c) + (d)	176.574.485	
Variazione patrimoniale da rendimento finanziario e avanzo gestione amm.va (f)=(e) - (a) - (b)	8.314.617	
Di cui soggetto ad aliquota agevolata 12,5% (proventi da titoli pubblici e assimilati) (g)		5.664.557
Di cui soggetto ad aliquota ordinaria 20% (proventi da azioni e obbligazioni private) (h)		2.465.028
Di cui differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione 30e)		185.032
Imponibile lordo (i)=(h)+(g)*62,5%	6.005.376	
Quote associative incassate nel 2023 (l)	570.474	
Quote iscrizione incassate nel 2023 (m)	43.728	
Imponibile netto finale (n)= (i)-(l)-(m)	5.391.174	
Imposta Sostitutiva 2023 comparto Sicurezza (o)=(n)*20%	1.078.235	
Imposta Sostitutiva 2023 comparto Sicurezza differenziale su garanzie 30e)*20%	37.007	
Totale imposta Sostitutiva 2023 comparto Sicurezza	1.115.242	

3.4 - Rendiconto della fase di erogazione

3.4.1 - Stato Patrimoniale

Conti d'ordine		31/12/2023		31/12/2022	
		Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
a)	Valore attuale riserva matematica rendite da erogare*	1.822.521		1.380.956	
b)	Debiti vs. aderenti per rendite da erogare*		1.822.521		1.380.956
	Totale	1.822.521	1.822.521	1.380.956	-1.380.956

3.4.2 - Conto Economico

Poiché l'erogazione delle rendite avviene per il tramite della compagnia assicurativa Generali, in forza di apposita selezione e conseguente convenzione stipulata dal Fondo Prevedi ai sensi delle disposizioni vigenti, il Fondo medesimo non ha movimenti economici relativi alla fase di erogazione delle rendite, a parte il conferimento, alla suddetta compagnia, delle posizioni da costituire in rendita nel corso dell'esercizio, che viene contabilizzato tra i costi del conto economico della fase di accumulo sotto la voce "trasformazioni in rendita". Si forniscono invece, di seguito, informazioni sulle rate di rendita complessivamente erogate nel 2023 dalla compagnia assicurativa Generali:

Erogazioni in rendita effettuate dalla compagnia assicurativa nell'esercizio (al lordo delle imposte)	2023	2022
	90.472	71.649

3.4.3 - Nota Integrativa

Informazioni relative alla fase di erogazione

Nel 2015 il Fondo ha registrato le prime due conversioni in rendita, attivando, quindi, la fase contabile di erogazione in aggiunta a quella di accumulazione. Al 31/12/2023 risultano 35 posizioni convertite in rendita.

Si riporta la seguente situazione riepilogativa per l'esercizio 2023 a confronto con l'esercizio precedente.

Erogazione rendita	Numero pensionati al 31/12/2022			Rate erogate nel 2022 (al lordo delle imposte)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Rendita vitalizia*	13	1	14	24.099	818	24.917
Reversibile**	4	1	5	7.899	1.970	9.869
Contro assicurata***	5	-	5	26.840	-	26.840
Certa 10 anni****	2	-	2	10.023	-	10.023
Totale	24	2	26	68.861	2.788	71.649

Erogazione rendita	Numero pensionati al 31/12/2023			Rate erogate nel 2023 (al lordo delle imposte)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Rendita vitalizia*	15	1	16	27.657	1.108	28.765
Reversibile**	4	1	5	8.148	1.970	10.118
Contro assicurata***	8	-	8	35.363		35.363
Certa 10 anni****	4	2	6	15.645	581	16.226
Totale	31	4	35	86.813	3.659	90.472

* Prevede il pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita, rendita che si estingue con il suo decesso.

** Prevede il pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e successivamente in misura totale o parziale al beneficiario designato (reversionario), se superstite dell'aderente stesso; la rendita si estingue con il decesso del superstite beneficiario.

*** Prevede il pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai suoi beneficiari il capitale residuo.

**** Prevede il pagamento di una rendita certa che viene corrisposta all'iscritto o, in caso di decesso, ai suoi superstiti beneficiari per dieci anni. Al termine di tale periodo la rendita diviene vitalizia, se l'aderente è ancora in vita, mentre si estingue se l'aderente è nel frattempo deceduto.

Roma, 26 marzo 2024

Il Presidente
Augusto Vogliotti



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'Albo COVIP dei Fondi Pensione con il numero 136

ALLEGATO AL BILANCIO AL 31/12/2023



**Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle
Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini**

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 136

Istituito in Italia



Via Nizza, 45 – 00198 Roma



+39 0688803520



info@prevedi.it
fondoprevedi@pec.it



www.prevedi.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

COMPARTO BILANCIATO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

[apporte una crocetta nella casella appropriata; la percentuale rappresenta l'impegno minimo a favore di investimenti sostenibili]



☐ Sì



☒ No



Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____%



Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ____ % di investimenti sostenibili



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%



☒ Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La gestione del Comparto Bilanciato è affidata esclusivamente a gestori finanziari sottoscrittori dei Principi per gli Investimenti Responsabili (PRI), che indirizzano gli stessi gestori nelle scelte di investimento e nella rendicontazione dell'attività gestionale a tutti i soggetti coinvolti e interessati. Inoltre, le caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse attraverso l'adozione di liste di esclusione che limitano l'universo investibile; in altri termini, per il Comparto Bilanciato

sono esclusi dal benchmark di riferimento (cioè un portafoglio di investimento con cui viene confrontata e giudicata l'attività dei gestori), gli emittenti che non soddisfino un rating minimo per ciò che concerne le caratteristiche ambientali, sociali e di governo. Tale rating minimo di sostenibilità è attribuito dalla società ECPI S.r.l., specializzata in questo tipo di valutazioni, che ha costruito i benchmark utilizzati dal Fondo Prevedi. In particolare, gli emittenti con rating ESG inferiore a E- vengono esclusi dai benchmark di ECPI con i quali il Fondo Prevedi valuta il risultato della gestione finanziaria del comparto Bilanciato, e ai quali il portafoglio di investimento del comparto deve corrispondere in misura non inferiore al 70%. Prevedi sottopone ad accurato controllo i gestori delegati del comparto Bilanciato, onde verificare che gli stessi detengano almeno il 70% del patrimonio in gestione in titoli ESG. Il Fondo effettua inoltre un controllo di tipo qualitativo, verificando nel dettaglio il rating ESG assegnato da ECPI a ciascun titolo nel portafoglio in gestione. Di seguito sono evidenziati i livelli di rating emessi ECPI, i quali esprimono in modo sintetico un giudizio sulla sostenibilità delle società emittenti di strumenti finanziari:

Rating	Livello	Definizione
EEE EEE-	Molto buono	La società dimostra un'attitudine strategica di lungo termine innovativa, robuste pratiche di gestione operativa e azioni proattive per affrontare le problematiche sociali e ambientali
EE+ EE EE-	Buono	La società dimostra una chiara attitudine strategica di lungo termine, buone pratiche di gestione operativa e azioni positive per affrontare le problematiche sociali e ambientali
E+ E E-	Sufficiente	La società dimostra una basilare attitudine strategica di lungo termine, comuni pratiche di gestione operativa e/o azioni di carattere ordinario per affrontare le problematiche sociali e ambientali
F	Insufficiente	La società dimostra una insufficiente attitudine strategica di lungo termine, deboli pratiche di gestione operativa e/o azioni inefficaci o negative per affrontare le problematiche sociali e ambientali
NE	Controverso	La società è coinvolta in settori o attività controverse sotto il profilo ESG

Il significato attribuito ai rating ESG espressi da ECPI per gli emittenti governativi, è qui di seguito schematizzato:

Rating	Livello	Definizione
EEE	Molto buono	Il Paese dimostra piena corrispondenza agli standard internazionali ESG, un'efficace implementazione e una efficiente applicazione degli stessi
EE	Buono	Il Paese dimostra adeguata corrispondenza agli standard internazionali ESG, un'effettiva implementazione e applicazione degli stessi
E	Sufficiente	Il Paese dimostra parziale corrispondenza agli standard internazionali ESG, un accettabile grado di implementazione e applicazione degli stessi
F	Insufficiente	Il Paese dimostra prestazioni ESG complessivamente insufficienti o prestazioni ESG molto scarse in una o più aree tematiche (ambientale, sociale, di governo)
NE	Controverso	Il Paese applica la pena di morte e/o è classificato "non libero" o "parzialmente libero" sotto il profilo delle libertà civili e dei diritti politici e/o contravviene alle politiche di tutela ambientale e di buon governo.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Al 31/12/2023, in termini di sostenibilità, l'analisi della parte quotata del portafoglio di investimento del comparto Bilanciato riporta i seguenti dati:

2023	TOTAL RATING ESG	RATING Environmental	RATING Social	RATING Governance
EEE- Totale	9,99%	26,53%	42,64%	2,34%
EE+ Totale	16,36%	14,76%	10,39%	23,56%
EE Totale	22,08%	15,73%	6,98%	15,47%
EE- Totale	11,87%	8,84%	7,58%	14,91%
E+ Totale	9,32%	7,67%	4,46%	15,47%
E Totale	8,42%	14,21%	3,57%	5,89%
E- Totale	13,24%	5,22%	5,22%	4,09%
F Totale	2,00%	0,31%	12,44%	11,54%
Privo di rating	6,73%	6,73%	6,73%	6,73%
	TOTAL RATING ESG	RATING Environmental	RATING Social	RATING Governance
Comparto Bilanciato rating medio ESG ECPI				
	EE-	EE	EE+	EE-

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Al 31/12/2022, in termini di sostenibilità, l'analisi della parte quotata del portafoglio di investimento del comparto Bilanciato riportava i seguenti dati:

2022	TOTAL RATING ESG	RATING Environmental	RATING Social	RATING Governance
EEE- Totale	6,35%	25,01%	42,57%	2,74%
EE+ Totale	18,56%	14,27%	10,58%	19,80%
EE Totale	24,50%	16,60%	8,29%	14,18%
EE- Totale	11,65%	10,19%	6,58%	18,00%
E+ Totale	10,10%	14,81%	4,50%	17,73%
E Totale	14,66%	5,04%	4,16%	6,05%
E- Totale	4,45%	6,33%	5,33%	3,14%
F Totale	2,43%	0,44%	10,68%	11,05%
Privo di rating	7,30%	7,31%	7,31%	7,31%
	TOTAL RATING ESG	RATING Environmental	RATING Social	RATING Governance
Comparto Bilanciato rating medio ESG ECPI				
	EE-	EE	EE+	EE-

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il Comparto Bilanciato non effettua al momento, neanche in parte, investimenti sostenibili di cui all'art. 2, comma 1, del Reg. UE 2019/2088.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Comparto Bilanciato non effettua al momento, neanche in parte, investimenti sostenibili di cui all'art. 2, comma 1, del Reg. UE 2019/2088. Al momento, il Fondo Prevedi ha valutato di non considerare i principali effetti negativi delle scelte d'investimento sui fattori di sostenibilità di cui all'art. 4 del Regolamento 2019/2088. Il Fondo pensione si riserva in futuro di riconsiderare tale scelta.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui

fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Qualsiasi altro investimento sostenibile non deve inoltre arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Prevedi, pur promuovendo per il Comparto Bilanciato caratteristiche ambientali e sociali, non ha ancora definito una politica attiva di valutazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, avvalendosi della facoltà prevista al comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088. Il Fondo, ad ogni modo, intende seguire l'evoluzione applicativa della normativa vigente – di recente emanazione –, riservandosi di intraprendere il percorso che porti, in futuro, alla presa in considerazione dei principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sulla sostenibilità. Al momento, si ritiene che ciò potrà avvenire quando le prassi operative, le modalità e i criteri di rendicontazione avranno raggiunto un maggior livello di consolidamento sul piano esecutivo e regolamentare.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
US TREASURY N/B 15/11/2030 ,875	GOVERNATIVO	1,70%	USA
US TREASURY N/B 15/02/2033 3,5	GOVERNATIVO	1,47%	USA
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2033 2,3	GOVERNATIVO	1,17%	GERMANIA
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2025 1	GOVERNATIVO	1,01%	GERMANIA
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2025 ,5	GOVERNATIVO	1,01%	GERMANIA
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2026 ,5	GOVERNATIVO	1,00%	GERMANIA
MICROSOFT CORP	INFORMATION TECHNOLOGY	0,95%	USA
US TREASURY N/B 31/07/2028 1	GOVERNATIVO	0,83%	USA
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2037 ,95	GOVERNATIVO	0,83%	ITALIA
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	GOVERNATIVO	0,82%	GERMANIA
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2052 0	GOVERNATIVO	0,80%	OLANDA
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2031 5,5	GOVERNATIVO	0,79%	GERMANIA
US TREASURY N/B 30/09/2029 3,875	GOVERNATIVO	0,78%	USA
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2027 6,5	GOVERNATIVO	0,75%	ITALIA
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2050 0	GOVERNATIVO	0,72%	GERMANIA

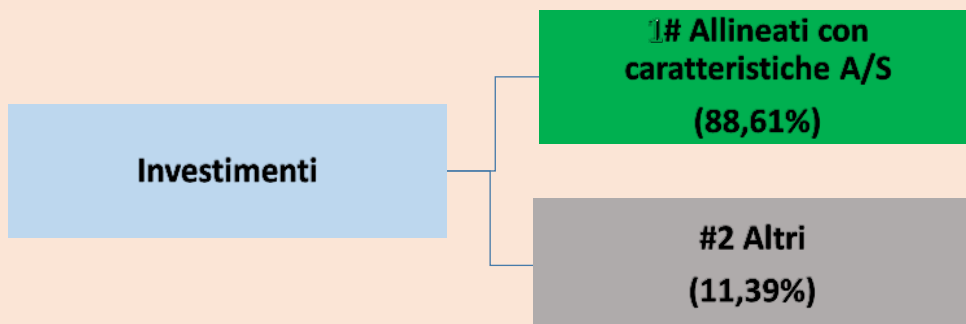


L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Come anticipato, i gestori del comparto Bilanciato sono obbligati a detenere almeno il 70% del proprio portafoglio in strumenti finanziari contenuti nel benchmark ESG. Al 31/12/2023 tale quota era ampiamente rispettata, attestandosi all'88,61%.



"#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

I mandati di gestione del comparto Bilanciato non prevedono limitazioni dell'universo investibile per ciò che concerne i settori economici. Sono fatte salve altri tipi di limitazioni, come quelle imposte per legge o indicate dalle convenzioni di gestione (ad esempio sui limiti di concentrazione). Tuttavia, adottando un indice di riferimento ESG, Prevedi ha scelto di indirizzare gli investimenti verso settori con minore impatto in termini ambientali, sociali e di governance.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2 Altri" si trovano tutti quegli strumenti finanziari non inclusi nel benchmark ESG adottato dal Comparto Bilanciato come indice di riferimento. Non sono previste, al momento, garanzie minime di salvaguardia di cui all'art. 18 del Reg UE 2020/852.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Prevedi sottopone ad accurato controllo i gestori delegati del comparto Bilanciato, onde verificare che gli stessi detengano almeno il 70% del patrimonio in gestione in titoli ESG. Il Fondo effettua inoltre un controllo di tipo qualitativo, verificando nel dettaglio il rating ESG assegnato da ECPI a ciascun titolo nel portafoglio in gestione.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

● In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?

Come indicato in precedenza, le caratteristiche ambientali e/o sociali del Comparto Bilanciato sono promosse attraverso l'adozione di un benchmark di riferimento dal quale sono esclusi gli emittenti che non soddisfino un rating minimo per ciò che concerne le caratteristiche ambientali, sociali e di governo. Avvalendosi delle proprie fonti informative, la società ECPI emette dei rating che esprimono in modo sintetico un giudizio sulla sostenibilità delle società emittenti di strumenti finanziari. In particolare, gli emittenti con

Gli INDICI DI RIFERIMENTO sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

rating ESG inferiore a E- vengono esclusi dal benchmark di ECPI con il quale il Fondo Prevedi valuta il risultato della gestione finanziaria del comparto Bilanciato, e al quale tale comparto deve corrispondere in misura non inferiore al 70%.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

I gestori del comparto Bilanciato hanno ampiamente rispettato i limiti imposti da Prevedi agli strumenti finanziari non contenuti nel benchmark ESG, avendo detenuto l'88,61% del portafoglio in titoli inseriti nell'indice di riferimento e quindi allineati con caratteristiche A/S. Inoltre, tale prodotto finanziario ha avuto nel complesso un buon livello di sostenibilità, pari a EE-, in linea con quello dello scorso anno.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Nel 2023 il comparto Bilanciato ha fatto registrare un rendimento netto pari all'8,22%, mentre l'indice di riferimento è salito del 8,64%. Il differenziale positivo a favore del benchmark è stato quindi dello 0,42%.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Nel 2023 il comparto Bilanciato ha fatto registrare un rendimento netto pari all'8,22%, mentre l'indice generale di mercato – calcolato come corrispondente non ESG dell'indice di riferimento scelto da Prevedi per questo prodotto finanziario – è salito dell'8,26%. La prestazione dell'indice generale di mercato è stata quindi superiore dello 0,04% rispetto al comparto Bilanciato e inferiore dello 0,38% rispetto al benchmark sostenibile.

COMPARTO SICUREZZA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL FONDO NELL'ESERCIZIO 2023



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

INDICE

1) Situazione del Fondo pensione a fine esercizio e andamento della gestione nel 2023	3
1.1) Evoluzione delle posizioni associate al Fondo Pensione e dei relativi flussi contributivi	3
1.2) Il ruolo delle Casse Edili nei processi di adesione e contribuzione al Fondo Prevedi	9
1.3) Funzione fondamentale di revisione interna	10
1.4) Funzione di gestione del rischio	10
1.5) Politica di investimento del Fondo Pensione	11
1.6) Politica di gestione dei conflitti di interesse	11
1.7) Politica di impegno	12
1.8) Sistema di governo	12
2) La gestione previdenziale del Fondo Pensione	12
2.1) Dinamica delle entrate della gestione previdenziale	13
2.2) Dinamica delle uscite della gestione previdenziale	15
2.3) Misure finalizzate a garantire la regolarità contributiva delle aziende edili al Fondo pensione	19
3) La gestione amministrativa del Fondo Pensione	20
4) La gestione finanziaria del Fondo Pensione	25
4.1) Andamento generale, nel 2023, dei principali mercati e strumenti finanziari in cui investe il Fondo Pensione	25
4.2) Comparto BILANCIATO	26
4.2.1) Informazioni generali, politica e strategia di investimento al 31/12/2023	26
4.2.2) Commento sulla gestione finanziaria del comparto Bilanciato nel 2023	30
4.2.2 a) Allocazione del portafoglio del comparto Bilanciato al 31/12/2023	31
4.2.2 b) Analisi del rendimento delle asset class in cui investe il comparto Bilanciato (banchmark)	35
4.2.2 c) Prestito titoli Comparto Bilanciato	36
4.2.2 d) Analisi portafoglio Comparto Bilanciato sotto profilo ambientale, sociale e di governance (criteri ESG)	36
4.2.3) Risultati conseguiti nel 2023 dal comparto Bilanciato e confronto con gli anni precedenti	38
4.2.3 a) Analisi del rendimento netto del comparto Bilanciato (variazione di valore quota del comparto)	38
4.2.3 b) Analisi del rendimento finanziario lordo del comparto Bilanciato	40
4.2.3 c) Comparto Bilanciato - Analisi dell'attivo netto destinato alle prestazioni	41
4.2.3 d) Comparto Bilanciato - Analisi del total Expenses Ratio (TER)	41
4.3) Comparto SICUREZZA	42
4.3.1) Informazioni generali, politica e strategia di investimento	42
4.3.2) Commento sulla gestione finanziaria del comparto Sicurezza nel 2023	43
4.3.2 a) Allocazione del portafoglio del comparto Sicurezza al 31/12/2023	44
4.3.3) Risultati conseguiti dal comparto Sicurezza nel 2023 a confronto con gli anni precedenti	45
4.3.3 a) Analisi del rendimento netto del comparto Sicurezza (variazione di valore quota del comparto)	45
4.3.3 b) Analisi del rendimento finanziario lordo del comparto Sicurezza	47
4.3.3 c) Comparto Sicurezza - Analisi dell'attivo netto destinato alle prestazioni	48
4.3.3 d) Comparto Sicurezza - analisi del Total Expenses Ratio (TER)	48
4.4) Aspettative per l'anno 2024	49
5) Conflitti di interesse	54
6) Fatti di rilievo avvenuti/attesi dopo la chiusura dell'esercizio	57



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

1) Situazione del Fondo pensione a fine esercizio e andamento della gestione nel 2023

1.1) Evoluzione delle posizioni associate al Fondo Pensione e dei relativi flussi contributivi

La tabella seguente riporta l'evoluzione delle posizioni associate a Prevedi, dando evidenza dei nuovi iscritti e degli usciti nel corso di ogni anno e, conseguentemente, del numero dei lavoratori associati alla fine dello stesso anno. I dati evidenziano una forte discontinuità in corrispondenza del 2015, quando l'introduzione del "contributo contrattuale" a favore di tutti i lavoratori edili ne ha comportato la conseguente "iscrizione contrattuale" al Fondo Prevedi. A causa della estrema mobilità occupazionale tipica del settore edile, il numero di iscritti contrattuali a Prevedi ha continuato a crescere da allora, allontanandosi progressivamente dal numero degli effettivi occupati nel settore. Allo stesso tempo, anche il numero degli iscritti contrattuali in uscita dal Fondo è cresciuto di anno in anno, per effetto della trasformazione di numerose adesioni contrattuali in adesioni esplicite (cioè, adesioni con contribuzioni volontarie aggiuntive a quella contrattuale) e dell'annullamento delle posizioni contrattuali con saldo zero, nel rispetto delle direttive della Covip. Tra il 2003 e il 2023 Prevedi ha raccolto 125.328 adesioni esplicite (cioè, adesioni con contributi aggiuntivi a quello contrattuale) e ha liquidato oltre 56.000 posizioni con contributi aggiuntivi a quello contrattuale, uscite dal settore principalmente per effetto della mobilità occupazionale sopra richiamata. La crescita delle posizioni associate con contributi aggiuntivi a quello contrattuale, in corso dal 2018, ha subito una significativa accelerazione a partire dal 2020, grazie alla progressiva sensibilizzazione dei lavoratori edili ottenuta attraverso le campagne informative del Fondo Pensione.

Tab. 1 Periodo di riferimento	Posizioni con contributi aggiuntivi al contrattuale			Posizioni con solo contributo contrattuale			Totale iscritti a Prevedi
	Incrementi	Diminuzioni	Iscritti a fine anno	Incrementi	Diminuzioni*	Iscritti a fine anno	
2003	2.311	-	2.311	-	-	-	2.311
2004	11.488	-39	13.760	-	-	-	13.760
2005	9.793	-266	23.287	-	-	-	23.287
2006	3.704	-500	26.491	-	-	-	26.491
2007	28.255	-865	53.881	-	-	-	53.881
2008	4.678	-2.776	55.783	-	-	-	55.783
2009	1.443	-3.986	53.240	-	-	-	53.240
2010	1.228	-4.332	50.136	-	-	-	50.136
2011	1.408	-3.789	47.755	-	-	-	47.755
2012	972	-4.307	44.420	-	-	-	44.420
2013	1.145	-3.803	41.762	-	-	-	41.762
2014	1.096	-3.506	39.352	-	-	-	39.352
2015	1.644	-3.339	37.657	472.121	-1.963	470.158	507.815
2016	2.620	-2.777	37.500	141.062	-5.365	605.855	643.355
2017	2.393	-2.577	37.316	106.832	-4.846	707.841	745.157
2018	3.787	-2.751	38.352	100.755	-8.814	799.782	838.134
2019	3.766	-2.719	39.399	95.490	-10.052	885.220	924.619
2020	5.373	-2.458	42.314	84.024	-66.306	902.938	945.252
2021	13.177	-3.001	52.490	128.858	-57.012	974.784	1.027.274
2022	13.227	-3.635	62.082	177.375	-31.150	1.121.009	1.183.091
2023	11.820	-4.774	69.128	154.057	-73.441	1.201.625	1.270.753
2003-2023	125.328	-56.200	69.128	1.460.574	-258.949	1.201.625	1.270.753

* La voce "diminuzioni", per le posizioni alimentate con il solo contributo contrattuale, include anche le posizioni che hanno scelto di integrare il contributo contrattuale: le posizioni contrattuali effettivamente uscite o annullate dal Fondo si ottengono, quindi, dalla somma algebrica tra il totale delle diminuzioni di posizioni contrattuali e gli incrementi di posizioni non contrattuali tra il 2015 e il 2023, e risultano pari a 201.142.

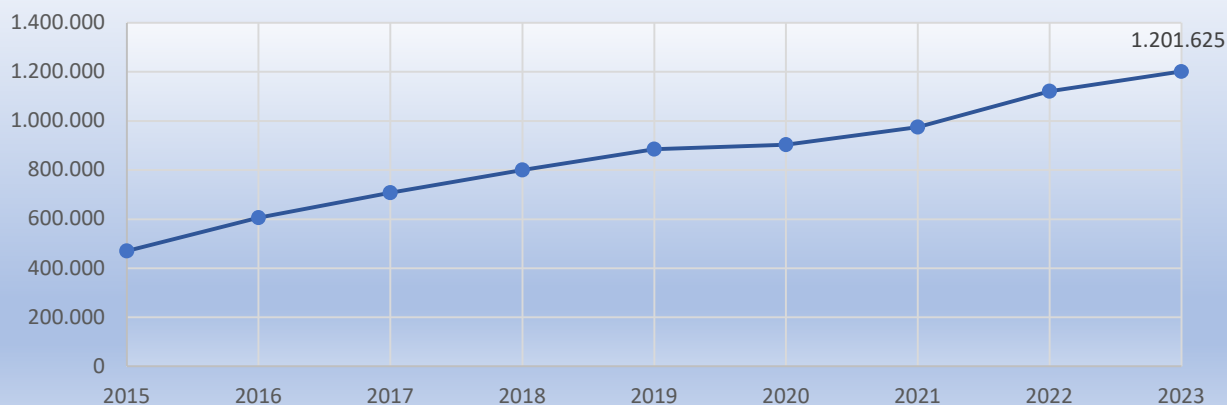


Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

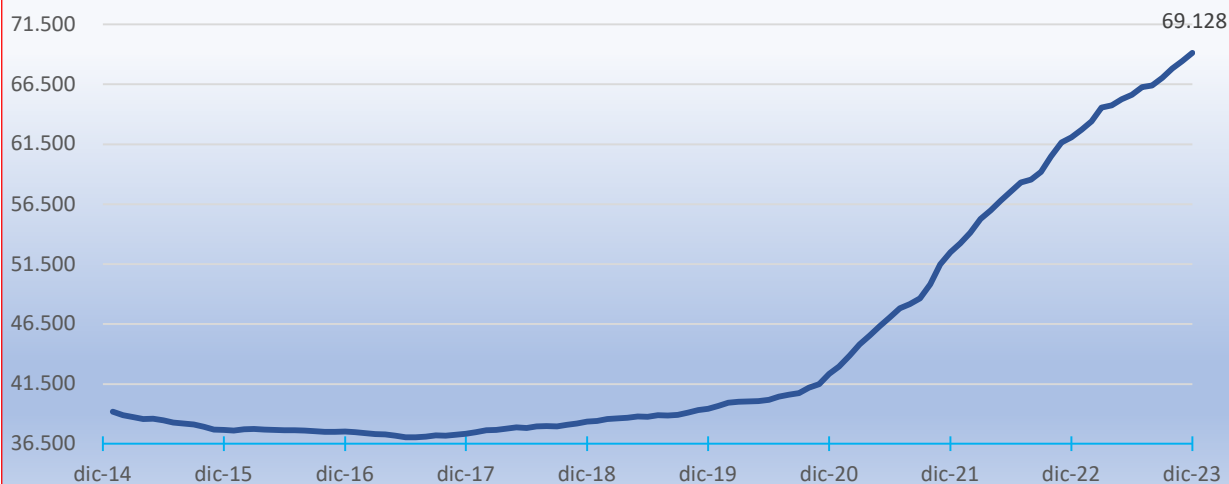
Andamento posizioni non contrattuali 2003-2023



Posizioni contrattuali 2015-2023



Posizioni esplicitate 2015-2023





Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

La tabella e i grafici seguenti analizzano l'evoluzione, nel corso degli anni, dei flussi contributivi in entrata, del flusso di prestazioni in uscita, del risultato netto della gestione finanziaria, del saldo della gestione amministrativa eventualmente destinato al patrimonio del Fondo e, conseguentemente, del Patrimonio netto del Fondo Pensione alla fine di ogni anno. La tabella seguente evidenzia come il Fondo Prevedi abbia ricevuto, fino alla fine del 2023, contribuzioni per un importo complessivo di 1,65 miliardi di euro e abbia erogato prestazioni ai lavoratori per un importo di 749 milioni di euro, generando nel contempo proventi finanziari aggiuntivi alle contribuzioni per un importo complessivo di circa 256 milioni di euro al netto delle imposte, a cui si sono aggiunti circa 4,3 milioni di euro di avanzo della gestione amministrativa restituiti ai lavoratori associati.

Tab. 2 Evoluzione del patrimonio netto di Prevedi e delle rispettive componenti dall'avvio del Fondo Pensione (in €)					
Anno	A Flussi contributivi in entrata	B Erogazioni	C Risultato netto gestione finanziaria*	D Avanzo gestione amm.va	E Patrimonio netto finale (ANDP)**
2003	9.766	0	3.804	-	13.570
2004	5.517.034	-7.934	42.448	-3.804	5.561.314
2005	13.961.120	-217.508	257.152	188.756	19.750.834
2006	19.427.668	-812.224	789.750	115.000	39.271.028
2007	39.253.060	-2.169.951	374.693	358.573	77.087.403
2008	86.773.746	-7.654.929	-8.418.990	231.294	148.018.524
2009	81.225.659	-10.643.538	16.583.710	12.833	235.197.188
2010	75.622.465	-19.243.356	7.323.090	-	298.899.387
2011	71.739.988	-25.937.477	-1.024.271	94.643	343.772.270
2012	67.641.370	-42.194.928	30.568.554	-	399.787.266
2013	62.148.843	-51.228.201	21.176.611	-	431.884.519
2014	56.427.898	-52.902.248	45.720.962	-	481.131.131
2015	83.772.290	-63.859.954	13.594.993	-	514.638.460
2016	93.052.574	-52.836.882	18.344.176	222.455	573.420.783
2017	93.871.330	-50.979.896	13.364.877	102.084	629.779.178
2018	97.880.397	-57.436.564	-14.312.545	300.590	656.211.056
2019	102.455.953	-59.533.597	64.451.862	135.468	763.720.742
2020	109.612.913	-51.264.273	27.792.966	340.203	850.202.551
2021	137.238.945	-63.285.623	54.288.877	704.694	979.149.444
2022	163.993.231	-64.433.857	-113.051.921	1.279.001	966.935.898
2023	184.300.831	-72.235.189	78.456.673	253.561	1.157.711.774
Totale	1.645.927.081	-748.878.129	256.327.471	4.335.351	1.157.711.774

* Al netto dell'imposta sul rendimento finanziario annuale.

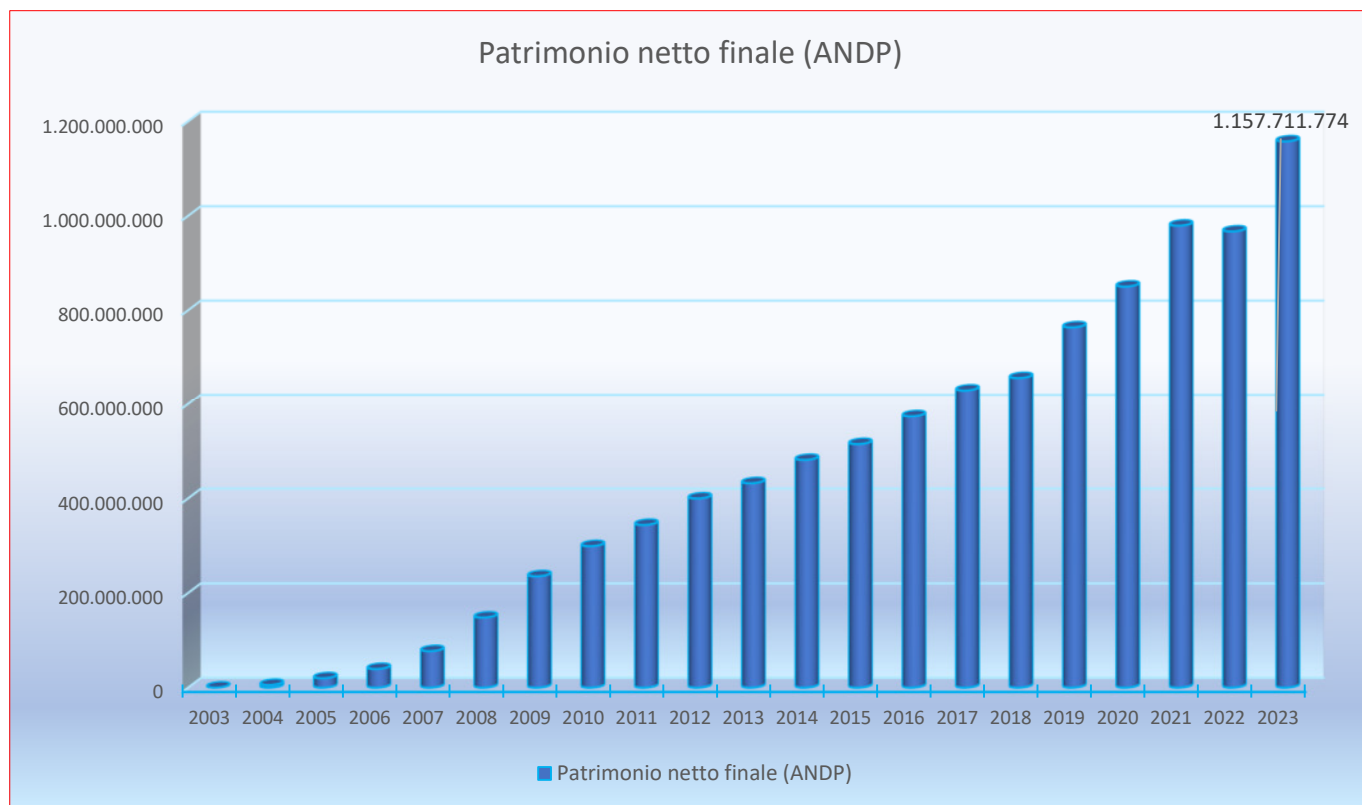
** L'Attivo Netto destinato alle prestazioni (ANDP) è pari alla differenza tra il valore di tutte le attività e il valore di tutte le passività del Fondo pensione e corrisponde alla somma dei valori di tutte posizioni individuali associate al Fondo Pensione. L'ANDP alla fine dell'anno di riferimento si ottiene sommando algebricamente al valore dell'ANDP alla fine dell'anno precedente le seguenti voci: flussi contributivi in entrata, erogazioni, risultato gestione finanziaria (al netto dell'imposta sostitutiva), risultato della gestione amministrativa destinato al patrimonio del Fondo.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

L'esercizio 2023 ha fatto registrare un incremento del Patrimonio netto del Fondo (Attivo Netto Destinato alle Prestazioni - colonna E della tabella 2) del 19,73% rispetto all'anno precedente, grazie soprattutto al consistente flusso contributivo in entrata (colonna A della tab. 2) e al risultato molto positivo della gestione finanziaria (colonna C della tab. 2), a cui si è sommato l'ennesimo avanzo della gestione amministrativa restituito agli iscritti sotto forma di incremento del patrimonio (colonna D della tab. 2). Per il commento sui risultati della gestione finanziaria nel 2023 si rimanda al successivo paragrafo 4.

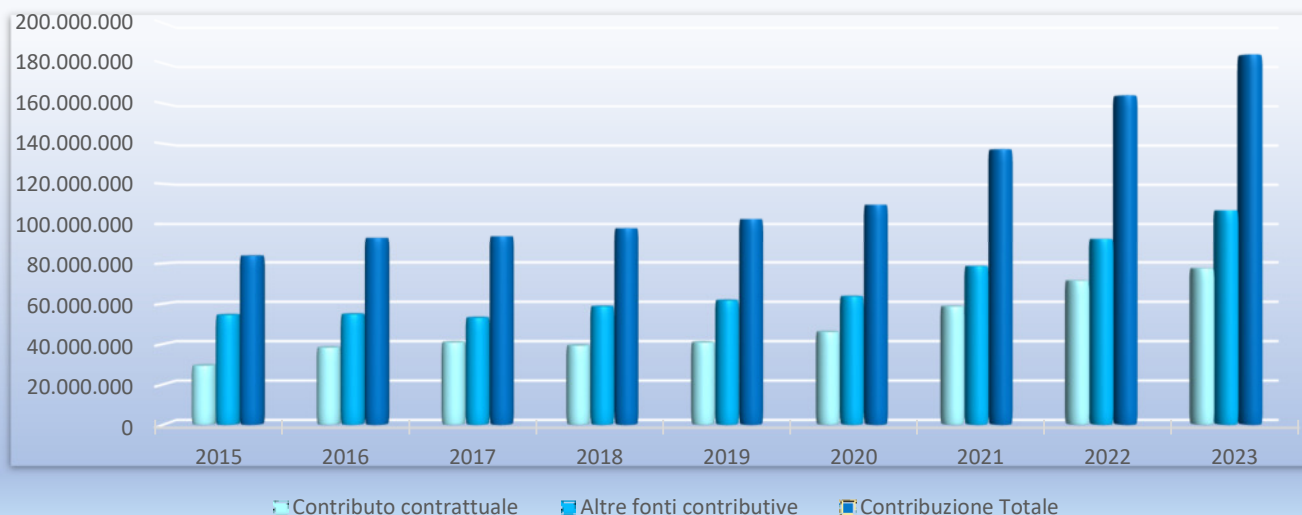
Il grafico seguente rappresenta l'evoluzione del patrimonio netto del Fondo Prevedi, tecnicamente denominato "Attivo Netto destinato alle Prestazioni", nel corso degli anni.



Si dettaglia, di seguito, il flusso contributivo in entrata nel Fondo Prevedi a partire dal 2015 (introduzione del contributo contrattuale), distinguendo la quota contributiva derivante dal contributo contrattuale da quella derivante dalle altre fonti contributive: si nota una continua crescita del flusso contributivo totale, soprattutto negli ultimi anni grazie all'espansione del settore edile e all'incremento delle posizioni che versano contributi aggiuntivi a quello contrattuale.

Tab. 3 Anno	Contributo contrattuale		Altre fonti contributive		Contribuzione Totale	Variazione % rispetto anno precedente
	Flusso contributivo	Variazione % rispetto anno precedente	Flusso contributivo	Variazione % rispetto anno precedente		
2015	29.330.798	-	54.441.492	-	83.772.290	-
2016	38.302.498	30,59%	54.750.076	0,57%	93.052.574	11,08%
2017	40.857.094	6,67%	53.014.236	-3,17%	93.871.330	0,88%
2018	39.266.561	-3,89%	58.613.836	10,56%	97.880.397	4,27%
2019	40.824.961	3,97%	61.630.992	5,15%	102.455.953	4,67%
2020	46.054.518	12,81%	63.558.395	3,13%	109.612.913	6,99%
2021	58.672.719	27,40%	78.565.715	23,61%	137.238.434	25,20%
2022	71.418.519	21,72%	92.574.712	17,83%	163.993.231	19,50%
2023	77.508.615	8,53%	106.792.216	15,36%	184.300.831	12,38%

Flussi contributivi annui in euro



Anche le erogazioni risultano, negli ultimi anni, in continua crescita (colonna B della tab. 2), come riflesso della crescita del tasso di partecipazione al Fondo Pensione (iscrizioni esplicite, cioè con contributi aggiuntivi a quello contrattuale) e delle intense campagne informative del Fondo verso gli iscritti contrattuali, per indurli a disporre della propria posizione tramite l'attivazione di contribuzioni aggiuntive a quella contrattuale o, ove fossero usciti dal settore edile, trasferendola verso altra forma pensionistica o liquidandola. Le erogazioni effettuate dal Fondo Pensione sono riconducibili, in primo luogo, alla cessazione dei rapporti di lavoro prima della maturazione dei requisiti per pensionamento: su tale punto si vedano i dati e i commenti di cui al successivo paragrafo 2. L'interruzione del rapporto di lavoro con uscita, anche temporanea, del lavoratore dai contratti collettivi nazionali dell'edilizia di riferimento per Prevedi, comporta, infatti la sospensione della contribuzione al Fondo Pensione, generalmente seguita, dopo un periodo più o meno lungo di tempo, dalla richiesta di riscatto (totale o parziale) della posizione previdenziale.

Ripartizione degli associati per tipologia di comparto di investimento, di CCNL e tipologia di contribuzione al Fondo

Si riporta di seguito una suddivisione delle posizioni individuali attive al 31/12/2023 per tipologia di adesione e contribuzione, nonché per tipologia di comparto di investimento. In proposito si ricorda che gli aderenti contrattuali hanno una destinazione automatica al comparto di investimento Bilanciato o Sicurezza in relazione all'età al momento dell'adesione: gli aderenti contrattuali con età fino a 55 anni vengono destinati al Comparto Bilanciato; quelli con età superiore a 55 anni vengono destinati al comparto Sicurezza, fino a diversa scelta degli stessi.

Tab. 4	Suddivisione lavoratori associati per comparto di investimento (evoluzione dall'avvio del contributo contrattuale)				
Periodo e anno di riferimento	Bilanciato	Sicurezza	Totale	Di cui contribuenti per cassa nell'anno di riferimento*	Di cui contribuenti per competenza nell'anno di riferimento**
31/12/2016	550.432	92.923	643.355	552.666	546.450
31/12/2017	638.019	107.138	745.157	550.396	543.450
31/12/2018	718.318	119.816	838.134	557.043	548.038
31/12/2019	793.435	131.184	924.619	556.523	557.930
31/12/2020	814.722	130.530	945.252	557.747	558.645
31/12/2021	888.450	138.824	1.027.274	643.669	587.197
31/12/2022	1.025.351	157.740	1.183.091	775.036	778.999
31/12/2023	1.106.033	164.720	1.270.753	776.705	763.154

* Posizioni che hanno versato contribuzioni nel corso dell'anno di riferimento.

** Posizioni che hanno versato contribuzioni di competenza dell'anno di riferimento (quindi effettivamente occupati nell'anno), anche pervenute al Fondo successivamente all'anno di riferimento (ad esempio per ritardi e conseguenti recuperi contributivi). Si tratta di un dato dinamico, perché i recuperi contributivi possono avvenire anche a distanza di molto tempo dal periodo di competenza: il dato registrato a fine 2023 è quindi sicuramente suscettibile di incrementi.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Tab. 5	Suddivisione lavoratori associati attivi al 31/12/2023 per CCNL di riferimento e per qualifica occupazionale				
Qualifica occupazionale	CCNL edili-industria	CCNL edili-artigianato	Ex CCNL Confimi	Non dipendenti	Totale
Apprendisti	27.752	27.347	196	-	55.295
Operai	717.032	352.934	4.349	-	1.074.315
Impiegati	115.117	23.210	843	-	139.170
Quadri	1.674	37	5	-	1.716
Dirigenti	95	46	-	-	141
Non censito	40	5	-	-	45
Non dipendenti*	-	-	-	71	71
Totale	861.710	403.579	5.393	71	1.270.753

*Si tratta di adesioni di soggetti fiscalmente a carico di lavoratori edili iscritti a Prevedi oppure di adesioni di soggetti non dipendenti di aziende edili destinatari del Fondo Prevedi ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

Tab. 6	Analisi delle tipologie di adesione e di contribuzione per ciascun comparto di investimento			
Tipo di aderenti	Tipologia di adesione e contribuzione	Comparto Bilanciato	Comparto Sicurezza	Totale
1) Iscritti contrattuali (non hanno attivato contributi aggiuntivi a quello contrattuale)		1.057.870	143.755	1.201.625
Iscritti espliciti (hanno attivato ctrb aggiuntivi al contrattuale)	2) Contributo contrattuale + contributo % azienda e dipendente + TFR	29.644	10.499	40.143
	3) Contributo contrattuale + contributo % azienda e dipendente	16.643	6.494	23.137
	4) Contributo contrattuale + TFR (esplicito)	1.802	1.957	3.759
	5) Contributo contrattuale + TFR (tacito)	11	2.007	2.018
	6) Contribuzioni volontarie	63	8	71
		48.163	20.965	69.128
Totale generale		1.106.033	164.720	1.270.753

1 Aderenti che versano solo il contributo contrattuale.

2 Aderenti che, oltre al contributo contrattuale, versano a Prevedi anche il contributo percentuale sulla retribuzione e il TFR maturando.

3 Aderenti che, oltre al contributo contrattuale, versano a Prevedi il contributo percentuale sulla retribuzione ma non il TFR maturando.

4 Si tratta degli aderenti che, oltre al contributo contrattuale, versano a Prevedi il TFR maturando per esplicito conferimento dello stesso.

5 Aderenti che, oltre al contributo contrattuale, versano a Prevedi il TFR maturando per tacito conferimento ex art. 8 co. 7 lett. b) D.Lgs. 252/05.

6 Aderenti individuali compresi nelle categorie destinatarie del Fondo Prevedi ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

Distribuzione delle posizioni associate per ultimo anno di contribuzione (competenza)

La tabella seguente analizza la distribuzione delle posizioni associate a Prevedi in relazione all'anno di competenza dell'ultimo contributo versato al Fondo Pensione, al fine di evidenziare la discontinuità contributiva conseguente all'estrema mobilità occupazionale del settore edile. La prima colonna a sinistra riporta l'anno di iscrizione al Fondo, a partire dal 2003 (anno di avvio operativo del Fondo Prevedi); le colonne successive, invece, riportano l'ultima annualità contributiva (per competenza) ricevuta dal Fondo per le posizioni associate nell'anno di iscrizione di volta in volta considerato.

Ad esempio, la prima riga della tabella, riferita all'anno 2003, analizza la distribuzione dei lavoratori iscritti a Prevedi nel 2003 e ancora presenti nel Fondo al 31 dicembre 2023, in base all'anno di ultima contribuzione (per competenza): si deduce, ad esempio, che dei 1.216 iscritti a Prevedi nel 2003 ancora attivi al 31/12/2023, 793 hanno contribuito nel 2023, mentre gli altri hanno smesso di contribuire secondo la distribuzione temporale dettagliata (36 nel 2022, 24 nel 2021, 13 nel 2020, ...). Complessivamente, dei 1.270.753 iscritti a Prevedi al 31/12/2023, 763.154 hanno versato contributi di competenza del 2023, mentre gli altri hanno smesso di contribuire negli anni precedenti, come indicato nell'ultima riga della tabella (160.035 nel 2022, 74.868 nel 2021, 46.823 nel 2020, ...).



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Contribuenti suddivisi per anno di iscrizione e anno di ultima contribuzione a Prevedi - analisi al 31/12/2023																							
Tab. 7	Anno di ultima contribuzione (per competenza)																						
Anno di iscrizione	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Posizioni associate al 31/12/2023	
2003	9	45	26	19	19	20	17	14	21	14	33	23	27	20	13	10	20	13	24	36	793	1.216	
2004		106	119	60	58	51	33	37	33	27	58	28	48	31	45	36	37	22	49	63	1.641	2.582	
2005			111	184	114	57	51	31	42	21	67	35	37	32	26	30	43	24	35	72	1.361	2.373	
2006				35	86	32	20	26	26	9	27	15	17	14	8	13	14	14	11	24	687	1.078	
2007					538	557	306	234	208	141	293	166	187	190	156	202	167	114	176	295	6.230	10.160	
2008						89	69	25	23	15	32	14	15	14	19	18	21	17	21	33	350	775	
2009							43	36	21	11	25	9	12	11	10	7	5	4	8	10	204	416	
2010								21	29	8	29	14	17	19	5	7	6	6	11	14	263	449	
2011									32	11	28	9	4	13	5	15	9	7	12	20	324	489	
2012										10	43	13	8	5	5	10	9	5	6	16	250	380	
2013											26	20	17	14	12	13	10	10	8	15	356	501	
2014												14	28	14	22	21	7	12	20	16	417	571	
2015													39.229	34.044	24.589	20.434	17.424	15.632	19.509	29.470	256.641	456.972	
2016														8.224	9.829	5.816	4.637	3.670	4.672	7.415	43.844	88.107	
2017															9.603	9.620	5.310	3.816	4.945	7.637	42.357	83.288	
2018																9.089	9.399	4.599	5.247	8.022	41.488	77.844	
2019																	11.755	8.918	6.809	9.046	44.524	81.052	
2020																		9.940	11.211	10.285	42.722	74.158	
2021																			22.094	32.558	73.802	128.454	
2022																				54.988	101.005	155.993	
2023																					103.895	103.895	
Totale	9	151	256	298	815	806	539	424	435	267	661	360	39.646	42.645	44.347	45.341	48.873	46.823	74.868	160.035	763.154	1.270.753	

1.2) Il ruolo delle Casse Edili nei processi di adesione e contribuzione al Fondo Prevedi

La struttura organizzativa del Fondo è, fin dalla sua costituzione, caratterizzata dall'importante ruolo attribuito alle Casse Edili territoriali dell'industria e dell'artigianato, enti a gestione paritetica previsti dai CCNL dell'edilizia e aventi finalità previdenziale e assistenziale nei confronti dei lavoratori edili, interessati da una estrema mobilità e fragilità occupazionale. Le Casse Edili rappresentano il luogo istituzionale e il mezzo con cui le Parti Sociali del settore edile, sia quelle datoriali che quelle sindacali, danno concreta attuazione, a livello territoriale, alla contrattazione collettiva nazionale, tenendo conto delle peculiarità produttive e occupazionali di ciascuna realtà locale. Le aziende che applicano il CCNL edili-industria o il CCNL edili-artigianato devono iscriversi alle Casse Edili territorialmente competenti e denunciare alle stesse gli operai tempo per tempo occupati, dichiarando i dati di natura retributiva e contributiva funzionali all'applicazione dei Contratti nazionali di lavoro e versando una serie di elementi economici previsti da tali Contratti. Grazie a tali elementi le Casse Edili accertano la regolarità contributiva delle aziende e rilasciano, qualora tale accertamento abbia esito positivo, il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che attesta l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della stessa Cassa Edile (tra cui il versamento della contribuzione dovuta al Fondo Prevedi). Il DURC, a sua volta, è richiesto alle aziende edili per la partecipazione agli appalti e subappalti di lavori pubblici e per i lavori privati soggetti al rilascio della concessione edilizia o della dichiarazione di inizio attività.

In forza dell'accordo tra le Parti Sociali del 15/01/2003, così come modificato e integrato dal successivo accordo del 7/03/2007 (per adeguamento al D.Lgs. 252/05, entrato in vigore a gennaio 2007) e dai successivi Accordi di novembre 2014, attuativi dell'adesione e contribuzione contrattuale a Prevedi, le Casse Edili territoriali collaborano con Prevedi svolgendo attività di promozione delle adesioni al Fondo Pensione, oltreché di acquisizione, verifica e invio al Fondo delle adesioni e delle contribuzioni dei lavoratori associati.

Particolare rilevanza assumono, in proposito, le seguenti attività svolte dalle Casse Edili:

- trasmissione a Prevedi delle adesioni contrattuali e promozione di misure e iniziative volte ad incentivare i lavoratori e le aziende allo stesso associate. Tra queste si ricorda, ad esempio, il rimborso totale o parziale del contributo dell'1% a carico dell'azienda previsto da diverse Casse Edili.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

- b) raccolta e controllo delle richieste di integrazione del contributo contrattuale e trasmissione delle stesse al Fondo Pensione, secondo modalità e scadenze appositamente concordate e formalizzate in uno specifico manuale operativo emanato dal Fondo su mandato delle Parti Sociali;
- c) segnalazione dell'obbligo contributivo alle aziende, in ragione delle aliquote contributive scelte da ogni lavoratore edile; tale adempimento, fondamentale in funzione della continua mobilità territoriale e interaziendale dei lavoratori edili, è fondato sull'interazione tra il database di Prevedi e il sistema telematico di trasmissione della denuncia contributiva mensile dalle aziende alle Casse Edili, la quale assicura che le aziende applichino, in ogni momento, le aliquote contributive effettivamente scelte dai lavoratori e vigenti nel momento di invio della contribuzione mensile;
- d) raccolta, verifica e trasmissione a Prevedi dei flussi informativi relativi alle contribuzioni a Prevedi; riconciliazione degli stessi con i corrispondenti movimenti finanziari, e trasmissione di entrambi al Fondo Pensione;
- e) sollecito nei confronti delle aziende ritardatarie o insolventi nel versamento delle contribuzioni al Fondo Pensione e recupero delle contribuzioni insolute.

Il rapporto operativo e organizzativo delle Casse Edili con il Fondo Prevedi è disciplinato da un apposito documento di *Standard tecnici, organizzativi e qualitativi* emanato dal Fondo in coordinamento con CNCE (Commissione Nazionale per le Casse Edili). In proposito si evidenzia che la Commissione Nazionale per le Casse Edili è l'Ente paritetico nazionale costituito ed amministrato dalle Parti Sociali firmatarie dei CCNL dell'edilizia che sovrintende all'indirizzo, al controllo e al coordinamento delle Casse Edili. Le Casse Edili devono quindi attenersi alle direttive impartite dalla CNCE, in quanto emanazione degli Accordi e delle decisioni assunte dalle Parti Sociali.

Per quanto riguarda la regolarità dei versamenti contributivi al Fondo Pensione (quasi integralmente intermediati dalle Casse Edili, ad eccezione delle aziende aventi alle dipendenze solo impiegati e che abbiano scelto di non avvalersi dell'intermediazione delle Casse Edili), si annota che l'ultima contribuzione di competenza del 2023, in base agli Accordi sopra richiamati, era attesa dal Fondo Pensione entro il mese di febbraio 2024. Il controllo mensile effettuato nel mese di marzo 2024 evidenzia che, al 29 febbraio dell'anno corrente, 98 Casse Edili su 112 hanno regolarmente versato a Prevedi le contribuzioni secondo quanto previsto negli Accordi tra le Parti Sociali firmatarie dei CCNL dell'edilizia. Delle 14 Casse Edili non regolari, 10 hanno un ritardo contributivo di 1 mese, e 4 un ritardo contributivo di due mesi. Il tasso di regolarità contributiva, calcolato mensilmente come rapporto tra l'entità delle liste contributive relative alla competenza attesa nel mese analizzato e il totale versato, è risultato pari al 62% nel mese di febbraio 2024, perfettamente in linea con l'obiettivo delineato. Il Fondo provvede a sollecito contributivo mensile, come da procedura approvata dal CdA, nei confronti tutte le Casse Edili interessate dal ritardo contributivo e provvederà al calcolo e alla richiesta degli interessi di mora a carico di tutte le Casse Edili ritardatarie.

1.3) Funzione fondamentale di revisione interna

La funzione fondamentale di revisione interna di cui all'art. 5 quater del D.Lgs. 252/05 è affidata dal 2020 alla società Protection Trade S.r.l., la quale provvede a rendicontare agli Organi del Fondo, sia periodicamente tramite apposite evidenze documentali che annualmente, tramite apposita relazione, l'esito delle proprie attività di controllo. La Relazione annuale della Funzione di Revisione interna riferita al 2023 è stata trasmessa agli Organi del Fondo in vista della riunione del CdA che approverà anche la presente Relazione sulla gestione, e non evidenzia alcuna criticità in esito ai controlli svolti dalla stessa nel corso dell'anno passato.

1.4) Funzione di gestione del rischio

La funzione di gestione del rischio di cui all'art. 5 ter del D.Lgs. 252/05 era affidata, fino al mese di marzo 2023, alla società European Investment Consulting, la quale provvedeva a rendicontare agli Organi del Fondo, sia periodicamente tramite apposite evidenze documentali che annualmente, tramite apposita relazione, l'esito delle proprie attività istituzionali. Con deliberazione assunta il 28



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

febbraio 2023, il CdA di Prevedi ha affidato la Funzione di gestione del rischio, a decorrere dal 1° aprile 2023, al funzionario dipendente del Fondo Pensione Sergio Ciranna, dopo averne verificato il possesso dei necessari requisiti di onorabilità e professionalità. Nel mese di ottobre 2023 il Dott. Ciranna ha prodotto la prima relazione semestrale della Funzione di Gestione dei rischi internalizzata e ha comunicato al CdA la necessità di procedere alla nuova Valutazione interna del rischio triennale. Quest'ultima verrà sottoposta all'approvazione del CdA entro la fine di marzo 2024.

1.5) Politica di investimento del Fondo Pensione

Nel corso del 2022 il CdA del Fondo Pensione ha proceduto, anticipatamente alla scadenza triennale prevista nella deliberazione Covip del 16 marzo 2012, alla revisione della politica e strategia di investimento del Fondo Pensione, in relazione al significativo mutamento delle condizioni dei mercati finanziari avvenuto tra il 2021 e il 2022. In esito a tale revisione, il CdA, con il supporto dell'advisor Prometeia, ha appurato che l'allocazione strategica di Prevedi definita nei primi mesi del 2021 era ancora idonea a supportare gli obiettivi della gestione finanziaria del Fondo, conseguenti alle caratteristiche anagrafiche e previdenziali degli associati: sono state apportate solo alcune piccole variazioni nell'allocazione, che sono documentate nel *Documento sulla politica di investimento* (in seguito definito anche *DPI*), e di cui si trova evidenza anche nel prossimo paragrafo 4.

Tale *Documento* descrive la strategia finanziaria adottata da PREVEDI per ottenere, dall'investimento del proprio patrimonio, combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare agli stessi: a tal fine, il Fondo ha provveduto alla valutazione dei bisogni previdenziali degli associati tramite l'analisi delle rispettive caratteristiche anagrafiche e previdenziali.

Complessivamente il *Documento* sulla politica di investimento analizza, in modo logico e sequenziale:

- a) Gli obiettivi della politica di investimento, ovvero gli obiettivi da realizzare tramite la gestione finanziaria delle risorse (art. 2, co. 3 lett. a e art. 3 deliberazione Covip del 16 marzo 2012), che sono stati a tal fine delineati tramite l'analisi di:
 - a.1) le caratteristiche anagrafiche e contributive degli associati;
 - a.2) le esigenze previdenziali degli associati definite alla luce dell'analisi di cui alla precedente lett. a.1);
 - a.3) gli obiettivi da realizzare tramite la gestione finanziaria per soddisfare le esigenze previdenziali di cui alla precedente lett. a.2
- b) I criteri di attuazione della politica di investimento, ovvero le modalità e i criteri per l'attuazione, tramite la gestione finanziaria, degli obiettivi di cui alla precedente lett. a) (art. 2 co. 3 lett. b e art. 4 deliberazione Covip del 16 marzo 2012).

In ottemperanza alle direttive Covip del 16 marzo 2012, la Funzione Finanza del Fondo Pensione supporta il CdA nell'impostazione della politica di investimento, nell'attività di selezione dei nuovi gestori finanziari, nella definizione e attuazione delle procedure e attività di controllo della gestione finanziaria, rendicontando periodicamente al CdA in merito all'esito di tale controllo.

Per lo svolgimento dell'insieme delle attività che le sono attribuite, la Funzione finanza, composta del Direttore del Fondo e del funzionario Attilio Farano, si avvale della consulenza degli advisor Prometeia e European Investment Consulting e del software Stat Pro Revolution, che supporta il Fondo nella determinazione degli indicatori di performance e di rischio utilizzati per il monitoraggio della gestione, nella valutazione dei risultati conseguiti dai gestori finanziari e nella conseguente manutenzione della strategia di investimento allo scopo di renderla adeguata alle esigenze previdenziali espresse, tempo per tempo, dagli associati al Fondo Pensione.

1.6) Politica di gestione dei conflitti di interesse

Nel mese di maggio 2016 il Fondo Pensione ha introdotto il Documento che definisce, in adempimento del D.M. Economia e Finanze n. 166/2014, la politica di gestione dei conflitti di interesse e le conseguenti procedure e metodologie di controllo degli stessi e le eventuali azioni correttive. La Funzione finanza rendiconta al CdA e al Collegio Sindacale, nelle proprie relazioni mensili e trimestrali, in merito alle verifiche e ai controlli sulle fattispecie di conflitto di interesse definite all'interno del Documento citato. Le operazioni finanziarie



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

eseguite, nel corso del 2023, dai gestori del Fondo Pensione e aventi ad oggetto strumenti emessi dagli stessi gestori o dalla banca depositaria del Fondo Pensione (e quindi qualificate come operazioni in conflitto di interesse) e le posizioni detenute in tali strumenti al 31 dicembre 2023, sono indicate nel seguito del presente documento, nella sezione appositamente dedicata. Nel 2023 il Fondo non ha identificato operazioni o situazioni in conflitto di interesse in grado di incidere negativamente sulla corretta gestione del Fondo Pensione o sugli interessi degli associati.

1.7) Politica di impegno

La normativa vigente richiede ai fondi pensione che investano in azioni di società quotate in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato UE, di adottare e comunicare al pubblico la propria politica di impegno o i motivi per cui la stessa non sia ancora stata adottata. Tale politica di impegno descrive le modalità con cui i fondi pensione:

- monitorano le società partecipate su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario;
- dialogano con le società partecipate, esercitano i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni, collaborano con altri azionisti, comunicano con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate e gestiscono gli attuali e potenziali conflitti di interesse.

Come indicato nella Dichiarazione relativa alla *Shareholder Rights Directive II* del 28 febbraio 2023, il CdA del Fondo Prevedi aveva rinviato l'adozione di una Politica di Impegno e di Voto, anche al fine di avere un ulteriore margine temporale per sviluppare tale documentazione, in condivisione con gli altri fondi pensione negoziali nell'ambito di Assofondipensione. Pertanto, in seguito ad un lungo processo di analisi e confronto con altri fondi pensione negoziali, in data 03/10/2023 il CdA ha deliberato l'adesione del Fondo al Progetto Assofondipensione di esercizio coordinato dei diritti di voto. Il progetto consentirà ai fondi partecipanti di condividere le analisi sulle risoluzioni proposte alle assemblee ed esercitare il diritto di voto in maniera coordinata, realizzando così efficienze procedurali e di costo. Nel corso del 2024 si prevede l'attuazione del Progetto, con l'avvio delle prime operazioni di voto alle assemblee degli azionisti con il supporto del proxy advisor Frontis Governance. Nell'ambito del Progetto Assofondipensione, a dicembre 2023 i fondi partecipanti hanno definito di comune accordo una Politica di Voto associativa, che determina metodologie e processi relativi all'esercizio coordinato del diritto di voto (ad es., individuazione delle società alle cui assemblee partecipare, modalità di analisi delle risoluzioni, invio della delega assembleare). La Politica di Voto di Assofondipensione sarà integrata alla Politica di Impegno del Fondo, da pubblicare entro quindici giorni dalla delibera di adozione. Seppure il Progetto preveda una condivisione di principi, processi e metodologie di analisi ed esercizio del diritto di voto, sarà sempre garantita l'autonomia di ciascun Fondo, che per ogni assemblea potrà decidere di non votare, o di votare in maniera difforme rispetto a quanto definito sulla base delle analisi condivise.

1.8) Sistema di governo

Il Fondo Prevedi adotta un sistema di governo orientato a garantire una gestione sana e prudente, una struttura organizzativa adeguata e trasparente, una chiara attribuzione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno dei soggetti che contribuiscono al funzionamento del Fondo. Prevedi ha adottato e pubblicato nel proprio sito web il documento che illustra il sistema di governo del Fondo fornendo una sintesi della struttura organizzativa e del sistema di controlli adottato, nonché le informazioni chiave in merito alle regole e ai principi adottati dal Fondo in materia di gestione dei rischi e di remunerazione del personale e degli organi sociali.

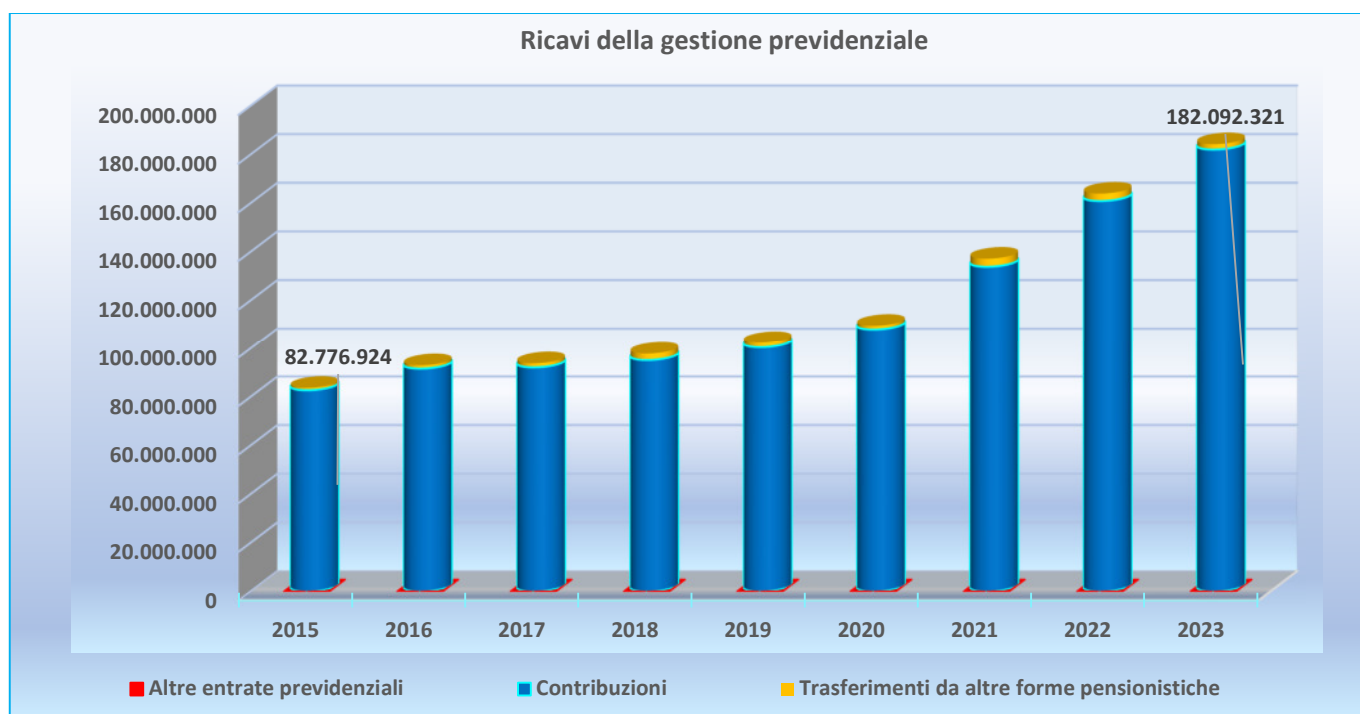
2) La gestione previdenziale del Fondo Pensione

La gestione previdenziale del Fondo riporta l'effetto contabile della movimentazione delle posizioni individuali conseguente alle operazioni di contribuzione, trasferimento in entrata/uscita e liquidazione. Il 2023 ha confermato la tendenza all'aumento dei flussi contributivi e del flusso di erogazioni in corso negli ultimi anni: i ricavi previdenziali del 2023, infatti, sono pari a € 184.302.203 (+12,38% rispetto al 2022) e costi previdenziali per erogazioni sono pari a € 72.236.561 (+12,11% rispetto al 31/12/2022). La crescita

dei flussi contributivi è conseguenza sia della espansione produttiva del settore edile, sia alla crescita delle adesioni esplicite, cioè delle posizioni che hanno attivato contribuzioni aggiuntive a quella contrattuale. La crescita delle erogazioni è conseguenza, anch'essa, della crescita del numero di posizioni associate e dell'effetto della mobilità occupazionale del settore edile, che comporta l'uscita da tale settore di un consistente numero di lavoratori edili ogni anno.

2.1) Dinamica delle entrate della gestione previdenziale

Tab. 9	Ricavi della gestione previdenziale negli ultimi anni								
Ricavi gestione previdenziale	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Contribuzioni	82.776.924	91.669.229	92.189.773	95.228.443	100.550.511	108.083.471	133.923.046	160.955.739	182.092.321
Trasferimenti da altre forme pensionistiche	995.250	1.382.852	1.680.339	2.651.793	1.905.258	1.524.289	3.315.388	3.037.492	2.208.510
Altre entrate previdenziali	116	493	1.218	161	184	5.153	511	1.464	1.372
Totale ricavi	83.772.290	93.052.574	93.871.330	97.880.397	102.455.953	109.612.913	137.238.945	163.994.695	184.302.203
Variazione in euro rispetto anno precedente		9.280.284	818.756	4.009.067	4.575.556	7.156.960	27.626.032	26.755.750	20.307.508
Variazione % rispetto anno precedente		11,08%	0,88%	4,27%	4,67%	6,99%	25,20%	19,50%	12,38%





Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

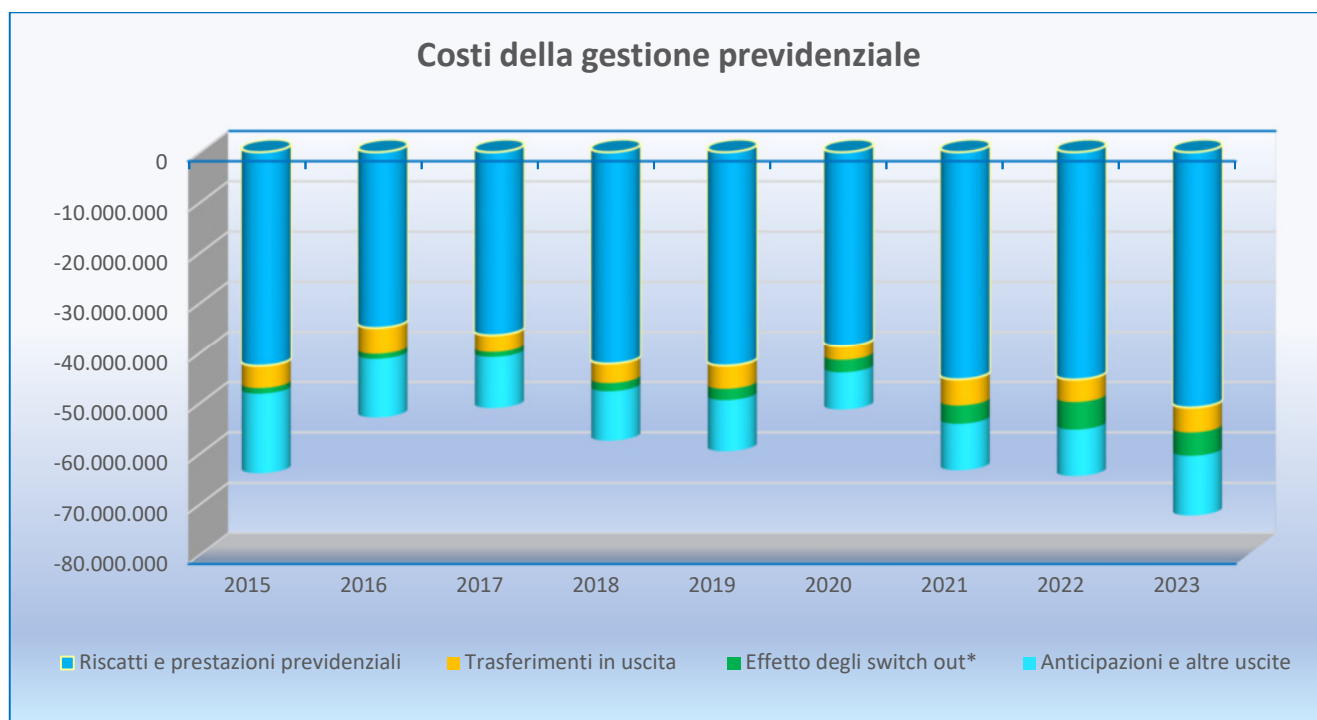
La tabella seguente riporta il dettaglio dei trasferimenti in entrata da altre forme pensionistiche complementari nel 2023:

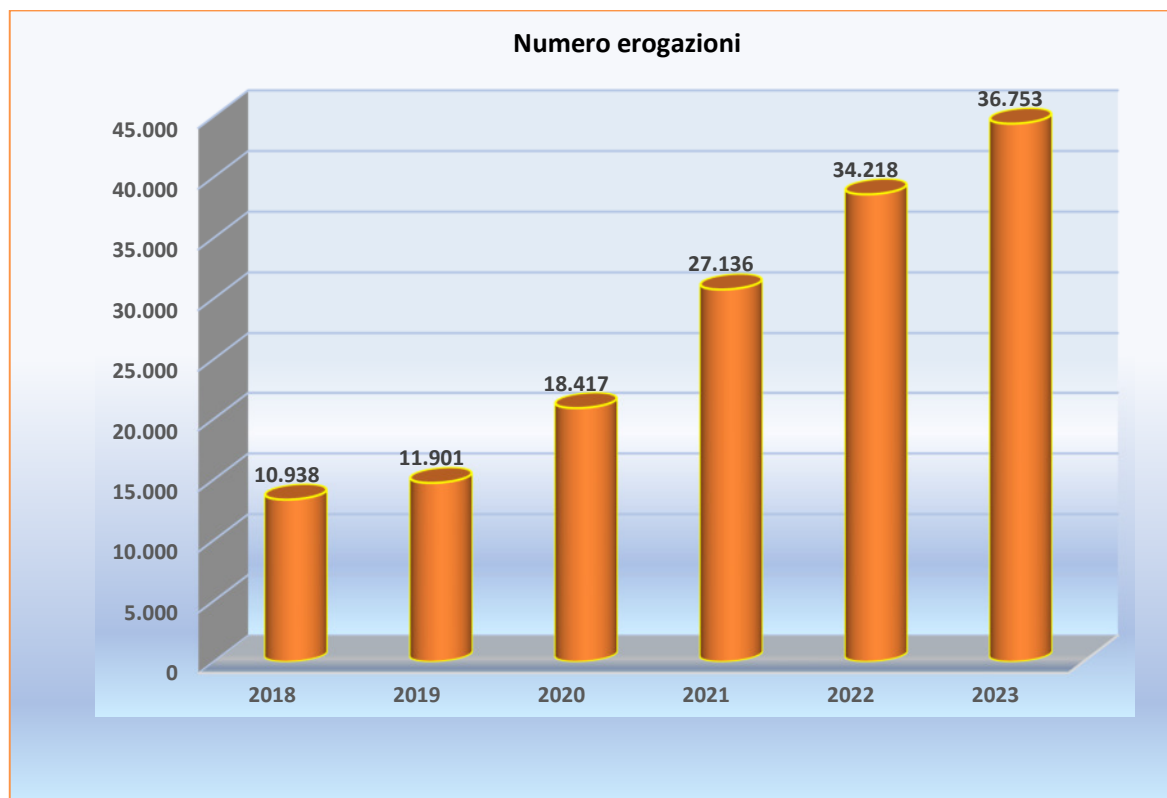
Tab. 10 Dettaglio dei trasferimenti in entrata verso Prevedi			
Tipo di forma pensionistica	Nome	N.posizioni trasferite	Importo trasferito
Fondi pensione aperti	ARCA PREVIDENZA FPA	3	50.722
	FPA ARTI E MESTIERI (ANIMA)	2	38.253
	FPA IL MIO DOMANI (INTESA SANPAOLO)	2	26.863
	FONDO PENSIONE APERTO PENSPLAN PLURIFONDS	1	25.641
	AMUNDI SECONDA PENSIONE	3	25.414
	FONDO PENSIONE APERTO AUREO (BCC RISPARMIO E PREVIDENZA)	1	24.584
	GENERALI GLOBAL FPA	3	22.922
	FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA	1	10.438
	ALMEGLIO FPA ALLEANZA	1	9.171
	FONDO PENSIONE FIDEURAM	1	5.191
	CORE PENSION FPA - AMUNDI SGR	1	3.371
Totale Fondi pensione aperti		19	242.570
Fondi pensione negoziali	COMETA	24	375.970
	FONTE	23	375.871
	FONDENERGIA	4	223.934
	PREVIDENZA COOPERATIVA	13	123.102
	PRIAMO	5	108.328
	CONCRETO	3	73.484
	FONDAPI	10	61.092
	PREVIAMBIENTE	4	51.965
	FONDO GOMMA PLASTICA	1	29.187
	FONDO PENSIONE AGRIFONDO	1	20.820
	ASTRI - FONDO PENSIONE	2	20.735
	EUROFER	3	18.180
	PREVIMODA	1	13.062
	PREVAER	1	12.324
	FONCHIM	1	11.431
	ARCO	2	8.918
	ALIFOND	1	3.451
Totale Fondi pensione negoziali		99	1.531.854
Fondi preesistenti	FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DELLE AGENZIE GENERALI INA/ASSITAL	1	174
	FONDO PENSIONE FNM - SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE NORD MILANO	1	9.856
	FP DIPENDENTI GENERALI	1	2.469
	MULTIFOND - CASSA LAV SUBORDINATO	1	35.845
	PREVINDAI	2	85.366
Totale Fondi pensione preesistenti		6	133.710
Piani Previdenziali individuali	ALLEATA PREVIDENZA - PIANO PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE	1	24.742
	ALLEATA PREVIDENZA ALLEANZA ASSICURAZIONI	13	108.636
	CNP TOP PENSION - PIP	1	15.356
	GENERA FUTURO - PIP	1	166
	GENERALI VALORE PENSIONE	1	1.571
	IL MIO FUTURO - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO	3	14.151
	INA ASSITALIA PRIMO (PIP)	3	3.173
	ORIZZONTE PREVIDENZA - PIP	1	5.100
	PIP GENERAZIONE PREVIDENTE	5	57.701
	PIP UNIPOL FUTURO PRESENTE	2	24.828
	POSTAPREVIDENZA VALORE - POSTE VITA SPA	4	15.885
	UNICREDIT PENSIONE PIP CNP	1	3.079
	UNICREDIT PREVIDENZA PIP CRV - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURAT	1	4.395
	VIPENSIONO - GAMALIFE	2	21.593
Totale Piani Previdenziali individuali		39	300.376
Totale complessivo		163	2.208.510

2.2) Dinamica delle uscite della gestione previdenziale

Tab. 11	Costi della gestione previdenziale: erogazioni e trasferimenti in uscita negli ultimi anni								
Costi gestione previdenziale	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Riscatti/prest previdenziali	-42.591.044	-34.929.808	-36.396.886	-42.168.422	-42.552.720	-38.627.282	-45.281.818	-45.319.467	-50.861.266
Trasferimenti in uscita	-4.439.372	-5.282.312	-3.438.024	-3.864.506	-4.622.910	-2.778.879	-5.198.352	-4.470.405	-4.954.313
Variazioni comparto (switch out)*	-1.089.428	-1.004.278	-1.003.686	-1.607.386	-2.217.268	-2.489.359	-3.600.366	-5.441.102	-4.604.753
Anticipazioni e altre uscite	-15.740.110	-11.620.484	-10.141.300	-9.796.250	-10.140.699	-7.368.753	-9.205.087	-9.204.347	-11.816.229
Totale costi	-63.859.954	-52.836.882	-50.979.896	-57.436.564	-59.533.597	-51.264.273	-63.285.623	-64.435.321	-72.236.561
Variaz. assoluta rispetto anno precedente	-10.965.208	11.025.088	1.856.986	-6.456.668	-2.097.033	8.269.324	-12.021.350	-1.149.698	-7.801.240
Variaz. % rispetto anno precedente	20,73%	-17,26%	-3,51%	12,67%	3,65%	-13,89%	23,45%	1,82%	12,11%

* Si tratta dei trasferimenti di posizione individuale da uno dei due comparti di investimento di Prevedi all'altro. Contabilmente le posizioni in uscita (switch out) derivanti da variazioni di comparto trovano accoglimento nelle uscite della gestione previdenziale del Fondo Pensione.





La tabella seguente evidenzia le varie tipologie di erogazioni effettuate dal Fondo Pensione, ponendo a confronto gli ultimi sei anni. Il valore delle erogazioni comprende anche le eventuali riliquidazioni eseguite a conguaglio della erogazione principale, a seguito dell'incasso di contribuzioni tardive riferite a posizioni uscite dal Fondo Pensione; ai fini del computo del numero di erogazioni sono state conteggiate le posizioni liquidate, senza l'aggiunta delle successive erogazioni a conguaglio.

Tab. 12 Tipologia erogazione	Tipologia, numero e valore erogazioni											
	2018		2019		2020		2021		2022		2023	
	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero
Riscatti immediati ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	-17.909.923	5.186	-17.904.365	6.906	-13.848.473	10.886	-16.386.705	14.114	-17.189.582	19.343	-20.064.618	17.785
Anticipazioni ex art. 11 co. 7 del D.Lgs 252/05	-9.795.994	1.415	-10.138.796	1.291	-7.363.118	985	-9.204.183	1.010	-9.148.551	1.141	-11.815.789	2.232
Riscatti immediati parziali ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	-3.758.629	461	-2.166.352	319	-1.695.626	396	-1.229.788	378	-1.166.675	387	-1.550.132	378
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	-3.864.506	1.059	-4.622.910	661	-2.778.879	460	-5.198.352	2.073	-4.470.405	1.004	-4.954.312	1.105
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale ex art. 11 co. 3 del D.Lgs. 252/05**	-17.411.143	804	-19.795.200	875	-20.117.089	3.301	-24.178.063	4.985	-23.480.891	7.156	-25.565.342	9.783
Riscatti parziali ax art. 14 co. 2 lett. b del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	-412.854	45	-306.842	42	-198.654	28	-170.496	32	-104.599	29	-110.654	19
Riscatti totali ax art. 14 co. 2 lett. c del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	-2.640.824	362	-2.305.528	356	-2.236.539	705	-3.010.120	1.057	-3.144.670	1.299	-3.282.945	1.575
Variazione del comparto di investimento	-1.607.386	1.605	-2.217.268	1.447	-2.489.359	1.653	-3.600.366	3.483	-5.441.102	3.837	-4.604.753	3.854
Trasformazioni in rendita	-34.888	1	-74.433	4	-530.901	3	-306.646	4	-233.050	5	-225.804	4
Atre uscite previdenziali	-255		-1.903		-5.635		-904		-622		-440	
R.I.T.A.									-55.174	17	-61.772	18
Totale liquidazioni effettuate nell'anno	-57.436.402	10.938	-59.533.597	11.901	-51.264.273	18.417	-63.285.623	27.136	-64.435.321	34.218	-72.236.561	36.753



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Tab. 13		Dettaglio dei trasferimenti in uscita da Prevedi eseguiti nel 2023	
Tipo di forma pensionistica	Nome	N. posizioni trasferite	Importo trasferito
<u>Fondi Pensione aperti</u>	ARCA PREVIDENZA FPA	14	141.443
	AXA MPS PREVIDENZA PER TE - FONDO PENSIONE APERTO	2	28.713
	AZIMUT PREVIDENZA	9	76.186
	CORE PENSION FPA - AMUNDI SGR	8	34.743
	CREDEMPREVIDENZA FONDO PENSIONE APERTO	3	3.935
	EURORISPARMIO	1	822
	FONDO PENSIONE APERTO AUREO	4	7.272
	FONDO PENSIONE APERTO PENSPLAN PLURIFONDS	12	20.644
	FONDO PENSIONE FIDEURAM	6	51.690
	FPA ALLIANZ PREVIDENZA	14	247.589
	FPA ARTI E MESTIERI	5	23.464
	FPA IL MIO DOMANI	11	52.364
	FPA PROGRAMMA OPEN	1	52
	FPA RAIFFEISEN	12	6.157
	FPA SOLUZIONE PREVIDENTE	2	298
	FPA UNIPOLSAI PREVIDENZA	2	1.421
	GENERALI GLOBAL FPA	3	43.624
	INSIEME	2	14.776
	SECONDA PENSIONE	6	36.764
Totale Fondi Pensione Aperti		117	791.957
<u>Fondi Pensione negoziali</u>	ALIFOND	3	12.621
	ARCO	5	24.752
	ASTRI - FONDO PENSIONE	7	71.931
	COMETA	31	425.554
	CONCRETO	14	476.992
	EUROFER	41	183.497
	FONCHIM	6	92.700
	FONDAPI	45	106.941
	FONDEMAIN	7	43.787
	FONDENERGIA	4	6.196
	FONDO GOMMA PLASTICA	2	61.742
	FONDO PENSIONE AGRIFONDO	3	9.145
	FONDOPOSTE	1	8.403
	FONTE	33	439.727
	FOPEN	7	21.102
	LABORFONDS	235	95.500
	PEGASO	12	141.934
	PERSEO SIRIO	8	94.710
	PREVAER	3	43.207
	PREVIAMBIENTE	8	58.803
	PREVIDENZA COOPERATIVA	41	55.498
	PREVIMODA	2	1.267
	PRIAMO	4	6.329
	SOLIDARIETA' VENETO	24	96.399
Totale Fondi Pensione negoziali		546	2.578.737
<u>Piani Previdenziali individuali</u>	ALLEATA PREVIDENZA ALLEANZA ASSICURAZIONI	34	251.973
	AXA MPS PREVIDENZA ATTIVA	2	356
	CATTOLICAPREVIDENZAPERLAPENSIONE - PIP	3	1.606
	FIP BG PREVIDENZA ATTIVA	2	28.120
	FIP FEELGOOD ITALIANA	1	367
	GENERAFUTURO - PIP	1	1.684
	IL MIO FUTURO - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO	2	4.288
	MEDIOLANUM TAXBENEFIT NEW PIP	26	196.211
	MIA PENSIONE PIP	1	219
	ORIZZONTE PREVIDENZA - PIP	8	3.133
	PIP CENTO STELLE TAX	1	14.354
	PIP GENERAZIONE PREVIDENTE	16	107.295
	PIP HELVETIA AEQUA SPA	1	14.639
	PIP UNIPOL FUTURO PRESENTE	1	237
	POSTAPREVIDENZA VALORE - POSTE VITA SPA	6	7.686
	PROGRAMMA PER TE PIP	2	31.013
	UNIPOLSAI PREVIDENZA FUTURA	4	3.918
	VERA VITA PENSIONE SICURA PIP	2	685
Totale Piani Previdenziali individuali		113	667.784
<u>Fondi Pensione preesistenti</u>	FONDO DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELLA AUTOSTRADA	1	789
	FONDO PENSIONE INTESA SANPAOLO	1	32.112
	FONDO PENSIONI DEL PERSONALE DEL GRUPPO BNL / BNP	1	184
	FP PER I DIPENDENTI DELLA BANCA MPS	1	38.413
	PREVIGEN	2	35.608
Totale Fondi Pensione preesistenti		30	915.835
Totale complessivo		806	4.954.313



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

2.3) Misure finalizzate a garantire la regolarità contributiva delle aziende edili al Fondo pensione

Con riferimento a tale argomento va innanzitutto richiamata la estrema mobilità occupazionale tipica del settore edile, fisiologicamente caratterizzato da rapporti di lavoro brevi e discontinui (in quanto legati alla durata dei cantieri e delle singole opere a cui si riferiscono), con periodi più o meno lunghi di inoccupazione o occupazione in settori economici diversi dall'edilizia. La dinamica occupazionale sopra richiamata rende quindi fisiologica la discontinuità contributiva al Fondo Pensione. Il tessuto produttivo del settore edile, peraltro, è caratterizzato da una notevole frammentazione e parcellizzazione, con una miriade di aziende di dimensioni molto piccole, che contano un numero medio inferiore a 4 occupati per ogni azienda.

Allo scopo di instaurare un efficace sistema di monitoraggio sulla regolarità contributiva delle aziende edili, in un contesto produttivo e occupazione così fragile e complesso, Prevedi si avvale della collaborazione delle Casse Edili, già ricordate nel precedente par. 1.2. Il già richiamato l'Accordo del 15/01/2003, sottoscritto tra le Parti Sociali firmatarie dei CCNL dell'edilizia, prevede il ruolo di tali enti paritetici territoriali nei confronti di Prevedi, con riferimento sia alla promozione delle adesioni che ai processi produttivi di adesione e contribuzione al Fondo Pensione. Tale Accordo è stato oggetto di successive modifiche e adeguamenti in relazione allo sviluppo del Fondo Pensione e alla evoluzione della normativa di riferimento: tra questi, in particolare, l'Accordo tra le Parti Sociali del 7 marzo 2007 ha disposto l'adeguamento dei contenuti del precedente Accordo del 15/01/2003 alla sopravvenuta riforma della previdenza complementare entrata in vigore il 1 gennaio 2007 con il D.Lgs.252/05, mentre l'Accordo del 18/11/2014 ha confermato che la regolarità contributiva delle aziende edili, anche con riferimento al solo contributo contrattuale a Prevedi per i lavoratori che non abbiano attivato ulteriori flussi contributivi, è requisito necessario ai fini del rilascio del DURC da parte delle competenti Casse Edili.

Con particolare riferimento alla contribuzione, i citati Accordi tra le Parti prevedono la verifica, per ciascun lavoratore iscritto alla Cassa Edile, delle relative aliquote contributive al Fondo Pensione, attraverso l'utilizzo degli appositi protocolli informatici implementati, per il tramite del service amministrativo del Fondo Pensione, fin dal 2003. Il database degli associati al Fondo Prevedi dialoga, infatti, con i database delle Casse Edili, ai quali convergono i dati retributivi e previdenziali mensilmente inviati dalle aziende: nel caso in cui l'azienda non dichiari alla Cassa edile le contribuzioni dovute a Prevedi per un proprio dipendente, scatta un segnale di anomalia che allerta sia l'azienda che la Cassa Edile, attivando un meccanismo di verifica reciproca tra le due, con il coinvolgimento, ove necessario, del Fondo Pensione. Tale sistema di comunicazione garantisce anche che le Casse Edili, e tramite esse le aziende, vengano informate nel caso in cui un lavoratore esca dal Fondo Pensione al verificarsi dei requisiti previsti dal D.Lgs 252/05. Il database del Fondo Prevedi, infatti, riporta la data a partire dalla quale il lavoratore ha chiuso la posizione previdenziale a seguito della liquidazione totale della posizione individuale o del trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica complementare. In caso di assunzione di un ex iscritto a Prevedi da parte di un'azienda edile dopo che lo stesso abbia legittimamente esercitato una delle opzioni di uscita dal Fondo Pensione (con chiusura della posizione individuale), sia la nuova azienda che la Cassa Edile avranno evidenza che il lavoratore è uscito e che, oltre la data indicata dal Fondo, non è più dovuta la contribuzione aggiuntiva al contributo contrattuale (quest'ultimo invece decorrerà automaticamente dal momento della eventuale nuova assunzione nel settore edile). Con specifico riferimento alle misure finalizzate al recupero delle eventuali contribuzioni insolute, si evidenzia come le Casse Edili, in funzione degli Accordi sopra richiamati, siano chiamate a comprendere nelle iniziative dirette al recupero dei crediti nei confronti delle imprese edili anche la contribuzione per la previdenza complementare dovuta per gli iscritti al Fondo Prevedi. Di conseguenza, le Casse Edili includono tale contribuzione nelle proprie azioni legali verso le aziende morose o insolventi, nonché nelle procedure di insinuazione nel passivo che esse svolgono in occasione del fallimento delle aziende, alle quali si collegano, peraltro, le procedure di attivazione del Fondo di Garanzia dell'INPS per gli iscritti al Fondo Pensione nei casi previsti dalla normativa di settore.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

3) La gestione amministrativa del Fondo Pensione

La seguente tabella riporta le principali voci di ricavo e di costo della gestione amministrativa, suddivise per comparto di investimento (Bil = Bilanciato; Sic= Sicurezza) ponendo a confronto gli ultimi sei esercizi. La gestione amministrativa raccoglie le voci contabili inerenti al funzionamento amministrativo del Fondo Pensione, tra cui, ad esempio, i costi relativi all'affitto della sede, alle utenze e agli oneri di gestione dei locali, alle retribuzioni dei dipendenti, alle forniture di beni e servizi, nonché i ricavi destinati a finanziarli, come la quota di iscrizione e la quota associativa annua prelevate dalle posizioni individuali degli associati.

Tab. 14 CONTO ECONOMICO		a) Contributi destinati a copertura oneri amm.vi	b) Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	c) Spese generali ed amm.ve	d) Spese per il personale	e) Ammortam.ti	g) Oneri e proventi diversi	i) Risconto a copertura oneri amm.vi	Saldo della gestione amm.va
31/12/2018	BIL	4.205.365	-867.555	-510.043	-505.361	-16.917	-3.912	-2.047.407	254.170
	SIC	680.792	-139.288	-81.888	-81.137	-2.716	-628	-328.715	46.420
	TOT	4.886.157	-1.006.843	-591.931	-586.498	-19.633	-4.540	-2.376.122	300.590
31/12/2019	BIL	4.187.149	-921.001	-504.706	-577.291	-15.096	56.429	-2.118.911	106.573
	SIC	659.263	-142.276	-77.967	-89.180	-2.332	8.717	-327.330	28.895
	TOT	4.846.412	-1.063.277	-582.673	-666.471	-17.428	65.146	-2.446.241	135.468
31/12/2020	BIL	4.627.362	-977.580	-574.494	-657.267	-12.768	114.799	-2.233.755	286.297
	SIC	701.588	-145.854	-85.713	-98.063	-1.906	17.128	-333.274	53.906
	TOT	5.328.950	-1.123.434	-660.207	-755.330	-14.674	131.927	-2.567.029	340.203
31/12/2021	BIL	5.454.452	-1.097.294	-849.140	-681.490	-15.975	35.094	-2.229.465	616.182
	SIC	821.076	-166.142	-128.569	-103.184	-2.419	5.314	-337.564	88.512
	TOT	6.275.528	-1.263.436	-977.709	-784.674	-18.394	40.408	-2.567.029	704.694
31/12/2022	BIL	6.480.732	-1.322.316	-1.091.217	-740.487	-17.358	29.131	-2.226.128	1.112.357
	SIC	988.738	-202.495	-167.105	-113.396	-2.658	4.461	-340.901	166.644
	TOT	7.469.470	-1.524.811	-1.258.322	-853.883	-20.016	33.592	-2.567.029	1.279.001
31/12/2023	BIL	6.062.353	-1.551.239	-1.406.370	-791.104	-13.354	156.540	-2.205.335	251.491
	SIC	955.103	-254.418	-230.658	-129.748	-2.189	25.674	-361.694	2.070
	TOT	7.017.456	-1.805.657	-1.637.028	-920.852	-15.543	182.214	-2.567.029	253.561

La tabella seguente analizza in modo più dettagliato le entrate amm.ve del Fondo, con evidenza della quota utilizzata per finanziare le spese amministrative e della quota avanzata dopo la copertura di tali spese, in parte restituita agli iscritti in forma di rendimento e in parte rinviata agli esercizi successivi per far fronte alle future spese di sviluppo del Fondo.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Tab. 15	Descrizione delle entrate e delle uscite amministrative	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	Quote associative incassate nell'esercizio	2.485.705	2.441.220	2.855.704	3.704.344	4.902.441	4.048.460
	Quote di iscrizione	-	-	-	-	-	401.967
	Prelievo spese per operazioni di liquidazione	24.330	29.070	27.005	4.155	-	-
	Avanzo gestione amministrativa derivante dall'esercizio precedente*	2.376.122	2.376.122	2.446.241	2.567.029	2.567.029	2.567.029
	a) Totale ricavi gestione amministrativa	4.886.157	4.846.412	5.328.950	6.275.528	7.469.470	7.017.456
	b) Spese amministrative	-2.209.445	-2.264.703	-2.421.718	-3.003.805	-3.623.440	-4.196.866
	a) + b) = Avanzo della gestione amm.va	2.676.712	2.581.709	2.907.232	3.271.723	3.846.030	2.820.590
	c) Quota di avanzo restituita agli iscritti	300.590	135.468	340.203	704.694	1.279.001	253.561
	a) + b) - c) = Quota di avanzo rinviata agli esercizi successivi	2.376.122	2.446.241	2.567.029	2.567.029	2.567.029	2.567.029

* Con risoluzione 114/E del 29/11/2011 l'Agenzia delle Entrate ha dichiarato che i servizi svolti dal service amm.vo sono, secondo la normativa comunitaria, esenti da IVA. A seguito di tale risoluzione Previnet ha rimborsato a Prevedi, nel 2019 euro 70.117 (inclusi nel risconto passivo al 31/12/2019), e nel 2020 euro 120.788, inclusi nel risconto passivo al 31/12/2020 e, successivamente, entrambi rinviati agli anni successivi. Alla fine del 2023 l'importo complessivo di euro 2.567.029 rinviato, tramite risconto passivo, al 2024, si compone della suddetta quota di IVA "pregressa" restituita dal service amministrativo (euro 190.905) e della quota residua del contributo una tantum che le Parti Sociali avevano conferito a Prevedi nel 2013 (euro 2.376.124) con lo scopo di finanziare le spese di sviluppo del Fondo Pensione: il risconto passivo al 31/12/2023 ha, per espressa delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione il 19 dicembre 2023, specifica destinazione per l'acquisto della sede del Fondo Pensione.

Si riporta di seguito un commento sulle principali differenze emerse dal confronto tra le voci di ricavo e di costo della gestione amministrativa nel 2023 rispetto all'esercizio precedente:

- a) Ricavi della gestione amministrativa:** complessivamente sono diminuiti di 303 mila euro (-4% rispetto al 2022); ai ricavi della gestione amministrativa hanno concorso le seguenti voci:
- a.1) quote associative annue, diminuito notevolmente (-854 mila euro, -17,42% rispetto al 2022) a seguito della modifica dei criteri di prelievo di tali quote introdotta con riferimento al 2023. Il criterio applicato per il 2023 ha diminuito l'incidenza della quota associativa sulle posizioni contribuenti e l'ha aumentata per quelle non più contribuenti, con l'effetto finale, programmato dal Fondo, di ridurre l'avanzo complessivo dell'esercizio, in modo che il prelievo di tali quote risultasse più aderente possibile all'effettivo fabbisogno di spesa corrente del Fondo Pensione;
 - a.2) quote di iscrizione (+402 mila euro), introdotte nel 2023 (negli anni precedenti non venivano applicate quote associative), al fine di finanziare le spese relative alle comunicazioni di benvenuto destinate alle nuove posizioni associate e, allo stesso tempo, accelerare l'annullamento delle posizioni alimentate solo con contribuzione contrattuale di pochi euro, attivate per lavoratori rimasti nel settore edile solo per pochi giorni;
 - a.3) interessi attivi sul conto corrente amministrativo del Fondo presso BNL, aumentati di 136 mila euro rispetto al 2022 per effetto dell'incremento dei tassi di interesse dovuti all'inflazione;
- b) Costi della gestione amministrativa** sono aumentati complessivamente di 573 mila euro (+16% rispetto al 2022), principalmente per effetto delle variazioni di seguito descritte:
- b.1) **spese generali e amministrative:** sono aumentate rispetto al 2022 di 379 mila euro (+30%) per effetto principalmente dei seguenti fattori:



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

b.1.1) l'incremento di 356 mila euro delle spese di produzione e invio di comunicazioni agli aderenti (+46% rispetto al 2022), in conseguenza dell'incremento delle posizioni contrattuali associate al Fondo Pensione, per l'invio delle comunicazioni obbligatorie previste da Covip (lettere di benvenuto, lettere di comunicazione di posizione con saldo zero, prospetti informativi annuali), e di quelle aggiuntive previste dal Fondo pensione al fine di stimolare l'attivazione di fonti contributive aggiuntive a quella contrattuale o, per gli iscritti non più contribuenti, la liquidazione o il trasferimento in uscita della posizione maturata nel Fondo Pensione;

b.1.3) l'incremento di 13 mila euro del contributo annuale a Covip, per effetto dell'aumento del flusso contributivo in entrata nel Fondo Pensione;

b.2) **oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi:** sono aumentati di 281 mila euro delle (+18% rispetto al 2022), a causa dell'aumento delle posizioni associate e contribuenti a Prevedi, che hanno determinato un aumento degli oneri per i servizi amministrativi delegati al service amm.vo Previnet S.p.A.;

b.3) **Spese per il personale:** sono aumentate di 67 mila euro rispetto al 2022, in conseguenza dell'incremento dell'organico tramite assunzione di un nuovo dipendente, al fine di far fronte all'incremento dell'attività, in particolare legata alle adesioni e alle liquidazioni e all'incremento retributivo applicato al Funzionario Ciranna per attribuzione allo stesso della titolarità della Funzione fondamentale di gestione dei rischi.

Il 2023 si chiude con un avanzo complessivo della gestione amministrativa pari a euro 2.820.590, inferiore di circa 1 milione di euro rispetto a quello del 2022 (-27%), per l'effetto concomitante della consistente riduzione del ricavo da quote associative e dell'incremento delle spese amministrative sopra commentati. Del complessivo avanzo della gestione amministrativa, euro 2.567.029 sono riconducibili all'avanzo della gestione amministrativa derivante dall'anno precedente, ulteriormente rinviato al 2024 in quanto destinato all'acquisto della sede del Fondo Pensione (destinazione confermata dal CdA con delibera del 19 dicembre 2023), e euro 253.561 sono riconducibili a quote associative e quote di iscrizione prelevate dalle posizioni associate nel corso dell'anno, restituite agli iscritti a fine anno tramite destinazione ad incremento del valore delle rispettive posizioni individuali.

Si riporta, di seguito, la ricostruzione dell'avanzo della gestione amministrativa rinviato al 2024 tramite risconto passivo (euro 2.567.027), derivante dall'esercizio precedente e costituito da euro 190.905 di iva restituita al Fondo dal service amministrativo e da euro 2.376.122 di contributi destinati al Fondo Pensione dalle Parti Istitutive nel 2013 per il finanziamento delle rispettive spese di sviluppo. Tale riserva non comprende quote associative degli iscritti: infatti, le quote associative avanzate alla fine di ogni anno, dopo la copertura delle spese amministrative del Fondo, vengono sistematicamente restituite agli iscritti per effetto di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione (dall'avvio operativo, nel 2003, Prevedi ha restituito agli iscritti 4.335.351 euro di quote associative).



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Tab. 16	Ricostruzione dell'avanzo della gestione amm.va accantonato a riserva (risconto passivo) tra il 2013 e il 2023			
Anno	Saldo inizio anno	Incassi nell'anno	Utilizzi nell'anno	Avanzo a fine anno
2013	-	3.139.645 ¹	-1.689.750 ³	1.449.895
2014	1.449.895	3.016.873 ²	-23.750 ⁴	4.443.018
2015	4.443.018	-	-2.066.896 ⁵	2.376.122
2016	2.376.122	-	-	2.376.122
2017	2.376.122	-	-	2.376.122
2018	2.376.122	-	-	2.376.122
2019	2.376.122	70.117 ⁶	-	2.446.239
2020	2.446.239	120.788 ⁷	-	2.567.027
2021	2.567.027	-	-	2.567.027
2022	2.567.027	-	-	2.567.027
2023	2.567.027	-	-	2.567.027

¹⁻² Accordi tra le Parti contenuti nei rinnovi del CCNL edili industria e edili-artigianato del 2010 che destinavano a Prevedi, a titolo di contributo straordinario una tantum per il finanziamento delle spese di sviluppo del Fondo, la metà dell'accantonamento al "fondo lavori usuranti" (la quota da destinare a Prevedi era quindi pari allo 0,05% della massa salari per gli anni 2011 e 2012).

³⁻⁴ Utilizzo per distribuzione di bonus a tutti i lavoratori iscritti a Prevedi, come da intesa con le Parti definita nell'incontro del 20 giugno 2012.

⁵ Utilizzo in sostituzione della quota associativa dell'anno 2015: per tale anno non fu prelevata nessuna quota associativa e le spese amministrative del Fondo furono interamente finanziate tramite l'utilizzo del contributo straordinario delle Parti Istitutive.

⁶⁻⁷ Incasso Iva pregressa versata da Prevedi al service amministrativo Previnet fino al 2011, e restituita da quest'ultimo a Prevedi in due tranches tra il 2019 e il 2020 a seguito delle determinazioni assunte dall'Agenzia delle Entrate nel 2011, che hanno dichiarato l'attività del service amm.vo esente da IVA.

La seguente tabella n.ro 17 descrive l'andamento della gestione amministrativa negli ultimi 6 esercizi riportando, in adempimento delle disposizioni di cui alla deliberazione Covip del 17 giugno 1998, il rapporto tra le varie tipologie di costo della gestione amministrativa e:
- l'attivo netto destinato alle prestazioni; - i contributi complessivi a qualsiasi titolo incassati dal Fondo; i ricavi amm.vi correnti del Fondo (insieme di tutte le voci di ricavo della gestione amm.va, con esclusione solo dell'avanzo della gestione amm.va dell'anno precedente); i ricavi amm.vi totali del Fondo (ricavi amm.vi correnti + avanzo della gest. amm.va anno precedente).

Dalla tabella si evince come negli ultimi anni le entrate amministrative correnti abbiano sistematicamente superato le spese amministrative del Fondo: il conseguente avanzo è stato restituito agli iscritti sotto forma di rendimento aggiuntivo a quello finanziario, per la parte relativa alle quote associative e/o quote di iscrizione versate dagli iscritti; la quota di avanzo riconducibile al contributo una tantum delle Parti Istitutive e, in misura marginale, all'iva restituita dal service amm.vo Previnet, è stata invece rinviata agli esercizi successivi per finanziare le spese di sviluppo del Fondo Pensione (in particolare l'acquisto della sede del Fondo Pensione). L'incrocio tra i valori delle colonne contrassegnate con le lettere da a) a d) e i valori delle righe contrassegnate con i numeri da 1 a 4, riporta, per ciascun anno, la percentuale data dal rapporto tra i due valori di volta in volta considerati (ad esempio: gli incroci a)-1), a)-2), a)-3), a)-4), evidenziano, rispettivamente, il peso percentuale delle spese generali e amministrative su: il Patrimonio netto del Fondo; i contributi totali incassati nell'anno; i ricavi amm.vi correnti (quote associative ed eventuali oneri su operazioni); i ricavi amm.vi totali (ricavi correnti + avanzo gestione anno precedente). Con riferimento al 2023, gli incroci d-1) e d-2) evidenziano rispettivamente che l'incidenza degli oneri della gestione amministrativa sul patrimonio netto e sulle contribuzioni affluite al Fondo è rimasta sostanzialmente costante. Gli incroci d-3) e d-4), invece, evidenziano rispettivamente che l'incidenza dei costi della gestione amministrativa nel 2023 è stata pari al 94% dei ricavi correnti (quote associative + quote di iscrizione) e al 60% dei ricavi totali della gestione amministrativa, comprensivi dell'avanzo 2022 riportato a nuovo al 2023 e, ancora, al 2024, in quanto destinato all'acquisto della sede del Fondo. L'incremento del rapporto dei costi della gestione amministrativa rispetto ai ricavi correnti della stessa, passato dal 74% del 2022 al 94% del 2023 evidenzia che la programmazione delle voci di entrata è stata effettuata in modo perfettamente coerente con la finalità di finanziamento delle spese amministrative correnti del Fondo Pensione.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Tab. 17		Rapporto tra i costi della gestione amm.va e: l'attivo netto destinato alle prestazioni; i ricavi amm.vi correnti; i ricavi amm.vi correnti + risconto passivo dell'anno precedente (ai sensi del par. 4.1 della Deliberazione Covip del 17 giugno 1998)			
2018		a) Spese generali e amm.ve	b) Oneri per servizi amm.vi di terzi	c) Altri oneri amm.vi (incluso personale)	d) Totale costi gest. amm.va
Valore al 31 dicembre		591.931	1.006.843	610.671	2.209.445
1) ANDP	656.211.056	0,09%	0,15%	0,09%	0,34%
2) Contributi totali	97.880.397	0,60%	1,03%	0,62%	2,26%
3) Ricavi amm.vi correnti: quote assoc.ve + oneri operazioni	2.510.035	23,58%	40,11%	24,33%	88,02%
4) Ricavi amm.vi totali: ricavi correnti + risconto passivo anno precedente	4.886.157	12,11%	20,61%	12,50%	45,22%
2019		a) Spese generali e amm.ve	b) Oneri per servizi amm.vi di terzi	c) Altri oneri amm.vi (incluso personale)	d) Totale costi gest. amm.va
Valore al 31 dicembre		582.673	1.063.277	618.753	2.264.703
1) ANDP	763.720.742	0,08%	0,14%	0,08%	0,30%
2) Contributi totali	102.455.953	0,57%	1,04%	0,60%	2,21%
3) Ricavi amm.vi correnti: quote assoc.ve + oneri operazioni	2.470.290	23,59%	43,04%	25,05%	91,68%
4) Ricavi amm.vi totali: ricavi correnti + risconto passivo anno precedente	4.846.412	12,02%	21,94%	12,77%	46,73%
2020		a) Spese generali e amm.ve	b) Oneri per servizi amm.vi di terzi	c) Altri oneri amm.vi (incluso personale)	d) Totale costi gest. amm.va
Valore al 31 dicembre		660.207	1.123.434	638.077	2.421.718
1) ANDP	850.202.551	0,08%	0,13%	0,08%	0,28%
2) Contributi totali	109.607.760	0,60%	1,02%	0,58%	2,21%
3) Ricavi amm.vi correnti: quote assoc.ve + oneri operazioni	2.882.709	22,90%	38,97%	22,13%	84,01%
4) Ricavi amm.vi totali: ricavi correnti + risconto passivo anno precedente	5.328.950	12,39%	21,08%	11,97%	45,44%
2021		a) Spese generali e amm.ve	b) Oneri per servizi amm.vi di terzi	c) Altri oneri amm.vi (incluso personale)	d) Totale costi gest. amm.va
Valore al 31 dicembre		977.709	1.263.436	762.660	3.003.805
1) ANDP	979.149.444	0,07%	0,11%	0,07%	0,25%
2) Contributi totali	137.238.434	0,48%	0,82%	0,46%	1,76%
3) Ricavi amm.vi correnti: quote assoc.ve + oneri operazioni	3.708.499	17,80%	30,29%	17,21%	65,30%
4) Ricavi amm.vi totali: ricavi correnti + risconto passivo anno precedente	6.275.528	10,52%	17,90%	10,17%	38,59%
2022		a) Spese generali e amm.ve	b) Oneri per servizi amm.vi di terzi	c) Altri oneri amm.vi (incluso personale)	d) Totale costi gest. amm.va
Valore al 31 dicembre		1.258.322	1.524.811	840.307	3.623.440
1) ANDP	966.935.898	0,13%	0,16%	0,09%	0,37%
2) Contributi totali	163.993.231	0,77%	0,93%	0,51%	2,21%
3) Ricavi amm.vi correnti: quote assoc.ve	4.902.441	25,67%	31,10%	17,14%	73,91%
4) Ricavi amm.vi totali: ricavi correnti + risconto passivo anno precedente	7.469.470	16,85%	20,41%	11,25%	48,51%
2023		a) Spese generali e amm.ve	b) Oneri per servizi amm.vi di terzi	c) Altri oneri amm.vi (incluso personale)	d) Totale costi gest. amm.va
Valore al 31 dicembre		1.637.027	1.805.656	754.183	4.196.866
1) ANDP	1.157.711.774	0,14%	0,16%	0,07%	0,36%
2) Contributi totali	184.300.831	0,89%	0,98%	0,41%	2,28%
3) Ricavi amm.vi correnti: quote assoc.ve + quote iscrizione	4.450.427	36,78%	40,57%	16,95%	94,30%
4) Ricavi amm.vi totali: ricavi correnti + risconto passivo anno precedente	7.017.456	23,33%	25,73%	10,75%	59,81%



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

4) La gestione finanziaria del Fondo Pensione

Si forniscono, di seguito, alcune informazioni relative all'andamento generale, nel corso del 2023, dei principali mercati e strumenti finanziari in cui investe il Fondo Pensione (par. 4.1). Seguono una serie di dati e informazioni specifici per i singoli comparti di investimento del Fondo Prevedi: per il comparto Bilanciato, il par. 4.2 e relativi sotto paragrafi; per il comparto Sicurezza, il par. 4.3 e relativi sotto paragrafi. In particolare: i paragrafi 4.2.1 e 4.3.1 riportano informazioni sulla politica e strategia di investimento di ciascun comparto di investimento; i paragrafi 4.2.2 e 4.3.2 riportano un commento sulla gestione finanziaria di ciascun comparto di investimento nel corso dell'esercizio; i paragrafi 4.2.3 e 4.3.3 riportano dati e informazioni relativi ai risultati conseguiti nell'esercizio da ciascun comparto di investimento, ponendoli a confronto con i risultati degli anni precedenti.

4.1) Andamento generale, nel 2023, dei principali mercati e strumenti finanziari in cui investe il Fondo Pensione

Nel 2023 l'andamento dei mercati finanziari è stato dominato dalle attese sull'evoluzione delle politiche monetarie delle principali banche centrali e dei rispettivi effetti sulla crescita economica e sull'inflazione. Dopo un 2022 condizionato dai timori per le tensioni geopolitiche, esacerbate dal conflitto in Ucraina, e per la crescita esponenziale del tasso di inflazione a livello mondiale, che ha innescato la violenta fase di rialzo dei tassi da parte delle banche centrali, nel 2023 i mercati finanziari hanno ritrovato un moderato ottimismo: i dati macroeconomici dei mesi passati sembrano confermare che il picco inflattivo è alle spalle e, sia pure con i rischi e le incognite derivanti dalle numerose criticità geopolitiche in atto, prospettano l'avvio di una fase in cui le banche centrali inizieranno, a breve termine, a ridurre i tassi di interesse. La consistente riduzione del tasso di inflazione, rispetto al 2022, ha anticipato le aspettative di ribasso dei tassi sia in Europa che negli USA, favorendo un restringimento degli spread corporate e un rialzo delle quotazioni obbligazionarie societarie e governative; nel contempo, i timori recessivi indotti dal vertiginoso rialzo dei tassi di interesse, iniziato nel 2022, sono stati sostituiti dall'attesa di un "soft landing" delle economie sviluppate, che hanno spinto al rialzo, specie nell'ultima parte del 2023, le quotazioni azionarie. In sostanza, gli operatori credono nell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo dichiarato dalle banche centrali, ovvero raffreddare l'economia e stabilizzare il tasso di inflazione intorno ai livelli programmati, senza pesare troppo sulla crescita economica e, in particolare, senza causare una recessione: si stima, quindi, l'avvio di un nuovo ciclo economico, in cui la politica monetaria restrittiva del 2022 e del 2023 dovrebbe cedere il posto ad una politica via via più espansiva.

I principali indici azionari mondiali hanno chiuso il 2023 con guadagni superiori al 20% (+24% per l'indice principale statunitense S&P 500, +43% per l'indice tecnologico Nasdaq, +28% per Piazza Affari...).

Gli indici obbligazionari, tradizionalmente deputati a volgere una funzione difensiva del portafoglio, soprattutto per quanto riguarda la componente di titoli di Stato, si sono mossi in correlazione con quelli azionari, con rialzi medi pari al 6,5%.

Tra le varie asset class in cui investe il Fondo Prevedi, le azioni (in particolare quelle emesse da società quotate nei Paesi sviluppati) hanno guidato la classifica dei rialzi, sostenute dall'evidenza che le politiche restrittive delle banche centrali, funzionali al contenimento dell'inflazione, hanno avuto un effetto molto meno depressivo, sulla crescita globale, rispetto a quello inizialmente atteso. Anche la componente obbligazionaria, sia governativa (soprattutto europea) che societaria, ha apportato un buon contributo al rendimento dei portafogli di Prevedi nel 2023, sostenuta dal significativo rallentamento della spinta inflazionistica e dalla conseguente attesa di una sempre più vicina inversione della politica monetaria, questa volta in direzione espansiva, da parte delle banche centrali.

La tabella 18 riporta l'andamento, nel 2023, dei principali strumenti finanziari in cui investe il Fondo Pensione, da cui si nota che tutte le asset class hanno generato rendimenti positivi.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Tabella 18 BENCHMARK BILANCIATO			Obbligazioni Governative: 42%				Obbligazioni Societarie: 25%		Azioni 33%	
			Obbligazioni Governative EUROPA	Obbligazioni Governative EUROPA indicizzate INFLAZIONE	Obbligazioni Governative USA	Obbligazioni Governative PAESI EMERGENTI	Obbligazioni Corporate HIGH YIELD	Obbligazioni Corporate INVESTMENT GRADE	Azioni PAESI EMERGENTI	Azioni MONDO Sviluppato
Rendimento finanziario lordo	% nel benchmark	100%	21%	6%	12%	3%	5%	20%	3%	30%
	gen-23	3,67%	2,53%	1,74%	2,45%	2,74%	3,58%	3,06%	2,97%	5,92%
	feb-23	-1,74%	-2,57%	-0,19%	-2,65%	-2,01%	-2,07%	-2,51%	-3,53%	-0,34%
	mar-23	1,65%	2,20%	1,40%	2,88%	1,68%	1,24%	1,73%	-0,30%	1,03%
	apr-23	-0,07%	-0,51%	-0,34%	0,32%	0,59%	0,56%	0,64%	-2,38%	-0,28%
	mag-23	0,66%	0,69%	0,61%	-1,54%	-0,48%	-0,75%	-1,14%	1,83%	2,96%
	giu-23	1,12%	0,22%	-0,17%	-0,94%	0,48%	0,90%	-0,03%	1,97%	3,62%
	lug-23	1,05%	-0,17%	0,62%	-0,45%	0,71%	1,24%	0,60%	4,34%	2,58%
	ago-23	-0,66%	0,18%	-0,33%	-0,78%	-0,69%	-0,17%	-0,55%	-4,66%	-1,02%
	set-23	-2,20%	-2,82%	-3,17%	-2,34%	-2,53%	-1,06%	-1,87%	-0,32%	-2,09%
	ott-23	-1,20%	0,70%	0,14%	-1,51%	-0,46%	-1,05%	-0,89%	-2,88%	-2,83%
	nov-23	4,35%	3,07%	2,27%	3,42%	4,02%	4,41%	4,27%	3,41%	6,21%
	dic-23	3,50%	3,57%	2,44%	3,17%	3,93%	3,28%	3,61%	3,23%	3,74%
rendimento assoluto 31/12/22 - 31/12/23		10,33%	7,09%	5,01%	1,76%	8,01%	10,35%	6,88%	3,20%	20,75%

4.2) Comparto BILANCIATO

4.2.1) Informazioni generali, politica e strategia di investimento al 31/12/2023

Gestori: La gestione del comparto è distribuita, al 31/12/2023, in modo paritetico tra i tre seguenti gestori: Banor SIM S.p.A., Generali Asset Management S.p.A. SGR e Amundi SGR S.p.A.

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che punta, in un orizzonte temporale tendenzialmente superiore a 5 anni, a perseguire un rendimento maggiore rispetto a quello del TFR previsto dal codice civile, accettando comunque un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento)

Grado di rischio: medio **Garanzia:** assente

Politica di investimento: il comparto adotta un benchmark sostenibile sotto il profilo sociale, ambientale e di governance (ESG), emesso dalla società ECPI Group Srl, che esclude gli investimenti che non rispettino gli standard di sostenibilità fissati dalla stessa ECPI: i gestori devono attenersi a questo benchmark in misura non inferiore al 70% del patrimonio gestito. La politica di gestione prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. In coerenza con la politica e strategia di investimento definita secondo le direttive della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, Prevedi, a partire dalla fine del 2021, ha iniziato ad investire in Fondi alternativi, strumenti finanziari negoziati nei mercati privati (cioè non negoziati nelle borse valori pubbliche), la cui quota obiettivo, pari al 10% del patrimonio del comparto Bilanciato, verrà raggiunta progressivamente nel corso degli anni. Complessivamente, la quota di titoli di capitale, comprensiva sia di quelli quotati che di quelli non quotati, non potrà superare il 43% del patrimonio investito, di cui al massimo il 7% in private equity e il 3% in private debt.

Strumenti finanziari ammessi:

- **Titoli azionari quotati:** azioni quotate nei mercati regolamentati e denominate nelle divise previste nel benchmark (il peso del singolo titolo azionario non deve superare l'1,5% del valore del patrimonio gestito); OICR e ETF quotati in Paesi OCSE a replica fisica dell'indice sottostante.

- **Titoli obbligazionari quotati:** titoli di debito emessi da Stati, organismi sovranazionali, agenzie governative e società private (titoli "corporate") quotati nei mercati regolamentati e denominati nelle divise previste nel benchmark. I titoli obbligazionari subordinati sono ammessi nel limite del 3% del patrimonio in gestione, a condizione che il singolo emittente di titoli subordinati abbia un peso



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

nel portafoglio complessivo non superiore allo 1,5%. L'importo investito in titoli di debito con rating inferiore sia a BBB- S&P che a Baa3 Moody's o a BBB- Fitch non potrà superare il 12% del patrimonio in gestione. I titoli obbligazionari presenti nel portafoglio non potranno, comunque, avere rating inferiore a B- S&P, o B3 Moody's o B- Fitch.

- Strumenti finanziari non quotati: a partire da ottobre 2021 è stato introdotto l'investimento in strumenti finanziari negoziati nei mercati privati, con un limite fissato in misura pari al 10% del patrimonio del comparto Bilanciato.

- Rischio di cambio: l'esposizione in divise diverse dall'euro, al netto delle coperture del rischio valutario, non può eccedere il 30%

- Strumenti derivati: sono ammessi su indici azionari, titoli di Stato e tassi di interesse unicamente nei limiti previsti per i titoli sottostanti a condizione che siano utilizzati con i soli obiettivi di assicurare una efficiente gestione del portafoglio e/o conseguire la copertura del rischio gestionale; su valute, esclusivamente per finalità di copertura del rischio di cambio e quindi in misura non superiore al 100% della esposizione in ogni singola divisa diversa dall'euro al momento in cui viene effettuata l'operazione di copertura, esclusivamente tramite l'utilizzo di derivati quotati nei mercati regolamentati (borse valori).

- OICR: l'investimento in OICR a replica fisica del sottostante (cioè tramite titoli e non derivati) è consentito nel limite del 20% del patrimonio in gestione. Gli OICR obbligazionari non potranno avere rating medio inferiore a BB- S&P o Baa3 Moody's o BB- Fitch. L'investimento in OICR deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca Depositaria, in esito alla verifica di compatibilità della rispettiva politica di investimento con le linee di indirizzo previste nella Convenzione di gestione.

- Limiti di concentrazione: il peso del singolo emittente obbligazionario corporate non deve superare l'1,5% del valore del patrimonio affidato al singolo gestore; il peso del singolo titolo azionario non deve superare l'1,5% del patrimonio affidato al singolo gestore.

- Livello massimo di rotazione annua del portafoglio (turnover): la rotazione annua del patrimonio investito (turnover), calcolata secondo la formula dettata dalla Covip con la circolare n. 648 del 17 febbraio 2012, non dovrà risultare superiore a 1,5. L'indicatore di turnover viene monitorato annualmente secondo le linee guida previste da Covip.

- Indicatori di rischio: il comparto Bilanciato adotta come indice di valutazione del rischio gestionale, per la componente del portafoglio quotata nei mercati regolamentati, la tracking error volatility, che il gestore dovrà mantenere nel limite del 6% annuo.

Si riporta, di seguito, l'allocazione strategica del patrimonio del comparto Bilanciato.

Comparto Bilanciato - Allocazione strategica in % sulla sola parte del patrimonio del comparto investita nei mercati pubblici					
BENCHMARK ASSET CLASS QUOTATE					
Obbligazioni governative (titoli di stato)	Descrizione indice	Denominazione indice	Ticker bloomberg	Esposizione neutrale	Esposizione massima
	Emu Investment Grade all mats*	ECPI EMU Governance Govt. Bond	ECAPGGE	21%	100%
	USA all maturities	ECPI US Governance Govt. Bond euro Hedged	ECAPUSGH	12%	
	Emu inflation linked all mats	ECPI EMU Governance Govt. Bond Inflation Linked (ex Greece)	ECAPEGIL	6%	
	Mercati Emergenti hard currency	ECPI Emerging Markets ESG Govt. Bond euro Hedged	ECAPEMGH	3%	6%
Totale obbligazionario governativo				42%	100%
Obbligazioni societarie	Descrizione indice	Denominazione indice	Ticker bloomberg	Esposizione neutrale	Esposizione massima
	Globale IG all mats	ECPI Global Developed ESG Corporate euro Hedged	ECAPGCBH (IG)	20%	35%
	Globale HY (BB-B) all mats	ECPI Global Developed HY Corporate euro Hedged	ECAPHYCH (HY)	5%	10%
Totale obbligazionario corporate				25%	35%
Azioni	Descrizione indice	Denominazione indice	Ticker bloomberg	Esposizione neutrale	Esposizione massima
	Globale Paesi Sviluppati	ECPI World ESG Equity net return	GALPHPWN	30%	40%
	Mercati Emergenti	ECPI Emerging Markets ESG Equity net return	GALPHEMN	3%	6%
Totale azionario				33%	40%



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Comparto Bilanciato - Allocazione in % sul patrimonio complessivo del comparto, comprensivo sia degli investimenti quotati nei mercati pubblici che di quelli negoziati nei mercati privati					
TUTTE LE ASSET CLASS (quotate nei mercati pubblici + negoziate nei mercati privati)			Allocazione strategica		
			Neutrale	Max	
Titoli di debito Governativi	Strumenti quotati nei mercati pubblici	Emu Investment Grade all mats*	18,90%	-	90%
		USA all maturities	10,80%		
		Emu inflation linked all mats	5,40%		
		Mercati Emergenti hard currency	2,70%	5,40%	
Totale titoli di debito governativi			37,80%	90,00%	
Titoli di debito societari	Strumenti quotati nei mercati pubblici	Globale IG all mats	18,00%	31,50%	31,50%
		Globale HY (BB-B) all mats	4,50%	9%	
	Strumenti negoziati nei mercati privati	Private Debt	2,00%	2,00%	
Totale titoli di debito societari			24,50%	33,50%	
Titoli di capitale	Strumenti quotati nei mercati pubblici	Globale Paesi Sviluppati	27,00%	36,00%	36%
		Mercati Emergenti	2,70%	5,40%	
	Strumenti negoziati nei mercati privati	Private Equity	5,00%	5,00%	
		Real estate / infrastrutture	3,00%	3,00%	
Totale titoli di capitale			37,70%	44%	

L'implementazione degli investimenti nei mercati privati

In conformità con gli obiettivi di allocazione strategica definiti nel documento sulla politica di investimento approvato dal Consiglio di Amministrazione, il Fondo Prevedi ha proseguito, nel 2023, il percorso verso l'allocazione del 10% del portafoglio di investimento del comparto Bilanciato in fondi alternativi di investimento, percorso che aveva avviato, alla fine del 2021, con l'assunzione di un impegno di investimento nel Fondo di Fondi di Fondi di private equity Italia (23 milioni di euro) e nel Fondo di Fondi di private debt Italia (10 milioni di euro) gestiti da Fondo Italiano di Investimento. Con modifica approvata il 21 dicembre 2023 dal Consiglio di amministrazione del Fondo di Fondi Private Equity Italia, la documentazione informativa di tale Fondo è stata aggiornata al fine di formalizzarne la conformità alla normativa italiana che prevede l'agevolazione fiscale per i risultati prodotti dallo stesso (Legge 232/2016, legge 245/2018 e successive modifiche e integrazioni). Il Fondo Prevedi, al fine di usufruire delle suddette agevolazioni, si impegna a rispettare le disposizioni normative a tal fine previste, tra cui il mantenimento dei suddetti investimenti per almeno 5 anni o, nel caso di rimborso o estinzione anticipata degli stessi, a provvedere al reinvestimento del capitale dagli stessi derivante, entro 90 giorni, in strumenti finanziari che soddisfino le medesime disposizioni di legge.

Nel mese di ottobre 2023 Prevedi ha quindi pubblicato una sollecitazione di offerta per la selezione di Fondi di investimento alternativi, che riguardava FIA di private equity focalizzati su strategie di tipo buyout o growth con focus geografico prevalentemente sull'Europa e una durata fino a 12 anni e FIA infrastrutturali che investissero (in prevalenza tramite titoli di capitale) in progetti finalizzati a generare flussi di cassa stabili nel lungo termine, anch'essi con focus geografico prevalentemente europeo, con una durata fino a 18 anni.

La selezione ha visto la partecipazione di oltre sessanta candidati, che hanno impegnato Prevedi in un'attenta valutazione, con il supporto dell'advisor Prometeia, dei documenti e delle informazioni fornite dai candidati in base alle istruzioni contenute nella sollecitazione di offerta. Tra i principali parametri di valutazione adottati da Prevedi ricordiamo la strategia di investimento e i



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

processi di risk management, il track record dei risultati conseguiti in passato, i costi. Particolare attenzione, inoltre, è stata posta al team di gestione, con riferimento non solo ai tradizionali processi di selezione e valutazione degli investimenti, ma anche ai processi amministrativi e all'attività di supporto informativo al Fondo Pensione (client service), sempre più rilevante in relazione alle scrupolose attività di controllo che i fondi pensione sono tenuti a svolgere nei confronti dei gestori e dei prodotti finanziari in cui investono, a cui si aggiungono gli obblighi di rendicontazione nei confronti dell'Autorità di Vigilanza.

Sotto il profilo geografico, la selezione di Prevedi ha combinato l'impegno verso il mercato europeo e nazionale con la necessità di garantire la diversificazione anche sugli altri mercati. Per quanto riguarda i temi di investimento, Prevedi ha mediato l'attenzione ai "macro trend" su cui si concentrano le principali prospettive di sviluppo nei prossimi decenni, con l'esigenza di garantire una opportuna diversificazione settoriale delle aziende in cui investire.

La selezione si è conclusa con la scelta di quattro FIA, per un impegno complessivo di investimento pari a 50 milioni di euro. Nel private equity, la scelta di Prevedi ha premiato il *Silver Economy Fund di Quadrivio*, focalizzato su aziende medie e piccole, prevalentemente italiane, il cui business è rivolto alle esigenze della popolazione con età superiore a 50 anni, in continua crescita demografica e con una buona capacità di spesa (un tema, quello del progressivo invecchiamento della popolazione, particolarmente correlato con la missione istituzionale dei fondi pensione). A questo è stato affiancato il *Direct Equity V Fund di Partner Group*, che realizza un'ampia diversificazione geografica e settoriale, investendo, a livello globale, in aziende impegnate nei più svariati settori dell'economia e con un business tipicamente stabile e consolidato.

Per quanto riguarda i FIA infrastrutturali, invece, Prevedi ha scelto l'*Infrastructure of the Future Fund di Green Arrow* e il *Sustainable Growth Infrastructure Fund di DWS*, rivolti ad una serie di tematiche di investimento di grande attualità e rilevanza strategica: la transizione energetica, che si profila come emergenza planetaria alla luce degli effetti, sempre più evidenti e drammatici, del cambiamento climatico, a cui si connettono anche i temi della mobilità e dei trasporti; la transizione digitale, processo inesorabile che investe numerosi aspetti della vita privata e pubblica e le infrastrutture sociali (anche quest'ultimo particolarmente consoni alla missione istituzionale del Fondo Pensione). Con quest'ultima selezione, l'impegno di Prevedi verso i mercati privati è salito a sei fondi alternativi, per un impegno complessivo di 83 milioni, che si sostanzierà progressivamente nei prossimi anni attraverso i richiami di capitale (investimenti) che questi ultimi richiederanno a Prevedi.

I Fondi alternativi di investimento costituiscono una classe di asset non scambiata sulle Borse valori e, per questo, meno esposta alla volatilità tipica dei mercati quotati, ciclicamente enfatizzata dai caratteristici flussi massivi di operazioni mobiliari (acquisto o vendite) realizzati dagli investitori in reazione a notizie o eventi di particolare impatto macroeconomico. Gli investimenti in private asset, peraltro, puntano a creare valore a lungo termine limitando, tipicamente, l'esposizione ai settori più ciclici, con ulteriore vantaggio per la stabilizzazione di valore del portafoglio.

I mercati privati, inoltre, coinvolgendo diversi segmenti di mercato, tra cui l'immobiliare, il private equity, il debito privato, gli investimenti in asset reali e nelle infrastrutture, coprono un universo molto ampio, che contribuisce efficacemente alla diversificazione del portafoglio e offre buone opportunità di rendimento nel lungo termine, a condizione di saper scegliere i gestori più capaci: i risultati passati conseguiti dai fondi alternativi presentano, infatti, un'ampia dispersione in relazione all'abilità dei rispettivi gestori, che rende strategica e decisiva la qualità del processo di selezione, al fine di conseguire un effettivo vantaggio da tali strumenti.

Rispetto agli investimenti nei mercati pubblici, gli investimenti alternativi si caratterizzano, infine, per un extra rendimento atteso, che sostanzia il premio per l'illiquidità di tali strumenti: per tale motivo rappresentano un utile complemento al rendimento complessivo del portafoglio di investimento del Fondo Pensione.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

4.2.2) Commento sulla gestione finanziaria del comparto Bilanciato nel 2023

Il patrimonio del comparto Bilanciato al 31/12/2023 era investito per il 40,93% in titoli di stato emessi da Paesi Europei, dagli Stati Uniti, dalla Gran Bretagna e, in piccola percentuale, da Paesi di mercati finanziari emergenti; per il 23,73% in obbligazioni societarie emesse da società quotate nei mercati finanziari mondiali; per il 30,80% in azioni quotate sui mercati finanziari mondiali; per il 2,36% in liquidità, per lo 0,5% in fondi di private debt italiani, per lo 0,8% in fondi di private equity italiani e per lo 0,88% in altre attività (margini su operazioni in derivati e crediti finanziari regolati a inizio del 2024).

Nell'anno 2023 il rendimento netto del comparto è stato positivo e pari a +8,22%. Tutte le asset class investite hanno apportato un contributo al rendimento positivo grazie al recupero dei mercati finanziari dopo le perdite registrate nell'anno 2022.

I titoli obbligazionari governativi hanno contribuito al rendimento in misura pari a +2,42%, grazie al recupero dei prezzi (+1,99%) e all'effetto degli interessi (+0,77%), con un effetto negativo da parte dei cambi (-0,34%).

Anche i titoli obbligazionari societari hanno apportato un contributo positivo alla performance, in misura pari a +2,07%, per effetto della variazione dei prezzi (+1,50%), degli interessi (+0,73%) e con un effetto negativo da parte dei cambi (-0,16%).

I titoli azionari hanno fortemente contribuito al rendimento del comparto in misura pari a +5,40%, grazie alla forte crescita dei prezzi dei titoli azionari (+5,70%), e per i dividendi incassati su tali titoli (+0,49%) e con un effetto negativo da parte dei cambi (-0,79%).

I derivati per la copertura del rischio su cambio non hanno apportato alcun effetto complessivo alla performance del comparto. Le commissioni e degli oneri relativi alla banca depositaria e all'attività dei gestori delegati dal Fondo hanno inciso per un -0,17% sul rendimento. L'investimento in fondi alternativi ha apportato un contributo al rendimento nullo con gli oneri gestionali che sono stati compensati dalla rivalutazione degli asset investiti.

Un contributo positivo alla performance del comparto è, invece, derivato dalla liquidità (+0,10%), dai proventi del prestito titoli (+0,05%), dall'avanzo della gestione amministrativa restituito agli iscritti (+0,03%).

L'imposta sul rendimento, infine, ha ridotto la performance netta del comparto in misura pari a -1,68%.

Tab. 21 Analisi contabile del rendimento comparto Bilanciato (redditività sul patrimonio gestito medio mensile)						
Elementi Determinanti del rendimento	Peso sul patrimonio investito al 31/12/2023	Effetto variazione prezzi	Effetto interessi/dividendi	Effetto cambi	Effetto di altri fattori	Rendimento totale prodotto nell'anno
Titoli di Stato	40,93%	1,99%	0,77%	-0,34%		2,42%
Obbligazioni societarie	23,73%	1,50%	0,73%	-0,16%		2,07%
Azioni	30,80%	5,70%	0,49%	-0,79%		5,40%
Liquidità e altre attività	2,36%		0,10%			0,10%
Derivati per copertura cambi	0,88%					
Fondi alternativi	1,30%					
Prestito titoli					0,05%	0,05%
Avanzo gestione amm.va					0,03%	0,03%
Commissioni e oneri gestionali					-0,17%	-0,17%
Imposta sostitutiva					-1,68%	-1,68%
Totale	100,00%	9,19%	2,09%	-1,29%	-1,77%	8,22%

Nei prossimi paragrafi si riportano informazioni dettagliate sull'allocazione del portafoglio al 31/12/2023 e sui risultati conseguiti dal comparto e dai singoli gestori dello stesso, a confronto con gli anni precedenti.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

4.2.2 a) Allocazione del portafoglio del comparto Bilanciato al 31/12/2023

Tab. 22	Categoria strumento	Valore	% su patrimonio investito
	Titoli azionari	268.889.639	27,80%
	OICR azionari	28.975.723	3,00%
	1) Totale azioni	297.865.362	30,80%
	Titoli obbligazionari societari	229.434.923	23,73%
	OICR obbligazionari societari	-	-
	2) Totale obbligazioni societarie	229.434.923	23,73%
	Titoli obbligazionari governativi	388.208.935	40,14%
	OICR obbligazionari governativi	7.663.200	0,79%
	3) Totale obbligazioni governative	395.872.135	40,93%
	4) Depositi bancari	22.853.683	2,36%
	5) Altre attività	8.508.665	0,88%
	Totale investimenti indiretti* (1 + 2 + 3 + 4 + 5)	954.534.768	98,71%
	Fondi private debt	4.819.943	0,50%
	Fondi private equity	7.692.718	0,80%
	6) Totale fondi alternativi (investimenti diretti)	12.512.661	1,30%
	7) Totale investimenti da bilancio al 31/12/2023*	967.047.429	100,00%
	8) Garanzia su prestito titoli	404.873.965	
	Totale attività della gestione finanziaria da bilancio al 31/12/2023 (7 + 8)	1.371.921.394	

* Al netto della voce "deposito a garanzia su prestito titoli" presente nelle Attività dello Stato Patrimoniale con l'importo di euro 404.873.965. Tale voce non è compresa negli investimenti, in quanto non si tratta di investimenti, ma solo di liquidità che la banca depositaria ha depositato su un conto corrente del Fondo a garanzia dei titoli presi a prestito. Sommando gli investimenti affidati in gestione (euro 954.534.768), agli investimenti diretti in Fondi alternativi di investimento di private equity e private debt (euro 12.512.661) e al deposito a garanzia su prestito titoli (euro 404.873.965), si ottiene il totale delle attività della gestione finanziaria nell'attivo del bilancio, pari a euro 1.371.921.394. Gli investimenti indiretti sono quelli che Prevedi ha affidato a gestori finanziari selezionati sul mercato con gare pubbliche: si tratta di investimenti in strumenti finanziari (azioni, obbligazioni e titoli di stato) quotati nei mercati finanziari mondiali. Gli investimenti diretti sono quelli che Prevedi ha scelto direttamente di effettuare in strumenti non quotati nei mercati finanziari pubblici, ma negoziati direttamente tra investitori istituzionali privati (Fondi alternativi di investimento).



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Dettaglio allocazione tattica al 31/12/2023 in valore assoluto

Tab. 23 a	Tipologia di strumento finanziario	Italia	Altri Paesi Unione Europea	Altri Paesi aderenti OCSE	Altri Paesi non aderenti OCSE	Giappone	Stati Uniti	Totale complessivo
Titoli di capitale	Basic Materials	166.995	743.571	5.109.761	-	688.803	3.434.143	10.143.273
	Communications	2.196.880	1.054.177	1.800.227	929.057	1.598.213	32.970.806	40.549.360
	Consumer, Cyclical	2.025.998	5.326.064	1.380.549	-	6.217.317	13.331.850	28.281.778
	Consumer, Non-cyclical	4.188.419	7.324.630	8.979.896	62.505	2.224.885	29.506.661	52.286.996
	Diversified	1.634	-	-	-	-	13.186	14.820
	Energy	832.097	1.183.812	873.452	383.233	97.626	3.721.630	7.091.850
	Financial	4.565.736	4.913.812	6.004.486	771.368	3.100.171	32.460.757	51.816.330
	Industrial	2.987.227	7.728.474	1.687.164	174.778	4.022.419	9.916.099	26.516.161
	Technology	877.629	1.883.409	629.713	1.471.902	1.017.448	35.396.582	41.276.683
	Utilities	1.475.532	4.848.490	493.411	39.054	51.980	4.003.920	10.912.387
	OICR azionari		28.975.723					28.975.723
	Fondi alternativi private equity	7.692.718						7.692.718
	Titoli di capitale	27.010.865	63.982.162	26.958.659	3.831.897	19.018.862	164.755.634	305.558.079
Titoli di debito	Basic Materials	-	306.389	640.283	-	-	1.469.788	2.416.460
	Communications	3.516.864	5.470.196	2.603.782	-	460.276	9.367.474	21.418.592
	Consumer, Cyclical	108.108	11.609.983	3.294.706	-	-	4.077.272	19.090.069
	Consumer, Non-cyclical	2.532.620	13.395.717	2.638.886	-	1.209.144	13.908.932	33.685.299
	Energy	3.255.943	7.359.959	660.281	-	-	1.535.990	12.812.173
	Financial	40.642.194	38.409.444	14.050.756	-	2.562.075	10.818.744	106.483.213
	Industrial	2.467.207	10.295.829	1.535.090	-	-	3.545.934	17.844.060
	Technology	-	385.585	-	-	-	1.721.917	2.107.502
	Utilities	5.869.504	4.568.155	337.760	-	-	2.802.137	13.577.556
	Government (inclusi OICR)	85.487.211	209.571.433	4.525.131	11.188.602	-	85.099.758	395.872.135
	Fondi alternativi private debt	4.819.943		-	-	-	-	4.819.943
	Titoli di debito	148.699.594	301.372.690	30.286.675	11.188.602	4.231.495	134.347.946	630.127.002
Depositi bancari		22.853.683						22.853.683
Altre attività*		8.508.665						8.508.665
Totale complessivo		207.072.807	365.354.852	57.245.334	15.020.499	23.250.357	299.103.580	967.047.429

* La voce altre attività include le altre attività della gestione finanziaria (€ 413.832) e valutazione e margini su futures e opzioni (€ 8.094.833); la tabella non comprende il deposito a garanzia sul prestito titoli, pari a euro 404.873.965 al 31/12/2023.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Dettaglio allocazione tattica al 31/12/2023 in percentuale sul patrimonio investito

Tab. 23 b	Tipologia di strumento finanziario	Italia	Altri Paesi Unione Europea	Altri Paesi aderenti OCSE	Altri Paesi non aderenti OCSE	Giappone	Stati Uniti	Totale complessivo
Titoli di capitale	Basic Materials	0,02%	0,08%	0,53%	0,00%	0,07%	0,36%	1,06%
	Communications	0,23%	0,11%	0,19%	0,10%	0,17%	3,41%	4,21%
	Consumer, Cyclical	0,21%	0,55%	0,14%	0,00%	0,64%	1,38%	2,92%
	Consumer, Non-cyclical	0,43%	0,76%	0,93%	0,01%	0,23%	3,05%	5,41%
	Diversified	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Energy	0,09%	0,12%	0,09%	0,04%	0,01%	0,38%	0,73%
	Financial	0,47%	0,51%	0,62%	0,08%	0,32%	3,36%	5,36%
	Industrial	0,31%	0,80%	0,17%	0,02%	0,42%	1,03%	2,75%
	Technology	0,09%	0,19%	0,07%	0,15%	0,11%	3,62%	4,23%
	Utilities	0,15%	0,50%	0,05%	0,00%	0,01%	0,41%	1,12%
	OICR azionari	0,00%	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	3,00%
	Fondi alternativi private equity	0,80%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,80%
	Titoli di capitale	2,80%	6,62%	2,79%	0,40%	1,98%	17,00%	31,59%
Titoli di debito	Basic Materials	0,00%	0,03%	0,07%	0,00%	0,00%	0,15%	0,25%
	Communications	0,36%	0,57%	0,27%	0,00%	0,05%	0,97%	2,22%
	Consumer, Cyclical	0,01%	1,20%	0,34%	0,00%	0,00%	0,42%	1,97%
	Consumer, Non-cyclical	0,26%	1,39%	0,27%	0,00%	0,13%	1,44%	3,49%
	Energy	0,34%	0,76%	0,07%	0,00%	0,00%	0,16%	1,33%
	Financial	4,20%	3,97%	1,45%	0,00%	0,26%	1,12%	11,00%
	Industrial	0,26%	1,06%	0,16%	0,00%	0,00%	0,37%	1,85%
	Technology	0,00%	0,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,18%	0,22%
	Utilities	0,61%	0,47%	0,03%	0,00%	0,00%	0,29%	1,40%
	Government (inclusi OICR)	8,84%	21,67%	0,47%	1,16%	0,00%	8,80%	40,94%
	Fondi alternativi private debt	0,50%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,50%
	Titoli di debito	15,38%	31,16%	3,13%	1,16%	0,44%	13,90%	65,17%
Depositi bancari		2,36%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,36%
Altre attività*		0,88%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,88%
Totale complessivo		21,42%	37,78%	5,92%	1,56%	2,42%	30,90%	100,00

* La voce altre attività include le altre attività della gestione finanziaria (€ 413.832) e valutazione e margini su futures e opzioni (€ 8.094.833); la tabella non comprende il deposito a garanzia sul prestito titoli, pari a euro 404.873.965 al 31/12/2023.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Tab. 24		Valute presenti nel portafoglio del Comparto Bilanciato					
Divise	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Ratei e risconti	Altre attività	Totale
EUR	286.129.126	175.006.864	84.373.363	14.242.033	6.126.112	413.382.630	979.260.128
USD	94.818.335	49.310.757	173.038.563	3.872.487	-	-	321.040.142
JPY	-	-	19.018.862	465.440	-	-	19.484.302
GBP	1.071.340	2.226.699	7.518.417	505.252	-	-	11.321.708
CHF	-	-	6.717.223	474.656	-	-	7.191.879
AUD	-	-	4.711.372	421.859	-	-	5.133.231
DKK	-	-	3.815.465	696.250	-	-	4.511.715
SEK	2.100.696	-	1.640.441	559.831	-	-	4.300.968
CAD	-	-	2.992.896	579.719	-	-	3.572.615
NOK	853.929	-	373.376	604.147	-	-	1.831.452
HKD	-	-	1.328.584	344.403	-	-	1.672.987
SGD	-	-	-	87.606	-	-	87.606
Totale investimenti delegati	384.973.426	226.544.320	305.528.562	22.853.683	6.126.112	413.382.630	1.359.408.733
Investimenti diretti (in euro)			4.819.943	7.692.718			12.512.661
Totale attività della gestione finanziaria	384.973.426	226.544.320	310.348.505	30.546.401	6.126.112	413.382.630	1.371.921.394

* La voce altre attività include le altre attività della gestione finanziaria (€ 413.832), il deposito a garanzia su prestito titoli (€ 404.873.965), e valutazione e margini su futures e opzioni (€ 8.094.833).

Classificazione per rating della componente obbligazionaria quotata del portafoglio

Tab. 25		Rating Bloomberg obbligazioni presenti in portafoglio Comparto Bilanciato	valore	%
Investment grade		Rating AAA	188.595.034	30,16%
		Rating AA+	2.516.470	0,40%
		Rating AA	66.851.885	10,69%
		Rating AA-	5.705.300	0,91%
		Rating A+	14.000.672	2,24%
		Rating A	69.429.739	11,10%
		Rating A-	34.362.385	5,50%
		Rating BBB+	34.808.806	5,57%
		Rating BBB	119.662.541	19,14%
		Rating BBB-	32.347.170	5,17%
Not investment grade		BB+	23.506.775	3,76%
		BB	9.673.708	1,55%
		BB-	8.402.246	1,34%
		B+	3.812.829	0,61%
		B	3.488.984	0,56%
		B-	6.111.337	0,98%
		CCC+	370.719	0,06%
		CCC	130.953	0,02%
		CCC-	29.2719	0,05%
		C	79.393	0,01%
		D	311.417	0,05%
NR			845.976	0,14%
TOTALE			625.307.058	100,00%

4.2.2 b) Analisi del rendimento delle asset class in cui investe il comparto Bilanciato (banchmark)

Tab. 26			4.2.2 b) Analisi del rendimento delle asset class in cui investe il comparto Bilanciato (banchmark)							
BENCHMARK BILANCIATO			Obbligazioni Governative: 42%				Obbligazioni Societarie: 25%		Azioni 33%	
			Obbligazioni Governative EUROPA	Obbligazioni Governative EUROPA indicizzate INFLAZIONE	Obbligazioni Governative USA	Obbligazioni Governative PAESI EMERGENTI	Obbligazioni Corporate HIGH YIELD	Obbligazioni Corporate INVESTMENT GRADE	Azioni PAESI EMERGENTI	Azioni MONDO Sviluppato
Rendimento finanziario lordo	% nel benchmark	100%	21%	6%	12%	3%	5%	20%	3%	30%
	gen-23	3,67%	2,53%	1,74%	2,45%	2,74%	3,58%	3,06%	2,97%	5,92%
	feb-23	-1,74%	-2,57%	-0,19%	-2,65%	-2,01%	-2,07%	-2,51%	-3,53%	-0,34%
	mar-23	1,65%	2,20%	1,40%	2,88%	1,68%	1,24%	1,73%	-0,30%	1,03%
	apr-23	-0,07%	-0,51%	-0,34%	0,32%	0,59%	0,56%	0,64%	-2,38%	-0,28%
	mag-23	0,66%	0,69%	0,61%	-1,54%	-0,48%	-0,75%	-1,14%	1,83%	2,96%
	giu-23	1,12%	0,22%	-0,17%	-0,94%	0,48%	0,90%	-0,03%	1,97%	3,62%
	lug-23	1,05%	-0,17%	0,62%	-0,45%	0,71%	1,24%	0,60%	4,34%	2,58%
	ago-23	-0,66%	0,18%	-0,33%	-0,78%	-0,69%	-0,17%	-0,55%	-4,66%	-1,02%
	set-23	-2,20%	-2,82%	-3,17%	-2,34%	-2,53%	-1,06%	-1,87%	-0,32%	-2,09%
	ott-23	-1,20%	0,70%	0,14%	-1,51%	-0,46%	-1,05%	-0,89%	-2,88%	-2,83%
	nov-23	4,35%	3,07%	2,27%	3,42%	4,02%	4,41%	4,27%	3,41%	6,21%
	dic-23	3,50%	3,57%	2,44%	3,17%	3,93%	3,28%	3,61%	3,23%	3,74%
	rendimento assoluto 31/12/22 - 31/12/23	10,33%	7,09%	5,01%	1,76%	8,01%	10,35%	6,88%	3,20%	20,75%
	rendimento relativo 31/12/22 - 31/12/23	10,33%	1,47%	0,30%	0,21%	0,24%	0,51%	1,36%	0,09%	6,15%
	Analisi rendimento relativo	La parte Obbligazionaria Governativa del benchmark (peso 42%) ha prodotto un rendimento relativo pari a +2,21%; la parte Obbligazionaria Corporate del benchmark (peso 25%) ha prodotto un rendimento relativo pari a +1,87%; la parte Azionaria del benchmark (peso 33%) ha prodotto un rendimento relativo pari a +6,24%								



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

4.2.2 c) Prestito titoli Comparto Bilanciato

Riportiamo, di seguito, sintesi relativa al prestito titoli contrattualizzato con la Banca Depositaria BNP Paribas, che ha generato, per il comparto Bilanciato di Prevedi, un ricavo di 448.570 euro per il 2023.

Tab. 27	Tipologia	Controvalore titoli prestato
	Azioni	128.626.709
	Obbligazioni Corporate	39.472.166
	Obbligazioni Governative	236.770.561
	Totale titoli a prestito comparto Bilanciato al 31/12/23	404.869.436
	Ricavo da prestito titoli comparto Bilanciato anno 2023	448.570

Al 31/12/2023, la liquidità depositata sui conti del Fondo a garanzia di restituzione dei titoli presi a prestito dal portafoglio del comparto Bilanciato, era pari a € 404.873.965.

4.2.2 d) Analisi portafoglio Comparto Bilanciato sotto profilo ambientale, sociale e di governance (criteri ESG)

Nell'attuazione della politica di investimento il Fondo ha scelto di indirizzare i gestori verso strumenti finanziari che rispettino criteri di sostenibilità sotto il profilo ambientale, sociale e di governo societario. Per tale motivo ha adottato benchmark rispondenti a criteri di sostenibilità ESG (Environment=ambiente; Social=sociale; Governance=governo societario), costruiti dalla società ECPI secondo il criterio di "esclusione dei peggiori", cioè delle società e dei governi che non soddisfino il rating minimo di sostenibilità attribuito dalla stessa società. Il patrimonio deve essere prevalentemente (cioè in misura almeno pari al 70%) investito in titoli presenti nel benchmark ESG ECPI.

Tab. 28	Rating espressi da ECPI per gli emittenti societari		
Rating	Livello	Definizione	
EEE EEE-	Molto buono	La società dimostra un'attitudine strategica di lungo termine innovativa, robuste pratiche di gestione operativa e azioni proattive per affrontare le problematiche sociali e ambientali	
EE+ EE EE-	Buono	La società dimostra una chiara attitudine strategica di lungo termine, buone pratiche di gestione operativa e azioni positive per affrontare le problematiche sociali e ambientali	
E+ E E-	Sufficiente	La società dimostra una basilare attitudine strategica di lungo termine, comuni pratiche di gestione operativa e/o azioni di carattere ordinario per affrontare le problematiche sociali e ambientali	
F	Insufficiente	La società dimostra una insufficiente attitudine strategica di lungo termine, deboli pratiche di gestione operativa e/o azioni inefficaci o negative per affrontare le problematiche sociali e ambientali	
NE	Controverso	La società è coinvolta in settori o attività controverse sotto il profilo ESG	

Tab. 29	Rating espressi da ECPI per gli emittenti governativi		
Rating	Livello	Definizione	
EEE	Molto buono	Il Paese dimostra piena corrispondenza agli standard internazionali ESG, un'efficace implementazione e una efficiente applicazione degli stessi	
EE	Buono	Il Paese dimostra adeguata corrispondenza agli standard internazionali ESG, un'effettiva implementazione e applicazione degli stessi	
E	Sufficiente	Il Paese dimostra parziale corrispondenza agli standard internazionali ESG, un'accettabile grado di implementazione e applicazione degli stessi	
F	Insufficiente	Il Paese dimostra prestazioni ESG complessivamente insufficienti o prestazioni ESG molto scarse in una o più aree tematiche (ambientale, sociale, di governo)	
NE	Controverso	Il Paese applica la pena di morte e/o è classificato "non libero" o "parzialmente libero" sotto il profilo delle libertà civili e dei diritti politici e/o contravviene alle politiche di tutela ambientale e di buon governo.	



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Analisi titoli presenti nel portafoglio del comparto Bilanciato al 31/12/2023, suddivisi per rating bmk ECPI

Tab. 30	BANOR	GENERALI	HSBC	COMPARTO BILANCIATO
RATING ESG ECPI GROUP	%	%	%	%
EEE- Totale	16,14%	5,50%	7,15%	9,99%
EE+ Totale	15,98%	19,90%	12,20%	16,36%
EE Totale	20,47%	21,28%	25,46%	22,07%
EE- Totale	8,81%	13,99%	13,42%	11,87%
E+ Totale	5,41%	12,31%	10,94%	9,32%
E Totale	10,69%	8,53%	5,02%	8,42%
E- Totale	7,22%	15,20%	19,24%	13,24%
F Totale	3,45%	1,11%	1,10%	2,00%
Privo di rating	11,83%	2,18%	5,47%	6,73%
	100%	100%	100%	100%

Tab. 31	Rating ESG portafoglio Bilanciato	Rating totale ESG	RATING Environmental	RATING Social	RATING Governance
EEE- Totale		9,99%	26,53%	42,64%	2,34%
EE+ Totale		16,36%	14,76%	10,39%	23,56%
EE Totale		22,08%	15,73%	6,98%	15,47%
EE- Totale		11,87%	8,84%	7,58%	14,91%
E+ Totale		9,32%	7,67%	4,46%	15,47%
E Totale		8,42%	14,21%	3,57%	5,89%
E- Totale		13,24%	5,22%	5,22%	4,09%
F Totale		2,00%	0,31%	12,44%	11,54%
Privo di rating		6,73%	6,73%	6,73%	6,73%
Rating medio portafoglio		EE-	EE	EE+	EE-

Rating totale ESG = Rating di sostenibilità complessivo

Rating Environmental = Rating di sostenibilità sotto il profilo ambientale; Rating Social = Rating di sostenibilità sotto il profilo sociale

Rating Governance = Rating di sostenibilità sotto il profilo della governance

Analizzando il portafoglio al 31/12/2023:

Il **Gestore BANOR** ha l' 80,90% di titoli del Suo portafoglio in gestione presenti nel benchmark ESG ECPI

Il **Gestore GENERALI** ha il 95,28% di titoli del Suo portafoglio in gestione presenti nel benchmark ESG ECPI

Il **Gestore AMUNDI** ha il 90,79% di titoli del Suo portafoglio in gestione presenti nel benchmark ESG ECPI

Il comparto Bilanciato ha, complessivamente, l'88,61% del portafoglio sostenibile secondo il rating ESG espresso da ECPI



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

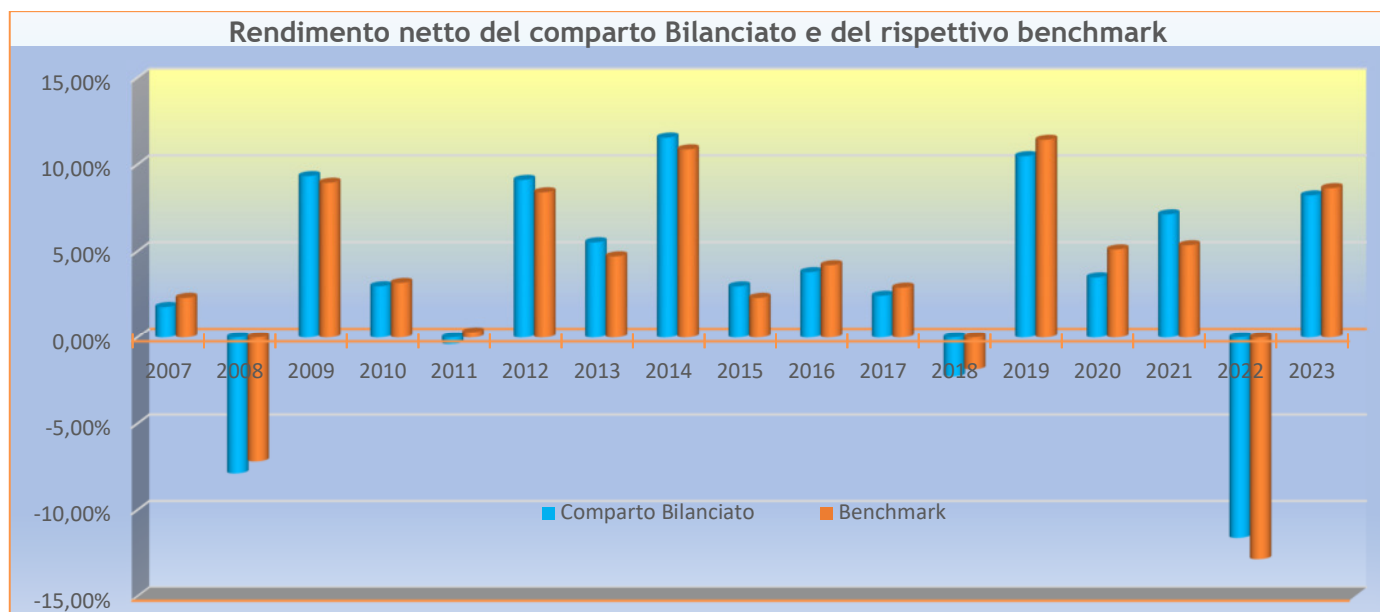
4.2.3) Risultati conseguiti nel 2023 dal comparto Bilanciato e confronto con gli anni precedenti

4.2.3 a) Analisi del rendimento netto del comparto Bilanciato (variazione di valore quota del comparto)

La tabella e il grafico seguenti riportano il rendimento annuo netto conseguito dal comparto Bilanciato a partire dall'avvio della gestione finanziaria e la rischiosità gestionale supportata per produrre tale rendimento, a confronto con il rispettivo benchmark.

Tab. 32 *	Comparto Bilanciato		Benchmark	
	Rendimento	Volatilità	Rendimento	Volatilità
2007	+1,79%	2,01%	+2,32%	1,85%
2008	-7,88%	4,73%	-7,18%	4,59%
2009	+9,33%	4,01%	+8,95%	5,09%
2010	+2,99%	3,28%	+3,18%	3,28%
2011	-0,39%	4,09%	+0,32%	3,49%
2012	+9,11%	3,09%	+8,40%	2,57%
2013	+5,52%	3,21%	+4,71%	3,09%
2014	+11,55%	1,63%	+10,87%	1,47%
2015	+2,98%	5,85%	+2,32%	5,43%
2016	+3,80%	2,46%	+4,20%	2,32%
2017	+2,44%	2,12%	+2,91%	2,08%
2018	-2,27%	2,34%	-1,86%	2,35%
2019	+10,48%	2,99%	+11,42%	3,11%
2020	+3,50%	8,63%	+5,11%	7,69%
2021	+7,13%	2,43%	+5,35%	2,64%
2022	-11,61%	8,38%	-12,84%	10,85%
2023	+8,22%	5,47%	+8,64%	5,90%

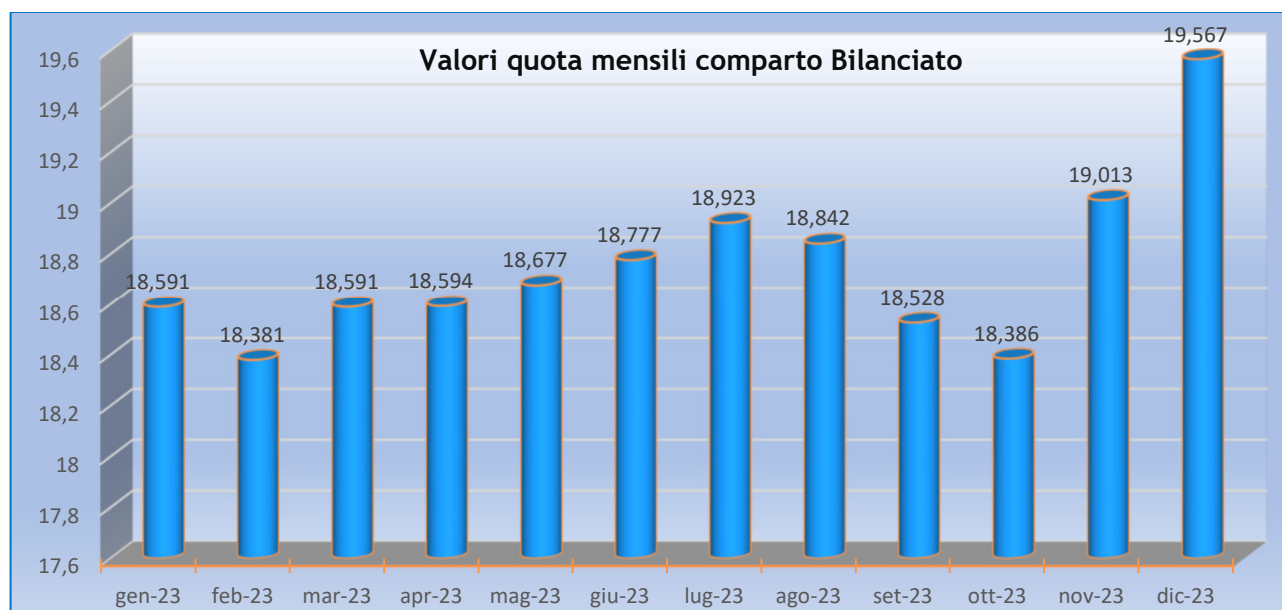
* Il rendimento, al netto delle imposte (imposta sul rendimento ex D.Lgs. 47/2000), degli oneri di gestione finanziaria e degli oneri amm.vi, viene calcolato come variazione del valore della singola quota del comparto Bilanciato in ciascun anno oggetto di analisi. Il rendimento del benchmark, per l'omogeneità del confronto, è espresso al netto delle imposte. Il confronto con il benchmark inizia nell'anno 2007, in concomitanza con l'avvio della gestione finanziaria professionale del comparto. Fino al 31/12/2006 il patrimonio del comparto Bilanciato era interamente impiegato in liquidità su conti correnti remunerati presso la banca depositaria. La volatilità è un indicatore di rischio della gestione del comparto, che evidenzia lo scostamento, in valore percentuale, del valore della quota del comparto dalla propria media annuale.



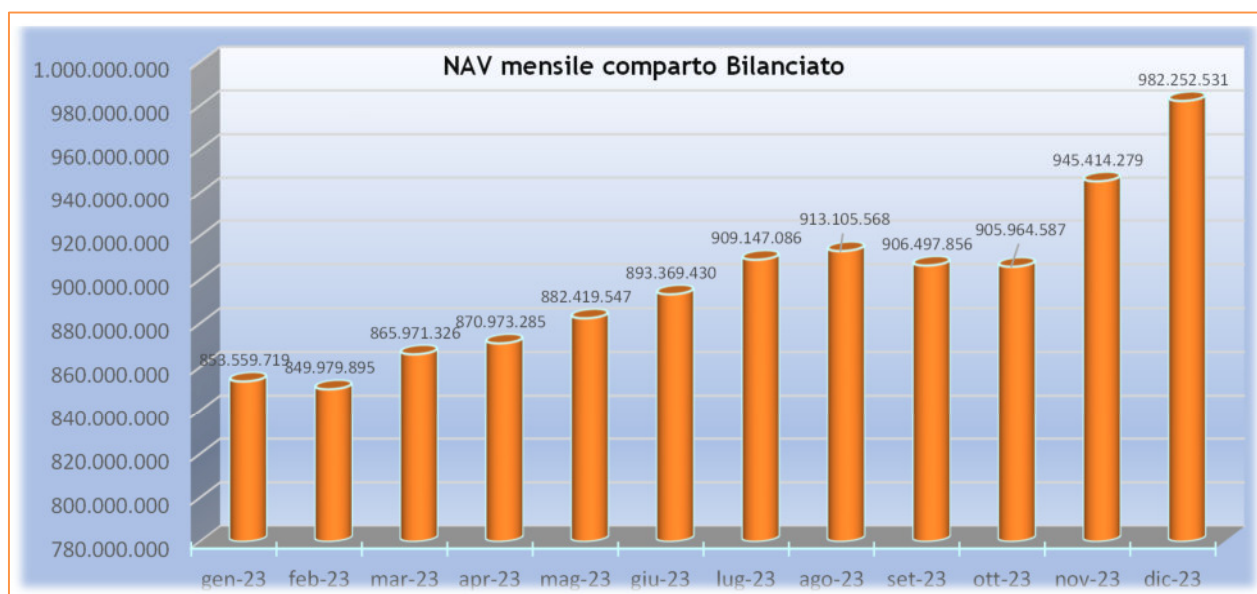
Tab. 33 Rendimento <u>netto</u> medio composto annuo del comparto Bilanciato a confronto con il benchmark*			
	3 anni (2021-2023)	5 anni (2019-2023)	10 anni (2014-2023)
Comparto Bilanciato	0,82%	3,22%	3,41%
Benchmark	-0,08%	3,16%	3,38%

* Il rendimento medio composto annuo sopra esposto è calcolato al netto degli oneri fiscali, degli oneri di gestione finanziaria e degli oneri amm.vi di competenza dell'anno di riferimento, sulla base della variazione del valore della singola quota del comparto Bilanciato nel periodo oggetto di analisi. Il rendimento medio composto annuo del benchmark, per l'omogeneità del confronto, è espresso al netto degli oneri fiscali di competenza dell'anno di riferimento.

Si riportano di seguito tabelle e grafici descrittivi dell'evoluzione del valore della quota e del patrimonio del comparto Bilanciato nel corso del 2023 (la valorizzazione del patrimonio viene effettuata su base mensile):



Variazione valore quota nell'anno 2023: +8,22%



Variazione patrimonio netto anno 2023: 18,92%

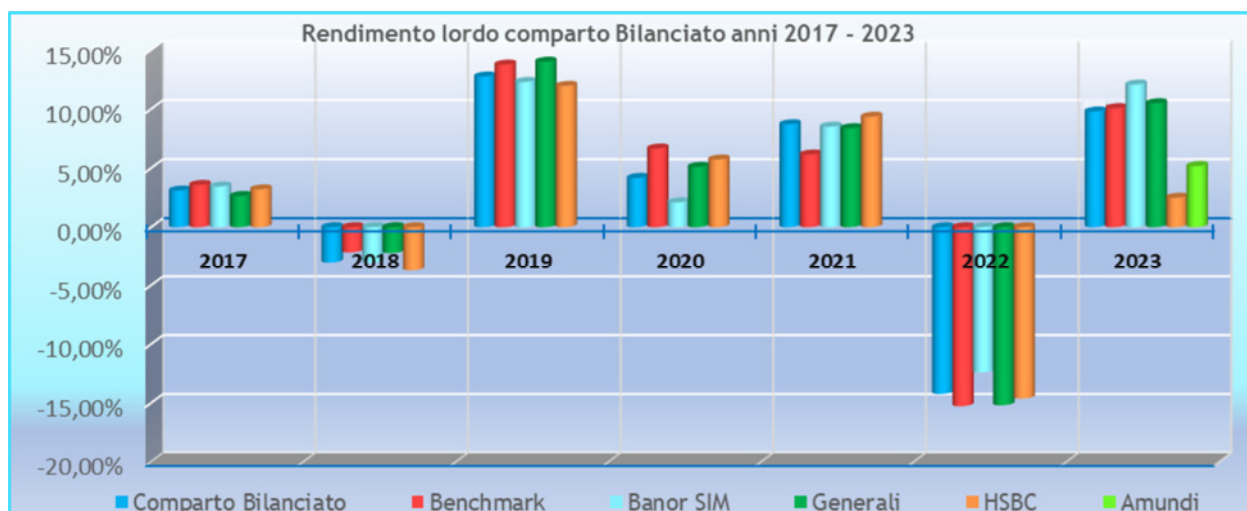
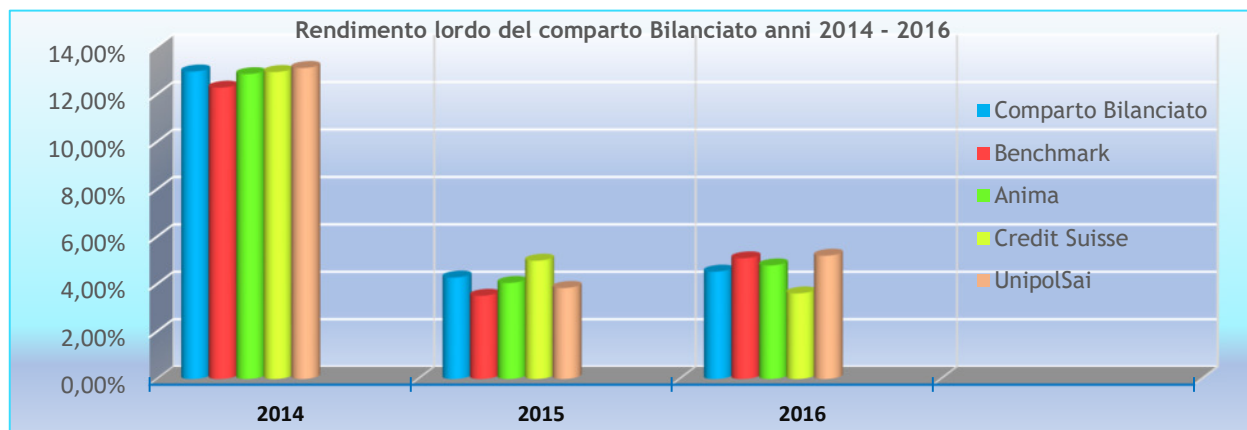
4.2.3 b) Analisi del rendimento finanziario lordo del comparto Bilanciato

Si esamina di seguito la performance finanziaria lorda del comparto Bilanciato e di ciascuno dei mandati gestionali negli ultimi 10 anni.

Tab. 34 Rendimento finanziario lordo del comparto Bilanciato e dei rispettivi mandati gestionali negli ultimi 10 anni*										
Portafoglio	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Anima	12,85%	4,05%	4,79%							
Credit Suisse	12,94%	4,99%	3,61%							
UnipolSai	13,11%	3,84%	5,20%							
Banor SIM				3,44%	-3,02%	12,29%	2,10%	8,51%	-12,40%	12,07%
Generali				2,64%	-2,19%	14,01%	5,11%	8,38%	-15,19%	10,49%
HSBC				3,20%	-3,72%	11,96%	5,73%	9,35%	-14,62%	2,50%**
Amundi										5,17%**
Comparto Bilanciato	12,96%	4,28%	4,53%	3,10%	-2,99%	12,75%	4,17%	8,71%	-14,23%	10,21%
Benchmark	12,28%	3,51%	5,09%	3,58%	-2,13%	13,76%	6,66%	6,15%	-15,27%	10,33%

* Rendimento finanziario lordo di oneri oneri fiscali, di gestione finanziaria e di oneri amministrativi.

** Il gestore HSBC ha terminato il proprio mandato il 30 aprile 2023; il portafoglio gestito da HSBC fino al 30 aprile 2023 è stato affidato, con decorrenza 1° maggio 2023 e in esito a gara pubblica, al gestore Amundi. Di conseguenza i rendimenti conseguiti singolarmente da questi due gestori coprono solo una parte del 2023.



I grafici sopra riportati rappresentano il rendimento lordo del comparto bilanciato a confronto con il rispettivo benchmark negli ultimi 10 anni, dando anche evidenza del risultato lordo conseguito dai singoli gestori del comparto: nel periodo 2014-2016 i gestori erano Anima, Credit Suisse e UnipolSai; nel periodo 2017-2023 i gestori erano, invece, Banor Sim, Generali, HSBC fino al 30 aprile 2023 e, dal 1° maggio 2023 Amundi.

4.2.3 c) Comparto Bilanciato - Analisi dell'attivo netto destinato alle prestazioni

La tabella seguente ricostruisce la variazione dell'ANDP negli ultimi sei anni, come somma tra il risultato della gestione finanziaria, l'avanzo della gestione amm.va destinato a rendimento, l'imposta sostitutiva e il saldo della gestione previdenziale. La somma tra la variazione dell'ANDP maturata in ciascun anno di riferimento e l'ANDP alla fine dell'anno precedente totalizza l'ANDP alla fine dell'anno di riferimento.

Tab. 35	2018	2019	2020	2021	2022	2023
a) Saldo gestione finanziaria (netto di oneri)	-17.521.242	74.465.490	29.844.289	66.143.375	-124.718.366	85.886.744
b) Saldo della gestione previdenziale	31.084.635	31.881.679	44.966.383	57.963.654	73.669.345	84.728.845
c) Saldo della gestione amministrativa	254.170	106.573	286.297	616.182	1.112.357	251.491
d) Imposta sostitutiva	4.008.421	-13.148.713	-4.892.794	-12.297.432	22.047.555	-14.627.376
e)=a)+b)+c)+d) Variazione dell'ANDP	17.825.984	93.305.029	70.204.175	112.425.779	-27.889.109	156.239.704
f) ANDP fine anno precedente	560.140.969	577.966.953	671.271.982	741.476.157	853.901.936	826.012.827
e) + f) = ANDP FINE ANNO	<u>577.966.953</u>	<u>671.271.982</u>	<u>741.476.157</u>	<u>853.901.936</u>	<u>826.012.827</u>	<u>982.252.531</u>

4.2.3 d) Comparto Bilanciato - Analisi del total Expenses Ratio (TER)

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tab. 36	Incidenza % degli oneri del comparto Bilanciato sull'ANDP a fine anno negli ultimi sei anni									
Tipologia di oneri/Anno	Oneri di gestione finanziaria					Oneri di gestione amministrativa				Totale generale oneri
	commissioni di gestione finanziaria	commissioni di garanzia	commissioni di incentivo	compensi banca depositaria	Totale oneri gestione finanziaria	oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	spese generali ed amministrative	altri oneri amm.vi	Totale oneri gestione amministrativa	
2018	0,07%	-	-0,04%*	0,02%	0,05%	0,15%	0,09%	0,09%	0,33%	0,38%
2019	0,07%	-	-	0,02%	0,09%	0,14%	0,07%	0,09%	0,30%	0,39%
2020	0,06%	-	-	0,02%	0,08%	0,13%	0,08%	0,07%	0,28%	0,36%
2021	0,07%	-	0,02%	0,02%	0,11%	0,13%	0,10%	0,08%	0,31%	0,42%
2022	0,08%	-	-	0,02%	0,10%	0,16%	0,13%	0,09%	0,38%	0,48%
2023	0,07%	-	0,06%	0,02%	0,15%	0,16%	0,14%	0,07%	0,37%	0,52%

* Il segno negativo per le commissioni di incentivo nel 2018 è dovuto al fatto che i gestori del comparto hanno conseguito, nello stesso anno, rendimenti inferiori al benchmark, sostanziano di conseguenza una commissione negativa che ha ridotto il credito maturato dai gestori nel 2017 (le commissioni di incentivo vengono liquidate ai gestori solo alla scadenza dei mandati gestionali).



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

4.3) Comparto SICUREZZA

4.3.1) Informazioni generali, politica e strategia di investimento

Gestori: La gestione del comparto Sicurezza è stata affidata, dal 1° gennaio 2018, a seguito di gara pubblica bandita nel 2017, a UnipolSai Assicurazioni S.p.A., il cui mandato terminerà il 31 dicembre 2027.

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità un rendimento almeno pari a quello del TFR "aziendale" di cui all'art. 2120 del codice civile, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di restituzione del capitale versato (nelle ipotesi e con le caratteristiche sotto precisate) consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto, per cui lo stesso deve rispettare i requisiti a tale fine previsti dall'art. 8 co. 9 del D.Lgs 252/05: ovvero deve costituire una linea di investimento molto prudentiale tale "da garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili, nei limiti previsti dalla normativa statale e comunitaria, al tasso di rivalutazione del TFR".

Garanzia: viene offerta la garanzia di restituzione del capitale investito, al netto delle spese non coperte dalla garanzia precisate nella tabella sotto riportata, e al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi eventualmente riscattati.

Tali garanzia opera sia alla scadenza della convenzione di gestione (il nuovo mandato gestionale conferito a UnipolSai Assicurazioni da gennaio 2018 scadrà il 31/12/2027), sia al verificarsi dei seguenti eventi in capo al lavoratore associato:

- richiesta della prestazione pensionistica complementare per pensionamento ai sensi dell'art. 11 co. 2 del D.Lgs. 252/05; riscatto per decesso; riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; anticipazione della posizione individuale per spese sanitarie relative a terapie e interventi straordinari ai sensi dell'art. 11, co. 7 lett. a) del D.Lgs 252/05.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle spese che sono **escluse** (cioè non coperte) dalla garanzia di restituzione del capitale e di quelle che invece sono **incluse** nella stessa (quindi si garantisce la restituzione del capitale versato al netto delle prime e al lordo delle seconde):

Spese non coperte dalla garanzia di restituzione del capitale investito	Spese coperte dalla garanzia di restituzione del capitale investito
Quota una tantum di iscrizione al fondo (attualmente non applicata da Prevedi)	Commissioni erogate ai gestori del comparto "Sicurezza" e oneri di negoziazione finanziaria
Quota associativa annua	Premi pagati per la copertura assicurativa finalizzata alla garanzia sopra descritta
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (ad esempio, le spese per l'esercizio del riscatto o del trasferimento della posizione individuale, ecc.)	

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 5 anni).

Parametro oggettivo di riferimento per la valutazione dei risultati del comparto Sicurezza

Il comparto è caratterizzato dall'obiettivo di conseguire, nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, un rendimento almeno pari a quello del tasso di rivalutazione del TFR aziendale di cui all'art. 2120 del codice civile, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari, con un profilo di rischio definito attraverso un vincolo di volatilità massima pari al 4,5% su base annua.

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di debito di breve durata (duration 1-3 anni). La componente azionaria non può superare il 10% del patrimonio del comparto.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

4.3.2) Commento sulla gestione finanziaria del comparto Sicurezza nel 2023

Il patrimonio del comparto Sicurezza al 31/12/2023 era investito per il 77,91% in titoli di stato quasi totalmente emessi da Paesi dell'Unione Europea, per il 13,79% in obbligazioni societarie denominate in euro, per il 3,42% in azioni quotate sui mercati finanziari europei e per il 4,72% in liquidità depositata su conto corrente e per lo 0,16% in altre attività finanziarie.

Nel 2023 il rendimento netto del comparto è stato positivo e pari a 4,53%.

I titoli di Stato hanno generato un contributo al rendimento annuo positivo e pari a +3,59%, grazie alla variazione positiva dei prezzi (+2,47%) e per gli interessi attivi (+1,12%).

Anche i titoli obbligazionari societari hanno apportato un contributo al rendimento positivo, pari a +0,99%, soprattutto grazie all'andamento dei relativi prezzi (+0,81%) ed in parte agli interessi attivi (+0,18%).

I titoli azionari (acquistati dal Gestore tramite OICR) hanno apportato un ottimo contributo al risultato complessivo del 2023 pari a +0,62%, grazie all'andamento positivo dei relativi prezzi.

Gli interessi attivi su conto corrente hanno generato proventi per lo 0,11%, come anche le garanzie rilasciate dal gestore per la copertura di minusvalenze su capitale conseguite nell'esercizio, in misura pari allo 0,12%.

Le commissioni di gestione e di garanzia e quella di banca depositaria, infine, hanno contribuito negativo al rendimento in misura pari a -0,19%.

L'imposta sostitutiva, infine, ha contribuito negativamente al rendimento nella misura di 0,71%.

Tab. 38 Analisi del rendimento comparto Sicurezza nel 2023 (redditività sul patrimonio medio mensile su 12 mesi)					
Elementi Determinanti del rendimento 2023	Peso sul patrimonio investito al 31/12/2023	Analisi del rendimento comparto Sicurezza nel 2022			
		Effetto variazione prezzi	Effetto interessi/dividendi	Effetto di altri fattori	Rendimento totale prodotto nel 2023
Titoli di Stato	77,91%	2,47%	1,12%		3,59%
Obbligazioni societarie	13,79%	0,81%	0,18%		0,99%
Azioni	3,42%	0,62%			0,62%
Liquidità e altre attività	4,88%		0,11%		0,11%
Garanzie sul capitale				0,12%	0,12%
Commissioni e oneri gestionali				-0,19%	-0,19%
Avanzo gestione amm.va					
Imposta sostitutiva				-0,71%	-0,71%
Totale	100,00%	3,90%	1,41%	-0,78%	4,53%

Il rendimento positivo del comparto Sicurezza è riconducibile alla dinamica dei mercati finanziari che, nel 2023, hanno recuperato buona parte delle perdite registrate nel 2002. Soprattutto negli ultimi mesi del 2023 la frenata dell'inflazione, la mancata manifestazione della recessione globale temuta a seguito del poderoso rialzo dei tassi avvenuto nell'anno precedente e le prospettive di una inversione della politica monetaria delle banche centrali, in senso espansivo, già nel 2024, hanno determinato un rendimento positivo concentrato soprattutto, per il comparto Sicurezza, sui titoli di stato.

Si precisa, infine, che nella definizione della politica di investimento del comparto Sicurezza non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Nei prossimi paragrafi si riportano informazioni dettagliate sull'allocazione del portafoglio al 31/12/2023 e sui risultati conseguiti dal comparto, a confronto con gli anni precedenti.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

4.3.2 a) Allocazione del portafoglio del comparto Sicurezza al 31/12/2023

Tab. 39	Tipologia di strumento finanziario	Valore investimento	% su patrimonio investito
	Titoli azionari	-	0,00%
	OICR azionari	5.896.368	3,42%
	1) Totale azioni	5.896.368	3,42%
	Titoli obbligazionari societari	23.743.050	13,79%
	OICR obbligazionari societari	-	0,00%
	2) Totale obbligazioni societarie	23.743.050	13,79%
	Titoli di Stato Org.Int Quotati Italia	63.779.513	37,03%
	Titoli di Stato Org.Int Quotati UE	69.375.934	40,28%
	Titoli di Stato Quotati OCSE	552.969	0,32%
	Titoli di Stato Paesi Emergenti (OICR)	480.810	0,28%
	3) Totale obbligazioni governative	134.189.226	77,91%
	4) Depositi bancari	8.130.557	4,72%
	5) Altre attività	266.990	0,16%
	Totale attività della gestione finanziaria	172.226.191	100,00%

Tab. 40	Settori	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi area Euro	Stati Uniti	Giappone	Altri Paesi OCSE	Totale	% su patrimonio investito
OBBLIGAZIONI	Materie prime				205.351			205.351	0,12%
	Comunicazioni			912.594	353.406		142.546	1.408.546	0,82%
	Consumi ciclici		413.055	1.215.833	531.819			2.160.707	1,25%
	Consumi non ciclici			1.398.771	448.949	88.766	385.215	2.321.701	1,35%
	Energia		315.113	456.276				771.389	0,45%
	Finanziari		1.046.356	8.022.746	181.957		4.057.636	13.308.695	7,73%
	Industriali			1.195.873				1.195.873	0,69%
	Tecnologici							-	0,00%
	Utilities		316.554	2.054.234				2.370.788	1,38%
	Totale obbligazioni societarie	-	2.091.078	15.256.327	1.721.482	88.766	4.585.397	23.743.050	13,79%
	OICR obbligazionari governativi		480.810					480.810	0,28%
	Titoli di Stato	63.779.513		69.375.934			552.969	133.708.416	77,63%
	Totale obbligazioni governative	63.779.513	480.810	69.375.934	-	-	552.969	134.189.226	77,91%
	Totale azioni (OICR)		5.896.368					5.896.368	3,42%
	Totale liquidità	8.130.557						8.130.557	4,72%
	Altre attività	266.990						266.990	0,16%
	Totale generale	72.177.060	8.468.256	84.632.261	1.721.482	88.766	5.138.366	172.226.191	100%
	% su patrimonio investito	42,87%	0,81%	54,10%	0,58%	0,06%	1,58%	100%	



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Tab. 41	Rating obbligazioni presenti in portafoglio Comparto Sicurezza (compreso OICR)	valore	%
Investment grade	Rating AAA	21.837.098	13,83%
	Rating AA+	1.359.136	0,86%
	Rating AA	24.919.156	15,78%
	Rating AA-	3.203.239	2,03%
	Rating A+	3.229.586	2,05%
	Rating A	23.381.911	14,81%
	Rating A-	6.552.276	4,15%
	Rating BBB+	4.302.276	2,72%
	Rating BBB	68.504.227	43,37%
	Rating BBB-	423.664	0,27%
Not investment grade	BB+	46.135	0,03%
	BB	71.552	0,05%
	BB-	23.777	0,02%
	B+	21.667	0,01%
	B	38.110	0,02%
	B-	18.466	0,01%
	CCC+	0	0,00%
	CCC	0	0,00%
	CCC-	0	0,00%
	D	0	0,00%
	TOTALE	157.932.276	100,00%

* La componente High Yield è presente nell'OICR obbligazionario governativo Paesi Emergenti

4.3.3) Risultati conseguiti dal comparto Sicurezza nel 2023 a confronto con gli anni precedenti

4.3.3 a) Analisi del rendimento netto del comparto Sicurezza (variazione di valore quota del comparto)

La tabella seguente e il relativo grafico riportano il rendimento annuo netto conseguito dal comparto Sicurezza a partire dall'avvio della gestione e la rischiosità gestionale supportata per produrre tale rendimento, a confronto con il rispettivo benchmark.

Tab. 42	Comparto Sicurezza		Benchmark ***		Rivalutazione del TFR ai sensi dell'art. 2120 del codice civile
Periodo *	Rendimento	Volatilità **	Rendimento	Volatilità	
2007	+15,91%	0,94%	+3,10%	0,44%	+3,10%
2008	+4,69%	2,10%	+2,70%	0,73%	+2,70%
2009	+2,46%	0,46%	+1,98%	0,38%	+1,98%
2010	+0,76%	1,13%	+2,61%	0,43%	+2,61%
2011	+0,69%	3,02%	+3,45%	0,34%	+3,45%
2012	+3,55%	1,48%	+2,94%	0,51%	+2,94%
2013	+1,92%	1,28%	+2,35%	1,08%	+1,71%
2014	+1,44%	0,84%	+1,79%	0,49%	+1,33%
2015	+1,02%	1,31%	+0,92%	1,05%	+1,24%
2016	+0,70%	0,92%	+0,45%	0,52%	+1,49%
2017	+0,72%	0,41%	+0,13%	0,54%	+1,74%
2018	-1,06%	3,30%	+1,86%	0,54%	+1,86%
2019	+3,90%	1,80%	+1,49%	0,56%	+1,49%
2020	+2,83%	2,94%	+1,25%	0,24%	+1,25%
2021	+0,47%	1,70%	+3,62%	0,56%	+3,62%
2022	-7,67%	3,49%	+8,28%	1,81%	+8,28%
2023	+4,53%	1,91%	+1,61%	0,43%	+1,61%

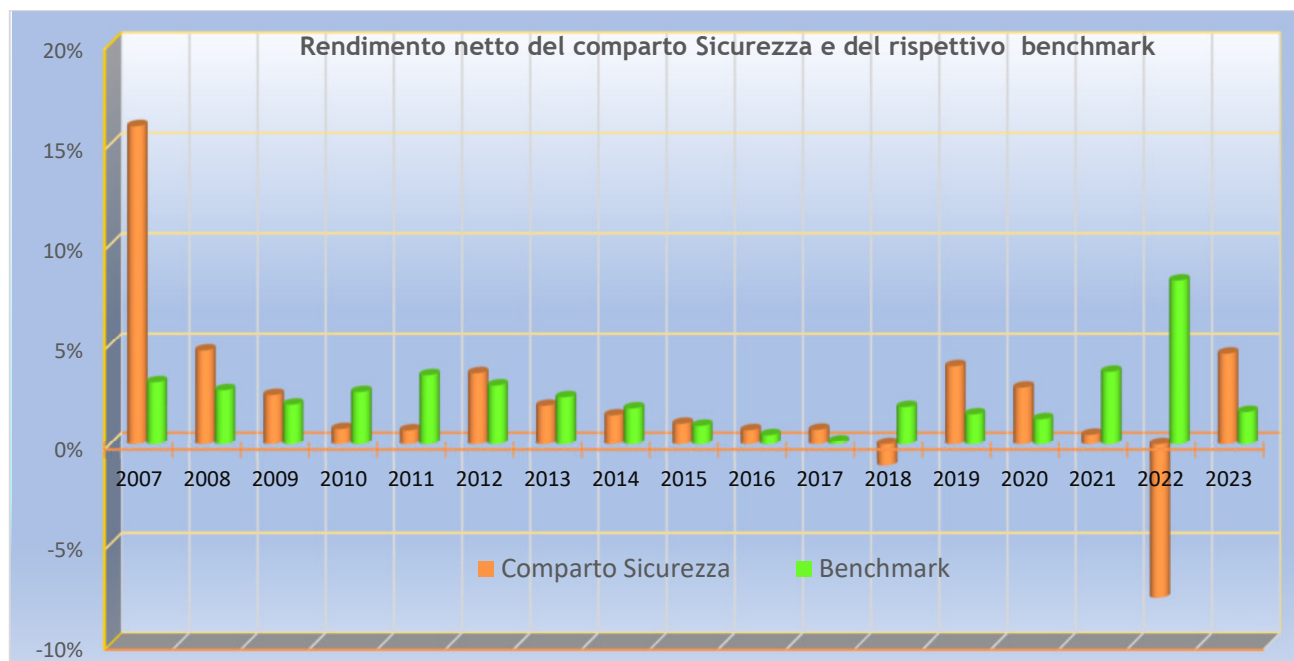
* Il rendimento al netto degli oneri fiscali (imposta sul rendimento ex D.Lgs.47/2000), degli oneri di gestione finanziaria e degli oneri amm.vi viene calcolato come variazione del valore della singola quota del comparto Sicurezza in ciascun anno oggetto di analisi.

Il rendimento del benchmark, per l'omogeneità del confronto, è espresso al netto degli oneri fiscali di competenza dell'anno di riferimento. Poiché il comparto Sicurezza accoglie il TFR tacitamente destinato a Prevedi ai sensi dell'art. 8 co. 7 lett. b del D.Lgs 252/05, viene riportato anche il rendimento del TFR ex art. 2120 del codice civile, al netto delle imposte che gravano sullo stesso, per consentire un immediato confronto con il rendimento del comparto medesimo. In proposito si evidenzia che il benchmark del comparto Sicurezza era costituito, fino al 31/12/2012, dalla remunerazione del TFR ai sensi dell'art. 2120 del codice civile. Dal 1 gennaio 2013 il benchmark è invece così costituito: 5% MSCI Europe Net dividend Total Return (azioni quotate in Paesi Europei); 95% JP Morgan EMU BOND 1/3 Years Investment Grade (obbligazioni governative di breve durata denominate in euro).

** La volatilità è un indicatore di rischio della gestione del comparto, che evidenzia lo scostamento, in valore percentuale, del valore della quota del comparto dalla propria media annuale.



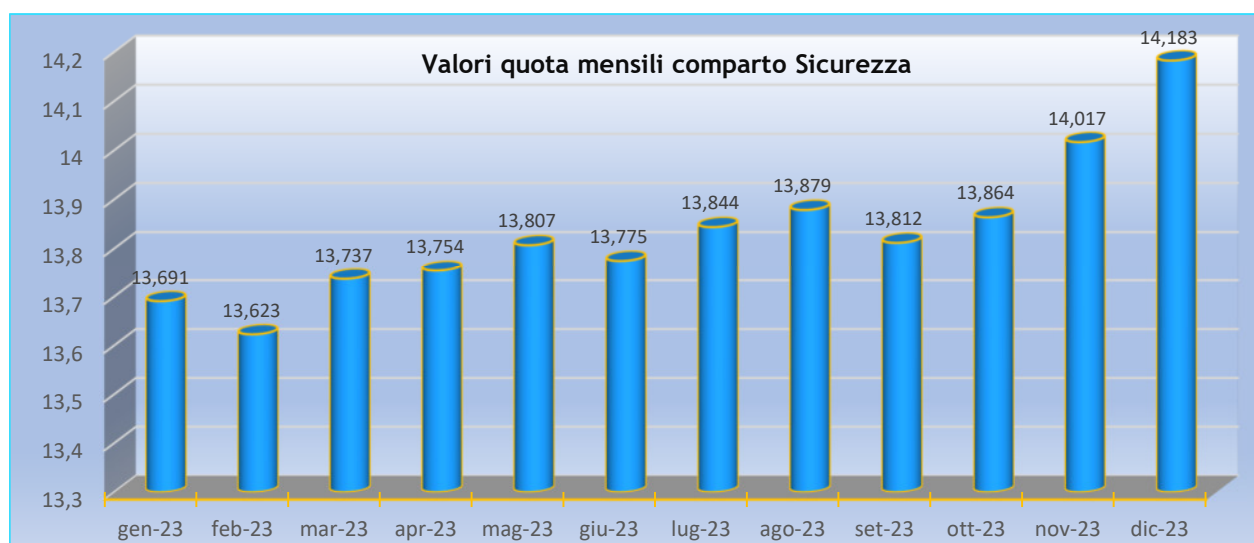
Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136



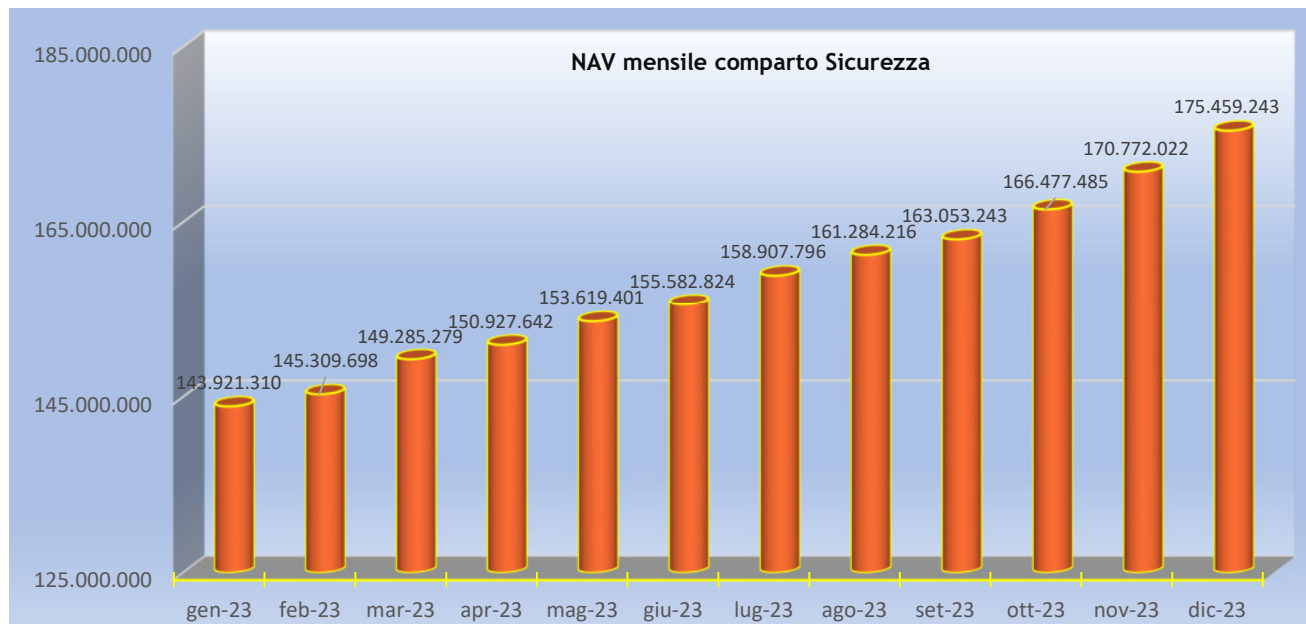
Tab. 43 Rendimento netto medio composto annuo comparto Sicurezza a confronto con il benchmark*			
Portafoglio	3 anni (2021-2023)	5 anni (2019-2023)	10 anni (2014-2023)
Comparto Sicurezza	-1,02%	0,71%	0,63%
Benchmark	4,47%	3,22%	2,12%
Rivalutazione TFR	4,47%	3,22%	2,37%

* Il rendimento medio composto annuo sopra esposto è calcolato al netto degli oneri fiscali, degli oneri di gestione finanziaria e degli oneri amm.vi, sulla base della variazione del valore della singola quota del comparto Sicurezza nel periodo oggetto di analisi. Il rendimento medio composto annuo del benchmark, per l'omogeneità del confronto, è espresso al netto degli oneri fiscali. Da gennaio 2017 il comparto si confronta con un obiettivo di rendimento, pari alla remunerazione del TFR aziendale ai sensi dell'art. 2120 del codice civile. Fino al 31/12/2017, il comparto si confrontava con un benchmark composto per il 5% di azioni europee e per il 95% da obbligazioni governative a breve termine emesse da Paesi aderenti all'Unione monetaria europea.

Si riportano di seguito tabelle e grafici descrittivi dell'evoluzione del valore della quota e del patrimonio del comparto Sicurezza nel corso del 2023 (la valorizzazione del patrimonio viene effettuata su base mensile):



Variazione valore quota nell'anno 2023: +4,53%



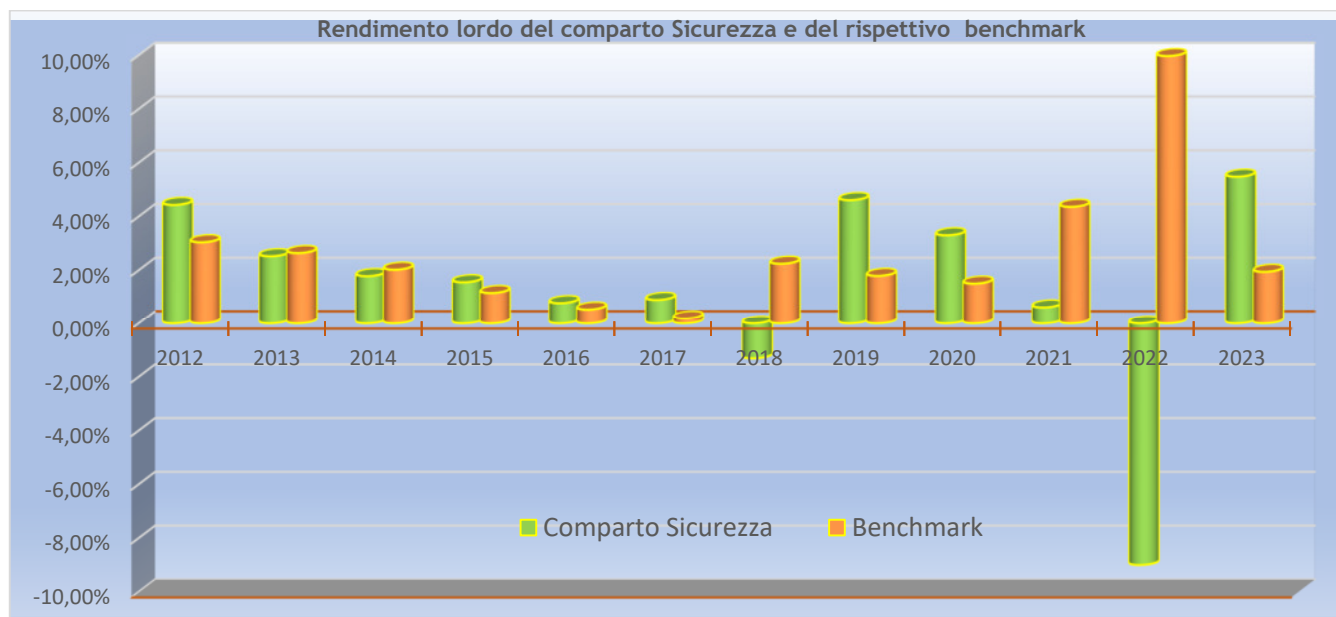
Variazione valore patrimonio netto anno 2023: +24,51%

4.3.3 b) Analisi del rendimento finanziario lordo del comparto Sicurezza

Si esamina di seguito la performance finanziaria lorda del comparto Sicurezza e dei rispettivi mandati gestionali degli ultimi 10 anni. Si ricorda che il comparto Sicurezza è affidato ad un unico gestore, che era Pioneer Investment da gennaio 2013 a dicembre 2017, e Unipol dal 1/1/2018.

Tab. 44 <i>Rendimento finanziario lordo del comparto Sicurezza e dei rispettivi mandati gestionali negli ultimi 10 anni*</i>										
Portafoglio	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Comparto Sicurezza	1,78%	1,55%	0,77%	0,89%	-1,31%	4,61%	3,30%	0,61%	-9,00%	5,48%
Benchmark	2,02%	1,15%	0,53%	0,19%	2,24%	1,79%	1,50%	4,36%	9,97%	1,94%
Rivalutazione TFR	1,50%	1,50%	1,50%	2,03%	2,24%	1,79%	1,50%	4,36%	9,97%	1,94%

* Rendimento finanziario lordo di oneri oneri fiscali, di gestione finanziaria e di oneri amministrativi.



4.3.3 c) Comparto Sicurezza - Analisi dell'attivo netto destinato alle prestazioni

La tabella seguente ricostruisce la variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni del comparto Sicurezza nel corso degli ultimi anni, come somma algebrica tra il risultato della gestione finanziaria, quello della gestione amm.va, quello della gestione previdenziale e l'imposta sostitutiva. La somma tra la variazione dell'ANDP maturata in ciascun anno di riferimento e l'ANDP alla fine dell'anno precedente totalizza l'ANDP alla fine dell'anno di riferimento.

Tab. 46	2018	2019	2020	2021	2022	2023
a) Saldo gestione finanziaria	-1.016.600	3.631.140	3.222.072	471.260	-12.373.411	8.312.547
b) Saldo della gestione previdenziale	9.359.198	11.040.677	13.382.257	15.989.668	25.890.028	27.336.797
c) Saldo della gestione amministrativa	46.420	28.895	53.906	88.512	166.644	2.070
d) Imposta sostitutiva	216.876	-496.055	-380.601	-28.326	1.992.302	-1.115.242
e) = a) + b) + c) + d) Variazione dell'ANDP	8.605.894	14.204.657	16.277.634	16.521.114	15.675.563	34.536.172
f) ANDP fine anno precedente	69.638.209	78.244.103	92.448.760	108.726.394	125.247.508	140.923.071
e) + f) ANDP FINE ANNO	78.244.103	92.448.760	108.726.394	125.247.508	140.923.071	175.459.243

4.3.3 d) Comparto Sicurezza - analisi del Total Expenses Ratio (TER)

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato, in percentuale sul patrimonio di fine anno del comparto. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tab. 47	Incidenza % degli oneri del comparto Sicurezza sull'ANDP a fine anno negli ultimi 6 anni									
	Oneri di gestione finanziaria					Oneri di gestione amministrativa				Totale generale oneri
Tipologia di oneri/ Anno	commissioni di gestione finanziaria	commissioni di garanzia	commissioni di incentivo	compensi banca depositaria	Totale oneri gestione finanziaria	oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	spese generali ed amministrative	altri oneri amm.vi	Totale oneri gestione amministrativa	
2018	0,03%	0,15%	-	0,02%	0,20%	0,18%	0,10%	0,11%	0,39%	0,59%
2019	0,03%	0,15%	-	0,02%	0,20%	0,15%	0,08%	0,09%	0,32%	0,52%
2020	0,03%	0,14%	-	0,02%	0,19%	0,13%	0,08%	0,07%	0,28%	0,47%
2021	0,03%	0,15%	0,00%	0,02%	0,20%	0,13%	0,10%	0,08%	0,31%	0,51%
2022	0,03%	0,14%	0,00%	0,02%	0,19%	0,14%	0,12%	0,08%	0,34%	0,53%
2023	0,03%	0,14%	0,00%	0,02%	0,19%	0,15%	0,13%	0,06%	0,34%	0,53%

Nel 2018 si nota un'inversione delle percentuali di spesa per le commissioni di gestione finanziaria e di garanzia, a seguito della variazione del gestore che ha distribuito in modo diverso l'onere gestionale complessivo. L'incremento delle spese generali dal 2021 è dovuto agli oneri comunicativi conseguenti alle intense campagne informative del Fondo verso gli iscritti contrattuali per promuovere l'integrazione contributiva o, con riguardo alle posizioni non più contribuenti, la liquidazione della posizione.

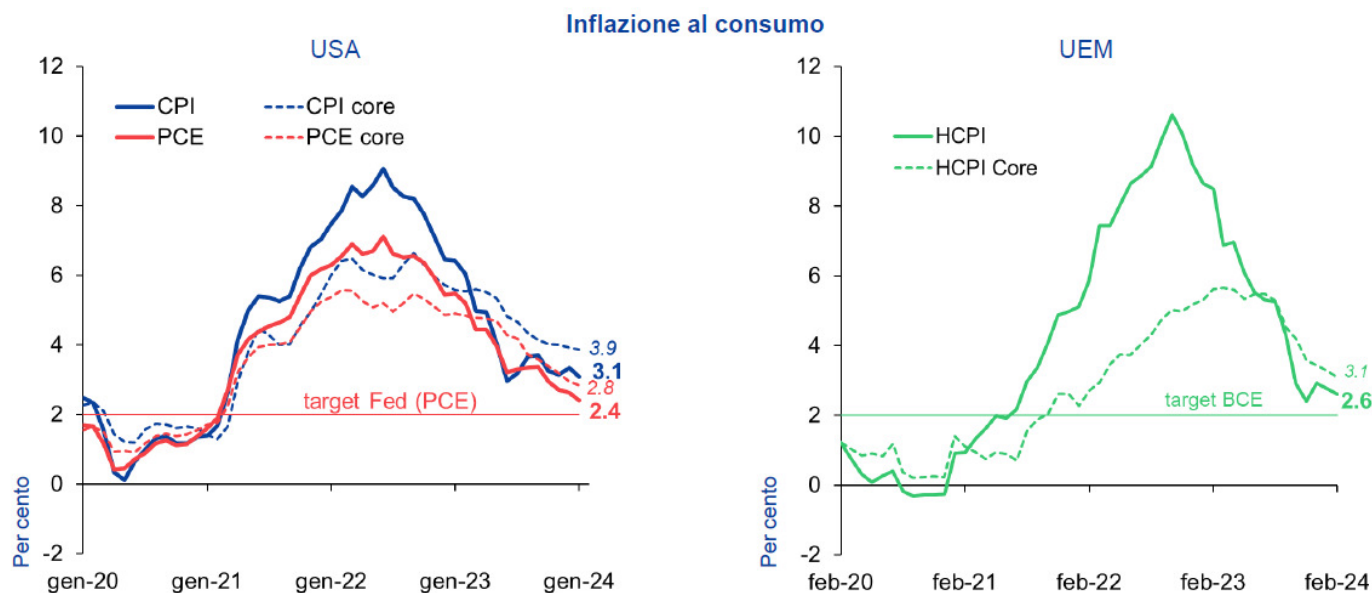
4.4) Aspettative per l'anno 2024

Come anticipato in precedenza, il 2023 si è chiuso con ottimi rendimenti finanziari, sia per la componente azionaria che per quella obbligazionaria, governativa e societaria, dei portafogli di entrambi i comparti di investimento del Fondo Pensione. Gli ultimi mesi del 2023 hanno evidenziato un "clima euforico", con i mercati sempre più convinti che l'effetto delle politiche restrittive (rialzi dei tassi da parte delle Banche Centrali per frenare l'inflazione) e delle crisi geopolitiche in corso sarà tutto sommato modesto o comunque superabile.

La crescita del PIL Usa nell'ultimo quadrimestre del 2023 ha superato le aspettative: le principali voci di spesa risultano in crescita su base trimestrale; il mercato del lavoro si conferma robusto, la riduzione dell'inflazione ha allontanato il temuto rischio di recessione. Ad alimentare un clima economico e finanziario complessivamente positivo vi è il fatto che, nonostante i problemi legati alle principali rotte marittime mondiali, in particolare lo stretto di Panama e il Canale di Suez, per via delle tensioni geopolitiche in atto nelle rispettive zone geografiche, l'incremento dei prezzi conseguenti alla ricerca di rotte più sicure ma meno efficienti non si è tradotto in importanti aumenti nei prezzi delle materie prime, probabilmente per effetto dell'incertezza che grava sulla crescita economica cinese. Il prezzo del gas in Europa, che ha avuto un ruolo determinante nella crisi inflazionistica del 2022, è tornato e sembra rimanere sotto i 30 euro/mWh, grazie alla stagione particolarmente mite e alle scorte storicamente molto elevate. Complessivamente, la crescita del PIL globale è stata rivista ripetutamente al rialzo negli ultimi mesi, principalmente per via delle previsioni legate all'economia USA.

Di seguito si riportano i commenti sulla situazione corrente e le valutazioni prospettiche tratte dal documento "Scenario macroeconomico e previsioni sui mercati finanziari" redatto da Prometeia a marzo 2024.

Il tasso di inflazione si conferma in calo, anche se meno rispetto al target delle banche centrali americana (FED) e europea (BCE).



Le aspettative di crescita degli utili per le aziende americane sono attese in aumento nei trimestri a venire fino a raggiungere la doppia cifra nel secondo trimestre dell'anno:

EQUITY

CRESCITA ATTESA IN ACCELERAZIONE NEI PROSSIMI TRIMESTRI



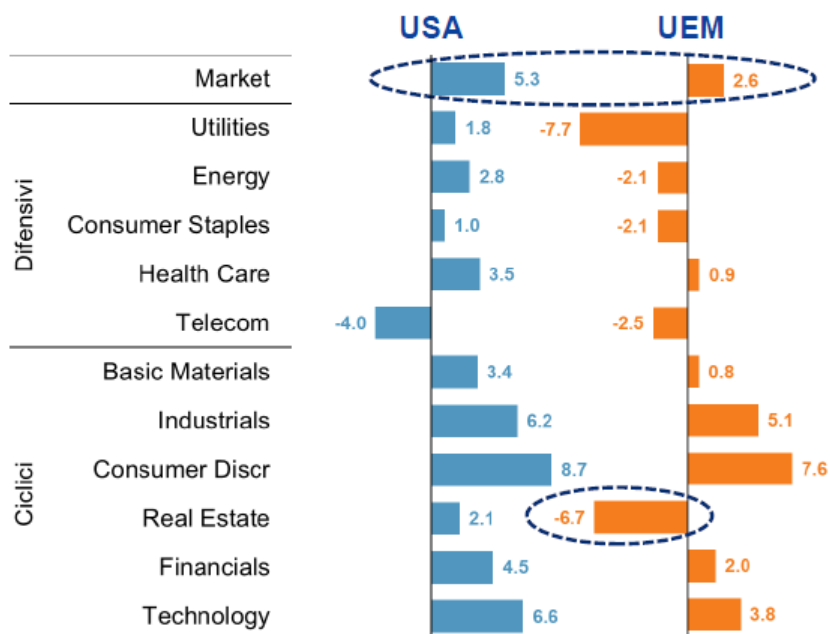
EQUITY

VALUTAZIONI SMALL CAP VS LARGE CAPS ANCHE IN EUROPA MOLTO A SCONTO



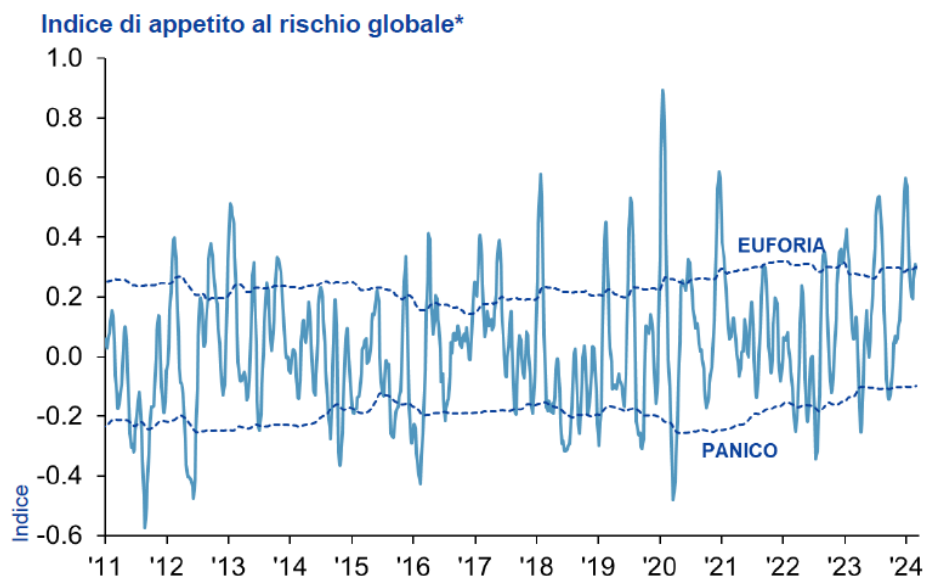
Il segmento delle small e mid caps a livello globale risulta interessante sia in termini di valutazione che di differenziale di performance: infatti se da un lato l'S&P500, rappresentativo dei 500 principali titoli americani, continua a macinare massimi storici, il Russell 2000 (che raggruppa le 2000 piccole e medie aziende USA) si trova quasi il 20% sotto i massimi del 2022. A livello di valutazione, in Europa in particolare, il premio storico delle aziende di più piccola dimensione (giustificato da un migliore profilo di crescita) è pressoché nullo, cosa avvenuta raramente nell'ultimo ventennio: questo sembra creare delle buone opportunità di investimento in questo segmento produttivo.

Performance assolute dei settori, USA e UEM (var.% dal 31/1/24 al 29/2/24)



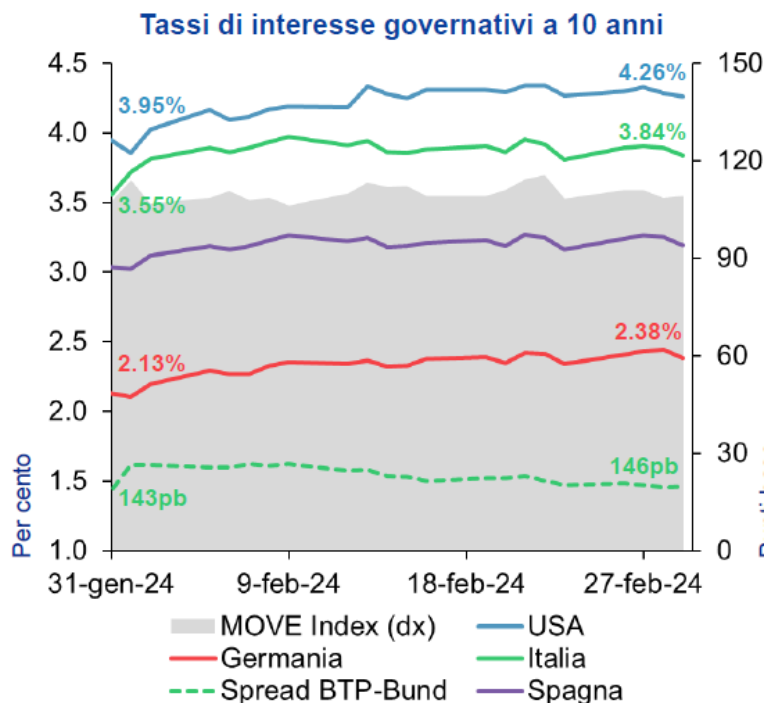
Per quanto riguarda i settori merceologici, i consumi discrezionali, i titoli tecnologici e quelli industriali manifestano i migliori risultati, mentre le utilities soffrono per effetto del calo del prezzo delle materie prime. Anche il settore immobiliare europeo, in particolare quello commerciale, rimane in sofferenza.

Tutti questi fattori alimentano un clima ancora euforico sui mercati finanziari, anche se non prossimo agli eccessi speculativi storici del 2020.





Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136



Per quanto riguarda i mercati obbligazionari, rimangono condizionati dalle attese sulla politica monetaria delle principali banche centrali. Da verbali dei meeting di fine gennaio sono emerse preoccupazioni delle banche centrali sul rischio di un taglio dei tassi troppo precoce; i mercati hanno quindi rinviato e ridimensionato l'entità delle previsioni di riduzione dei tassi. In particolare, la revisione è stata molto marcata per i tassi USA: i mercati attualmente si attendono una riduzione di 75 punti base nell'intero 2024, dimezzata rispetto alle attese di inizio febbraio; anche in Europa, a fine febbraio, dopo la pubblicazione della stima flash per l'inflazione UEM, scesa meno delle attese, i mercati hanno rivisto l'entità dei tagli a 75 punti base entro fine anno. Tali revisioni hanno spinto ad un moderato rialzo i tassi governativi decennali, come si vede dal grafico.

Mercati corporate
(variazioni dal 31/1 al 29/2 2024)

	Rating	RY (%)	ΔRY (bps)	Spread (bps)	Δ Spread (bps)
Euro	IG	3.9	29	132	-10
	AAA	3.2	37	59	-2
	AA	3.5	29	84	-9
	A	3.8	30	119	-9
	BBB	4.2	28	154	-11
	HY	6.6	9	399	-29
	BB	5.5	3	286	-35
	B	7.1	-13	449	-52
Dollari	CCC	21.3	189	1865	151
	IG	5.5	30	124	-3
	AAA	4.9	30	62	-3
	AA	5.0	32	78	-1
	A	5.4	29	111	-4
	BBB	5.7	30	146	-3
	HY	8.0	6	376	-30
	BB	6.7	18	248	-18
Dollari	B	8.1	7	384	-29
	CCC	13.22	-44	895	-80

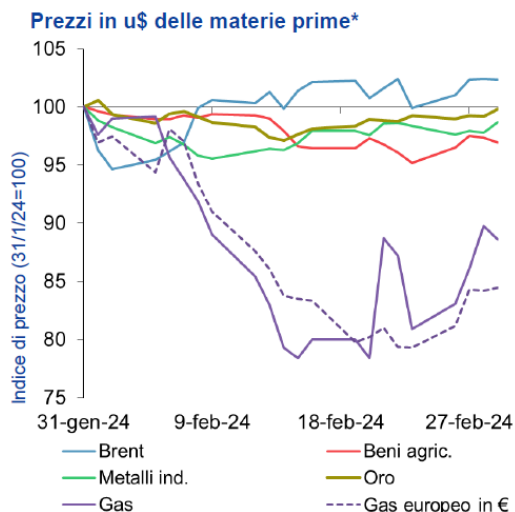
Le obbligazioni societarie presentano rendimenti in rialzo ma spread tendenzialmente in calo rispetto ai mesi scorsi, in relazione al rinvio delle prospettive di taglio dei tassi di interesse, bilanciate dal miglioramento delle attese sul clima economico generale.

La componente obbligazionaria offre ancora rendimenti, nominali e reali, interessanti e con le Banche Centrali vicine al picco dei tassi rendono la parte *bond* governativa a lunga scadenza un ottimo investimento, anche se nel breve periodo il forte ribasso delle ultime settimane fa pensare a una fase di stabilizzazione dei rendimenti.

Per quanto riguarda le materie prime, le tensioni geopolitiche non stanno offrendo particolare supporto ai prezzi del petrolio e dell'oro, mentre è crollato, nei mesi scorsi, il prezzo del gas, a causa dell'inverno particolarmente mite, che ha favorito il mantenimento delle scorte.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136



- **Prezzo del Brent solo in lieve apprezzamento sul mese:** gli operatori continuano a scontare la debolezza della domanda prospettica nonostante le tensioni di offerta; effetti al ribasso sul prezzo anche per l'apprezzamento del dollaro.
- **Il prezzo dell'Oro è sceso temporaneamente sotto i 2000 u\$/oncia** dopo la sorpresa al rialzo sulla CPI USA, per la maggior concorrenza dei tassi governativi.
- **Prezzo del Gas naturale in forte flessione sul mese** a causa di temperature più miti del normale e quindi di una minore domanda di gas per uso domestico e industriale.

Per quanto riguarda il quadro politico economico generale si può osservare come la tendenza al riarmo globale, che vede le principali potenze mondiali impegnate a pianificare importanti politiche di espansione del bilancio dedicato alla difesa, possa indurre ottimismo sulle prospettive di investimento e crescita economica che, tipicamente (e cinicamente), sono connesse a questo settore e al suo sempre più ampio e determinante indotto tecnologico.

Allo stesso tempo, la spinta, sempre più urgente, verso la riduzione dell'impatto climatico, nota come "transizione energetica", sta mobilitando importanti investimenti in tutti i settori, da quello dell'automazione, dei trasporti e della viabilità a quello delle costruzioni, al punto che molti osservatori già intravedono, in questo contesto, una nuova e promettente fase di sviluppo economico globale per i prossimi decenni.

Infine, l'invecchiamento generale della popolazione mondiale pone nuove sfide umane e finanziarie legate alla qualità della vita delle persone non più giovani, la cui età media diventa sempre più alta e, con essa, la richiesta di beni e servizi che garantiscano le migliori condizioni di salute e benessere: questa fascia di popolazione con età superiore a 50 anni, sempre più estesa, se da un lato presenta maggiori fragilità dal punto di vista della salute, rispetto ai più giovani, dall'altro possiede una maggiore ricchezza e capacità di spesa, e rappresenta, quindi, un'importante opportunità di sviluppo economico per i prossimi decenni.

Per contro, lo scenario è gravato da importanti fattori di rischio che potrebbero compromettere la continuità e linearità dello sviluppo economico nei prossimi mesi e anni:

- Rischio di escalation della guerra in Ucraina e in Medio Oriente, con inevitabili e consistenti impatti sui mercati, a partire dal prezzo delle materie prime alimentari, energetiche e metallurgiche, con conseguente estensione a tutti i settori produttivi;
- Rallentamento dell'economia in Cina, che negli ultimi decenni aveva costituito uno dei temi fondamentali della crescita economica e finanziaria mondiale;
- Criticità del sistema bancario americano e cinese, e incremento del debito pubblico in entrambe le aree geopolitiche;
- Processo di riduzione del debito pubblico da parte dei Paesi europei (in primis l'Italia).

Alla luce di tutti i fattori sopra richiamati, le riflessioni condivise con l'advisor Prometeia, che supporta il Fondo Prevedi nell'adeguamento della strategia di investimento, suggeriscono di mantenere invariata, per il momento, l'allocazione strategica dei portafogli di investimento del Fondo Pensione, in attesa che si chiarisca e, sperabilmente, si stabilizzi il contesto geopolitico e si delineino con maggiore chiarezza i fattori macroeconomici globali in grado di indirizzare i mercati finanziari nel periodo successivo.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

5) Conflitti di interesse

Non si sono riscontrate, nel 2023, fattispecie di conflitto di interesse rilevanti ai sensi del D.M. Economia e Finanze 166/2014 e/o in grado di incidere sulla corretta ed efficiente gestione del Fondo Pensione e/o di indurre una gestione delle risorse del Fondo non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti e dei beneficiari delle prestazioni previdenziali. In ogni caso si riportano, di seguito, le operazioni eseguite nel 2023 dai gestori del Fondo Pensione relative a strumenti emessi da società appartenenti al gruppo della Banca depositaria del Fondo, oppure al gruppo dei gestori o aventi nei confronti degli stessi gestori partecipazioni azionarie rilevanti o rilevanti relazioni d'affari e le eventuali posizioni detenute, al 31/12/2023, in tali strumenti. Al 31/12/2023 si segnalano, inoltre, le seguenti posizioni in conflitto di interesse nel portafoglio del comparto Bilanciato:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Tipo di strumento	Nominale	Divisa	Controvalore EURO	Gestore
ARISTEA-NEW FRONT EQ-ZCAPEUR	LU1863774516	OICR	80.000	EUR	8.296.960	BANOR
BNP PARIBAS	FR0000131104	Azioni	1.114	EUR	45.816	GENERALI
BNP PARIBAS 16/11/2027 3,5	US09659X2C50	Obbligazioni	600.000	EUR	516.054	GENERALI
BNP PARIBAS 23/01/2027 VARIABLE	FR0013398070	Obbligazioni	500.000	EUR	496.070	GENERALI
GENERALI SM PIR EVOLU ITA-ZXEUR	LU1753722294	OICR	45.000	EUR	6.066.675	GENERALI
GENERALI SM PIR EVOLU ITA-ZXEUR	LU1753721999	OICR	45.000	EUR	5.513.670	GENERALI
AMUNDI-EM MKT HD CR B-XEURAC	LU1998920968	OICR	8.150	EUR	7.663.201	AMUNDI
AMUNDI-EQ EMER WRLD-X EUR C	LU1882467456	OICR	7.350	EUR	9.098.418	AMUNDI
BNP PARIBAS	FR0000131104	Azioni	3.285	EUR	205.608	AMUNDI
BNP PARIBAS 04/09/2026 ,125	FR0013444759	Obbligazioni	1.300.000	EUR	1.201.412	AMUNDI
CREDIT AGRICOLE SA 20/04/2031 3,875	FR001400HCR4	Obbligazioni	1.000.000	EUR	1.061.968	AMUNDI
CA AUTOBANK SPA IE 08/06/2026 4,375	XS2633552026	Obbligazioni	700.000	EUR	728.801	AMUNDI
BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 10/05/2026 VARIABLE	XS2620201421	Obbligazioni	900.000	EUR	929.642	AMUNDI
SIEMENS FINANCIERINGSMAT 24/02/2043 3,625	XS2589790018	Obbligazioni	1.500.000	EUR	1.609.797	AMUNDI
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2030 ,4	IT0005387052	Obbligazioni	2.878.000	EUR	3.231.678	AMUNDI

Al 31/12/2023 si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse nel portafoglio del comparto Sicurezza:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO	Gestore
AMUNDI MSCI WORLD SRI PAB	LU1861134382	28.000	EUR	2.444.960	UNIPOL
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	85.000	EUR	3.277.600	UNIPOL
JPM JAPAN REI EQ UCITS ETF	IE00BP2NF958	7.200	EUR	173.808	UNIPOL
JPM USD EM SOV BD ETF EURHDG	IE00BDDRDY39	5.500	EUR	480.810	UNIPOL
ARVAL SERVICE LEASE SA/F 01/10/2025 0	FR00140050L1	300.000	EUR	282.516	UNIPOL



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Si segnalano le seguenti operazioni in conflitto di interesse eseguite dai gestori nel corso del 2023:

Gestore: HSBC					Comparto Bilanciato						
Nr.	Data operazione	Data valuta	Segno	ISIN Titolo	Denominazione	Nominale	Tipologia	Divisa	Prezzo	CtVal finale in divisa*	CtVal finale in EUR*
1	12/01/2023	19/01/2023	ACQUISTO	LU1464645487	HSBC GIF-GL EME MK BD-ZCHEUR	306.470	OICR	EUR	8,333	2.553.816,32	2.553.816,32
2	20/01/2023	01/02/2023	ACQUISTO	LU0164880972	HSBC GIF-AS X JPN EQ ZC	30.517	OICR	EUR	76,970	2.348.883,84	2.348.883,84

Nota: Nel mese di aprile 2023 il Gestore Hsbc ha terminato il proprio mandato conferito dal Fondo per una porzione del comparto Bilanciato. E' stato chiesto al Gestore di vendere tutti gli OICR in proprio possesso prima della scadenza del 30 aprile 2023.

da 1) a 2) Strumento emesso dal gruppo del gestore

Gestore: GENERALI					Comparto Bilanciato						
Nr.	Data operazione	Data valuta	Segno	ISIN Titolo	Denominazione	Nominale	Tipologia	Divisa	Prezzo	CtVal finale in divisa*	CtVal finale in EUR*
1	16/01/2023	18/01/2023	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	370	Azioni	EUR	60,000	22.271,04	22.271,04
2	25/01/2023	27/01/2023	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	192	Azioni	EUR	60,635	11.683,74	11.683,74
3	06/03/2023	08/03/2023	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	234	Azioni	EUR	64,821	15.165,01	15.165,01
4	22/03/2023	24/03/2023	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	288	Azioni	EUR	54,470	15.684,22	15.684,22
5	21/03/2023	23/03/2023	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	223	Azioni	EUR	54,706	12.192,07	12.192,07
6	17/03/2023	21/03/2023	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	216	Azioni	EUR	51,313	11.076,87	11.076,87
7	20/03/2023	22/03/2023	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	216	Azioni	EUR	51,480	11.113,10	11.113,10
8	27/06/2023	29/06/2023	ACQUISTO	FR0013398070	BNP PARIBAS 2.125 01/23/27	500.000	Obbligazione	EUR	94,006	474.600,21	474.600,21
9	07/07/2023	11/07/2023	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	85	Azioni	EUR	55,120	4.700,20	4.700,20
10	11/08/2023	15/08/2023	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	112	Azioni	EUR	59,460	6.658,19	6.658,19
11	22/08/2023	24/08/2023	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	115	Azioni	EUR	58,674	6.746,14	6.746,14
12	09/08/2023	11/08/2023	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	53	Azioni	EUR	59,010	3.126,90	3.126,90
13	05/10/2023	09/10/2023	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	76	Azioni	EUR	58,984	4.497,15	4.497,15
14	21/11/2023	23/11/2023	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	117	Azioni	EUR	56,270	6.604,64	6.604,64
15	10/11/2023	14/11/2023	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	235	Azioni	EUR	55,191	13.011,43	13.011,43

da 1) a 15) Strumento emesso da Banca Depositaria



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Gestore: Amundi					Comparto Bilanciato						
Nr.	Data operazione	Data valuta	Segno	ISIN Titolo	Denominazione	Nominale	Tipologia	Divisa	Prezzo	CtVal finale in divisa*	CtVal finale in EUR*
1	10/05/2023	12/05/2023	ACQUISTO	XS2620201421	BBVASM VAR 05/26 GMTN	900.000,00	Obbligazione	EUR	100,111	901.201,87	901.201,87
2	10/05/2023	12/05/2023	ACQUISTO	FR001400HCR4	ACAFP 3.875% 04/31 EMTN	1.000.000,00	Obbligazione	EUR	99,227	994.599,23	994.599,23
3	31/05/2023	08/06/2023	ACQUISTO	XS2633552026	CAABNK 4.375% 06/26 EMTN	700.000,00	Obbligazione	EUR	99,772	698.404,00	698.404,00
4	10/05/2023	12/05/2023	ACQUISTO	XS2589790018	SIEGR 3.625% 02/43	1.500.000,00	Obbligazione	EUR	97,628	1.475.890,89	1.475.890,89
5	10/05/2023	15/05/2023	ACQUISTO	LU1882467456	A-F EMERGING WORLD EQUITY-X EUR	2.541,56	OICR	EUR	1.160,970	2.950.669,11	2.950.669,11
6	10/05/2023	15/05/2023	ACQUISTO	LU1882467456	A-F EMERGING WORLD EQUITY-X EUR	5.358,45	OICR	EUR	1.160,970	6.220.993,89	6.220.993,89
7	15/05/2023	18/05/2023	ACQUISTO	LU1998920968	A-F EMERGING MKT HD CUR BD-X EUR	7.800,00	OICR	EUR	853,250	6.655.350,00	6.655.350,00
8	12/07/2023	17/07/2023	VENDITA	LU1882467456	A-F EMERGING WORLD EQUITY-X EUR	-150,00	OICR	EUR	1.203,180	-180.477,00	-180.477,00
9	18/08/2023	23/08/2023	VENDITA	LU1882467456	A-F EMERGING WORLD EQUITY-X EUR	-50,00	OICR	EUR	1.183,500	-59.175,00	-59.175,00
10	18/08/2023	23/08/2023	VENDITA	LU1882467456	A-F EMERGING WORLD EQUITY-X EUR	-100,00	OICR	EUR	1.183,500	-118.350,00	-118.350,00
11	28/08/2023	31/08/2023	VENDITA	LU1882467456	A-F EMERGING WORLD EQUITY-X EUR	-200,00	OICR	EUR	1.209,120	-241.824,00	-241.824,00
12	23/10/2023	26/10/2023	VENDITA	LU1882467456	A-F EMERGING WORLD EQUITY-X EUR	-50,00	OICR	EUR	1.151,790	-57.589,50	-57.589,50
13	15/12/2023	19/12/2023	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	3.285,00	Azioni	EUR	63,730	210.002,51	210.002,51
14	19/12/2023	21/12/2023	VENDITA	IT0005387052	BTPS IE IE 0.4% 05/30 CPI	-1.000.000,00	Obbligazione	EUR	111,878	-1.119.250,60	-1.119.250,60
15	19/12/2023	22/12/2023	ACQUISTO	LU1998920968	A-F EMERGING MKT HD CUR BD-X EUR	350,00	OICR	EUR	934,780	327.173,00	327.173,00

1, 4, 14 Broker appartenente al Gruppo ; 2 e 3 Titolo emesso dalla Società Capogruppo ; da 5 a 12 e 15 Titolo emesso da altra Società del Gruppo; 13 Strumenti finanziari emessi/collocati dalla Banca Depositaria

Gestore: Unipol					Comparto Sicurezza						
Nr.	Data operazione	Data valuta	Segno	ISIN Titolo	Denominazione	Nominale	Tipologia	Divisa	Prezzo	CtVal finale in divisa*	CtVal finale in EUR*
1	05/04/2023	11/04/2023	VENDITA	IE00BF4G6Y48	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF	10.000	ETF	EUR	33,49	334.900,00	334.900,00
2	21/08/2023	23/08/2023	ACQUISTO	IE00BF4G6Y48	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF	4.400	ETF	EUR	35,68	156.992,00	156.992,00
3	03/10/2023	05/10/2023	ACQUISTO	IE00BF4G6Y48	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF	9.000	ETF	EUR	36,2462	326.215,80	326.215,80
4	11/12/2023	13/12/2023	ACQUISTO	IE00BP2NF958	JPM JAPAN REI EQ UCITS ETF	7.200	ETF	EUR	23,9508	172.445,76	326.215,80

da 1 a 4) Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

6) Fatti di rilievo avvenuti/attesi dopo la chiusura dell'esercizio

Nei mesi di gennaio e febbraio 2024 il Fondo Pensione ha formalizzato la sottoscrizione della documentazione contrattuale relativa ai quattro Fondi alternativi di investimento selezionati alla fine del 2023, i quali hanno conseguentemente iniziato a richiamare parte del capitale impegnato dal Fondo Pensione.

FIA Private Equity	Impegno Prevedi	FIA Infrastrutture	Impegno Prevedi
Quadrivio Silver Economy	13 mln	Green Arrow - Infrastructures of the Future	13 mln
Partners Group Direct Equity V	12 mln	DWS - Sustainable Growth Infrastructures	12 mln

Alla data di redazione della presente relazione, Prevedi ha ricevuto le seguenti richieste ("richiami") a titolo di investimento nei FIA sottoscritti: Silver Economy Fund di Quadrivio, per un importo di circa 4,6 milioni di euro; Green Arrow Infrastructures of the futures Fund per circa 13 milioni di euro (corrispondente all'intero impegno sottoscritto dal Fondo Prevedi); Partners Group Direct Equity V, per un importo di circa 1,7 milioni.

I quattro nuovi FIA si aggiungono ai due Fondi di Fondi alternativi gestiti da Fondo Italiano di investimento e sottoscritti da Prevedi alla fine del 2021 (Fof Private Equity Italia, con un impegno di 23 milioni e FoF Private Debt Italia, con un impegno di 10 milioni) e portano l'impegno di investimento del Fondo Pensione a 80 milioni di euro, rispetto all'obiettivo di 100 milioni pianificato dal Fondo nel documento sulla politica di investimento.

All'inizio del 2024 continua la ricerca della nuova sede del Fondo Pensione: a tal proposito si rileva che la proprietà della sede attualmente locata da Prevedi ha proposto di venderla al Fondo Pensione, il quale ha avviato le valutazioni tecniche relative al valore e alla situazione dell'immobile al fine di accertare se sia possibile eseguire gli interventi funzionali ad adeguarlo alle necessità del Fondo stesso. Per poter procedere all'acquisto della sede il Fondo ha conservato un apposito accantonamento tramite il sopra richiamato risconto passivo a fine 2023, non potendo, in base alle disposizioni vigenti, accedere a finanziamenti esterni.

Infine, si rileva che Prevedi ha aderito al progetto, coordinato da Assofondipensione (associazione di rappresentanza dei fondi pensione negoziali), per l'esercizio del voto nelle assemblee degli azionisti delle società quotate presenti nei portafogli di investimento del Fondo Prevedi: alla data corrente i fondi pensione partecipanti all'iniziativa hanno già iniziato a votare nelle prime assemblee a seguito delle quali verrà fornito agli Organi del Fondo apposito rendiconto periodico.

Roma, 26 marzo 2024

Il Presidente

Augusto Vogliotti

Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio al 31 dicembre 2023

Sig. Delegati,

siete chiamati in questa Assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2023. Premesso che a norma di Statuto del Fondo è attribuita al Collegio dei Sindaci sia l'attività di vigilanza amministrativa sia la funzione di revisione legale dei conti (già controllo contabile), diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023.

Il Collegio dei Sindaci, nominato in data 27 aprile 2023, successivamente in data 29 maggio 2023 ha proceduto al suo insediamento.

Il Collegio ha preso atto della comunicazione della Covip prot. 3778/23 del 9 agosto 2023 avente ad oggetto "Verifica dei requisiti ai sensi del D.M. Lavoro 108/2020. Richiesta di chiarimenti e documentazione".

Il Collegio prende atto della Deliberazione del 18 gennaio 2023 della Covip relativa al contributo di vigilanza annuale dovuto per l'anno 2023.

PARTE PRIMA- Giudizio del Collegio dei Sindaci incaricato della revisione legale dei conti

Re
ms
w

Resoconto delle verifiche

Il Collegio dei Sindaci ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2023 ai sensi dell'art. 2409 bis del cod.civ., così come novellato dal D.Lgs. n.39 del 27/01/2010, e ha proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili e ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

E' stata verificata la tenuta del libro inventari e del libro aderenti. I Sindaci confermano che anche i libri dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge. Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa e degli altri valori posseduti dal Fondo. Dalle risultanze dei controlli è emersa la corrispondenza con la situazione contabile.

Il Collegio dei Sindaci ha potuto verificare che sono stati adempiuti nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione e che, inoltre, risultano versate le somme dovute all'Erario e agli Enti Previdenziali. Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa dall'organo di controllo in data 12/04/2023.

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2023, le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

COMPARTO BILANCIATO - STATO PATRIMONIALE: ATTIVITA'

		31/12/2023	31/12/2022
10	INVESTIMENTI DIRETTI	12.512.661	7.157.735
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	1.359.408.733	1.176.443.836
30	GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI	-	-
40	ATTIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	24.362.885	20.097.387
50	CREDITI DI IMPOSTA	7.420.179	22.047.555
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.403.704.458	1.225.746.513

COMPARTO BILANCIATO - STATO PATRIMONIALE: PASSIVITA'

		31/12/2023	31/12/2022
10	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	11.902.615	7.387.135
20	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA	406.532.796	389.440.102
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI	-	-
40	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	3.016.516	2.906.449
50	DEBITI DI IMPOSTA	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		421.451.927	399.733.686
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	982.252.531	826.012.827
CONTI D'ORDINE		31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti		16.942.647	12.717.137
Contributi da ricevere		-16.942.647	-12.717.137
Crediti verso Fondi Pensione per trasferimenti in ingresso		-	4.502
Trasferimenti in ingresso da ricevere		-	-4.502
Contratti futures		-129.240.142	-62.625.519
Controparte c/contratti futures		129.240.142	62.625.519
Valute da regolare		-	-80.181.540
Controparte valute da regolare		-	80.181.540
Impegni investimento private debt		5.180.057	6.990.958
Investimento private debt da effettuare		-5.180.057	-6.990.958
Impegni investimento private equity		15.307.282	18.264.785
Investimento private equity da effettuare		-15.307.282	-18.264.785

COMPARTO BILANCIATO - CONTO ECONOMICO

		31/12/2023	31/12/2022
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	84.728.845	73.669.346
20	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	117.264	-576.664
30	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	87.172.990	-123.314.047
40	ONERI DI GESTIONE	-1.403.510	-827.656
50	MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA (20) +(30) + (40)	85.886.744	-124.718.367
60	SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	251.491	1.112.357
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	170.867.080	-49.936.664
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-14.627.376	22.047.555
100	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)	156.239.704	-27.889.109

COMPARTO SICUREZZA - STATO PATRIMONIALE: ATTIVITA'

		31/12/2023	31/12/2022
10	INVESTIMENTI DIRETTI	-	-
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	172.226.191	136.366.689
30	GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI	282.590	7.038.479
40	ATTIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	6.269.228	4.660.285
50	CREDITI DI IMPOSTA	916.708	1.994.943
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		179.694.717	150.060.396

COMPARTO SICUREZZA - STATO PATRIMONIALE: PASSIVITA'

		31/12/2023	31/12/2022
10	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	3.336.486	1.582.040
20	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA	84.656	69.081
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI	282.590	7.038.479
40	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	494.735	445.084
50	DEBITI DI IMPOSTA	37.007	2.641
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	4.235.474	9.137.325
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	175.459.243	140.923.071
CONTI D'ORDINE FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	2.778.744	1.947.458
	Contributi da ricevere	-2.778.744	-1.947.458
	Crediti verso Fondi Pensione per trasferimenti in ingresso	-	689
	Trasferimenti in ingresso da ricevere	-	-689

COMPARTO SICUREZZA - CONTO ECONOMICO

De
13
12

		31/12/2023	31/12/2022
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	27.336.797	25.890.028
20	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	-	-
30	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	8.634.543	-12.100.369
40	ONERI DI GESTIONE	-321.996	-273.042
50	MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA (20) + (30) + (40)	8.312.547	-12.373.411
60	SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	2.070	166.644
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	35.651.414	13.683.261
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-1.115.242	1.992.302
100	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)	34.536.172	15.675.563

Composizione e valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio, valorizzazione al 31/12/2023, evidenzia:

COMPARTO BILANCIATO	31/12/2023	31/12/2022
• numero delle quote in essere	50.198.239,153	45.685.881,510
• valore unitario della quota	19,567	18,080

COMPARTO SICUREZZA	31/12/2023	31/12/2022
• numero delle quote in essere	12.371.329,480	10.385.678,181
• valore unitario della quota	14,183	13,569

Forma del bilancio

Il Collegio dei Sindaci dà atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge e, in particolare, dalle deliberazioni CO.VI.P. - Commissione Vigilanza fondi Pensione - del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002.

Il bilancio risulta composto dai seguenti documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa che a sua volta si compone del rendiconto della fase di accumulo per il Comparto Bilanciato e per il Comparto Sicurezza e del rendiconto della fase di erogazione. Il bilancio è altresì corredato della relazione degli Amministratori sulla gestione del fondo e dell'Informativa sulla sostenibilità prevista dall'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 e che hanno come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico, i Sindaci confermano che:

- sono state rispettate le indicazioni previste dalle deliberazioni CO.VI.P. - Commissione Vigilanza fondi Pensione - sopra richiamate;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico previste dalle deliberazioni CO.VI.P. - Commissione Vigilanza fondi Pensione - sopra richiamate;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente.

Il Collegio dei Sindaci attesta che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono state effettuate compensazioni di partite.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il Collegio dei Sindaci dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dalla deliberazione CO.VI.P. - Commissione Vigilanza fondi Pensione - del 17 giugno 1998.

Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel bilancio sono rispondenti ai risultati delle scritture contabili del Fondo. Il Collegio dei Sindaci conferma che dalla contabilità tenuta emergono le risultanze utilizzate dagli Amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, il Collegio dei Sindaci attesta che sono state rispettate le norme vigenti.

Il Collegio dei Sindaci concorda con gli Amministratori anche sui criteri di valutazione adottati per i valori presenti fra le attività e le passività, nonché sulle procedure adottate nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il Collegio dei Sindaci ha accertato che i ratei e i risconti iscritti in bilancio sono stati calcolati con il criterio di imputazione temporale per competenza.

Si dà poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni CO.VI.P. - Commissione Vigilanza fondi Pensione - vigenti.



Osservazioni e proposte

Il Collegio dei Sindaci, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli Amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2023, sia conforme alle norme civilistiche e fiscali e alle relative disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e rappresenti in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo.

Relazione degli Amministratori sulla gestione del fondo

Il Collegio dei Sindaci attesta che la relazione degli Amministratori sulla gestione del fondo è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dalla deliberazione CO.VI.P. - Commissione Vigilanza fondi Pensione - del 17 giugno 1998 e risulta conforme alle disposizioni della normativa vigente e che i contenuti della stessa risultano coerenti con quanto esposto nei prospetti contabili del bilancio e della nota integrativa.

PARTE SECONDA - Relazione del Collegio dei Sindaci sull'attività di vigilanza amministrativa.

Il Collegio dei Sindaci ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalle disposizioni di legge e statutarie, mediante l'ottenimento di informazioni da parte degli incaricati delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa.

Il Collegio dei Sindaci ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura amministrativa del Fondo, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità nella rappresentazione corretta dei fatti di gestione e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Sindaci ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, ed è stato informato dagli Amministratori e dal Direttore sull'andamento della gestione del Fondo, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate, in modo esaustivo e chiaro.

Infine, il Collegio dei Sindaci è stato costantemente informato sulla gestione finanziaria anche tramite la reportistica mensile e le relazioni trimestrali redatti dalla Funzione Finanza, inviate periodicamente agli organi del Fondo.

Il Collegio dei Sindaci non ha rilevato operazioni atipiche o inusuali né sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, né segnalazioni da parte di terzi o della Banca depositaria.

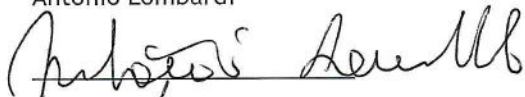
Con riferimento alla disciplina del conflitto di interesse, il Collegio dei Sindaci nel corso del 2023 è stato costantemente informato sulle operazioni poste in essere.

Il Collegio dei Sindaci prende atto del lavoro compiuto dalla Funzione di Revisione interna nel corso dell'esercizio. Per quanto precede il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e, pertanto, invita l'Assemblea ad approvarlo così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 8 aprile 2024

Il Collegio dei Sindaci

Antonio Lombardi



Rolando Antonelli



Ugo Bazzotti



Gianfranco Pallaria

